



**BILANCIO**  
**AL 31 DICEMBRE 2023**

**ASCONFIDI LOMBARDIA**

***Sede Sociale: Milano - Piazza E. Duse, 1***

***Registro imprese di Milano - R.E.A. n° 1917374***

***N° di iscrizione, codice fiscale e P.IVA 06808560962***

***Albo Società Cooperative n° A202814***

## INDICE

Relazione del Consiglio di Gestione	PAG.....	3
Capitolo 1 - Bilancio 2023	PAG.....	21
Capitolo 2 - Nota integrativa	PAG.....	27
Parte A - Politiche contabili	PAG.....	28
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	PAG.....	44
Parte C - Informazioni sul Conto Economico	PAG.....	62
Parte D - Altre Informazioni	PAG.....	70
Relazione della Società di Revisione	PAG.....	110

## Relazione del Consiglio di Gestione

## **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023**

### **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE**

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board), ed è corredato dalla presente relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Gestione.

In particolare nella relazione viene riportato quanto segue:

- Premessa e andamento della gestione;
- Dati di sintesi e indicatori di performance al 31 dicembre 2023;
- Situazione della società;
- Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione applicati;
- Accantonamenti prudenziali sulle garanzie rilasciate;
- Principali rischi ed incertezze;
- Informazioni relative all'ambiente ed al personale.

La relazione contiene, inoltre, notizie su:

- attività di ricerca e sviluppo;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- sedi secondarie della società;
- altre informazioni inerenti la gestione.

#### **Premessa e andamento della gestione**

Asconfidi Lombardia è una società cooperativa per azioni costituita nel novembre del 2009 su iniziativa e volontà di tredici Confidi aventi sede legale ed operativa in Regione Lombardia; nel mese di settembre dell'anno 2016 è stato rilasciato il provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico ai sensi degli articoli 106 e seguenti del D.lgs. 385/93 (TUB) (comunicazione di Banca d'Italia n. 1127289/16 del 20 settembre 2016).

Asconfidi Lombardia nasce, quindi, e si sviluppa quale modello organizzativo basato sulla divisione e separazione dei compiti tra la propria struttura baricentrica e quella dei Confidi soci:

- ai Confidi soci competono principalmente le attività sul territorio, i rapporti e le relazioni commerciali con le imprese socie, la raccolta delle domande di garanzia e la loro preistruttoria.
- in capo ad Asconfidi Lombardia sono strutturate le attività di istruttoria fidi, l'autonoma ed insindacabile decisione rispetto il rilascio di garanzie ed altre operazioni finanziarie connesse e/o

similari, la gestione delle fidejussioni, il monitoraggio e la classificazione del credito anomalo, le attività di gestione anche monitoria delle partite deteriorate, le attività di recupero delle sofferenze di cassa e l'attività dei controlli di linea, di secondo e terzo livello.

Se il profilo organizzativo è, quindi, caratterizzato dalla netta separazione delle funzioni tra le due "componenti" della rete, il profilo finanziario è invece caratterizzato dalla condivisione dell'assunzione di rischio tra Asconfidi Lombardia, garante diretto nei confronti del sistema bancario, ed i Confidi della sua rete i quali, su ogni operazione di garanzia rilasciata (fatte salve talune operazioni autonomamente gestite da Asconfidi Lombardia assistite dalla garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI e le garanzie rilasciate di natura commerciale), rilasciano a favore di Asconfidi medesima una controgaranzia pari ad almeno il 50% del rischio complessivo da questa assunto.

Anche sotto il profilo dell'assetto patrimoniale Asconfidi Lombardia ha implementato un modello sicuramente nuovo nel panorama dei Confidi conosciuti, ma che le consente il raggiungimento ed il mantenimento di elevato standing patrimoniale; un modello che poggia stabilmente su regole statutarie e regolamentari interne ben definite e vincolanti per i soci e che garantiscono alla società una progressiva e costante capitalizzazione.

I fondi propri della società al 31 dicembre 2023, calcolati secondo i criteri previsti dalla Circolare n. 288 del 3 aprile 2015 e successivi aggiornamenti emanata dalla Banca d'Italia, ammontano ad 32.159.452 Euro, con un incremento pari ad Euro 810.998 rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2022.

Fondi Propri	31/12/2023	31/12/2022
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	27.916.795	27.016.155
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-17.732	-20.554
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	27.899.063	26.995.602
D. Elementi da dedurre dal CET1	39.611	39.635
E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-)	0	92.487
<b>F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C- D +/-E)</b>	<b>27.859.452</b>	<b>27.048.454</b>
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	0	0
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	0	0
H. Elementi da dedurre dall'AT1	0	0
I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-)	0	0
<b>L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G - H +/-I)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 -T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	4.300.000	4.300.000
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	0	0
N. Elementi da dedurre dal T2	0	0
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)	0	0
<b>P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 -T2) (M - N +/- O)</b>	<b>4.300.000</b>	<b>4.300.000</b>
<b>Q. Totale fondi propri (F + L + P)</b>	<b>32.159.452</b>	<b>31.348.454</b>

Ai fondi propri della Società occorre aggiungere anche l'ammontare del patrimonio netto dei singoli confidi soci pari a circa 73 milioni di Euro, in termini aggregati quindi la Società disporrebbe di un Patrimonio complessivo di circa **106 milioni di Euro**.

Confidi della Rete Asconfidi Patrimonio (EUR/K) al 31.12.2022			
Confidi Territoriale	Patrimonio Netto	Fondi a Presidio dei Rischi	Risconti Passivi
Ascomfidi Brescia	3.202	1.470	111
Ascomfidi Cremona	1.228	1.290	49
Ascomfidi Lecco	5.066	2.785	236
Ascomfidi Novara	721	1.087	-
Ascomfidi Pavia	4.991	1.342	53
Ascomfidi Varese	7.718	2.640	54
Assopadanafidi	1.236	1.163	75
Coop. Art. Lombarda	2.599	1.886	57
FidiComet Soc. Coop.	17.144	6.716	44
FidiComtur Soc. Coop.	5.246	992	113
Confiditer Verona	5.916	8.790	259
Fogalco Soc. Coop.	4.610	1.654	95
Sofidi Sondrio	13.731	4.601	354
<b>Patrimonio Rete</b>	<b>73.408</b>	<b>36.415</b>	<b>1.502</b>

Ammontano invece a 178 milioni di Euro i fondi lordi a presidio delle garanzie rilasciate così come riepilogate per grado di rischio:

Classificazione	N. operazioni	Valore residuo garanzia	Fondo Lordo	% Coverage Ratio
Bonis - Stage 1	4170	185.320.657	150.010.140	80,95%
Bonis - Stage 2	204	8.681.652	6.920.691	79,72%
Scaduto deteriorato	109	2.397.864	2.178.983	90,87%
Inadempienze probabili	126	3.669.192	3.495.089	95,26%
Sofferenze di firma	540	12.776.809	12.546.918	98,20%
Sofferenze di cassa	104	2.431.481	2.431.481	100,00%
Totale deteriorato	879	21.275.346	20.652.472	97,07%
<b>Totale</b>	<b>5.253</b>	<b>215.277.655</b>	<b>177.583.303</b>	<b>82,49%</b>

Nella colonna Fondo Lordo sono conteggiate: le garanzie reali e personali (limitatamente alle posizioni con grado di rischio deteriorato) le controgaranzie ricevute da operatori istituzionali, le controgaranzie dei confidi soci e il totale dei fondi rischi sulle garanzie prestate.

## Dati di sintesi e indicatori di performance al 31.12.2023

Indicatori di redditività (%)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Margine da servizi / margine di intermediazione	42,71%	44,45%	-3,92%
Margine di interesse / margine di intermediazione	45,84%	49,75%	-7,86%
(Costi operativi + rettifiche/riprese di valore nette) / margine di intermediazione	81,41%	88,07%	-7,57%
Cost / income	82,83%	88,83%	-6,76%

Indicatori di rischiosità (%)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Garanzie deteriorate nette / Totale garanzie in essere nette	7,71%	7,17%	7,55%
TEXAS ratio [Importo lordo deteriorato / (Patrimonio netto tangibile + rettifiche di valore dei deteriorati)]	59,06%	59,58%	-0,88%

Coefficienti patrimoniali	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Attività di rischio ponderate - RWA (€)	76.596.028	82.831.477	-7,53%
Common equity Tier 1 / RWA (CET1 ratio) (%)	36,371%	32,650%	11,40%
Fondi propri / RWA (Total capital ratio) (%)	41,986%	37,850%	10,93%

Il bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un risultato positivo di Euro 306.809 e può essere così riassunto:

Stato Patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022
Totale Attività	58.028.762	54.329.098
Totale passività (al netto del PN)	30.070.183	27.312.942
Capitale Sociale + Riserve	27.651.770	26.793.618
Risultato d'esercizio	306.809	222.537

Conto Economico	31/12/2023	31/12/2022
Margine d'interesse	1.013.658	1.019.185
Commissioni nette	944.518	910.625
Margine di intermediazione	2.211.470	2.048.551
Risultato netto della gestione finanziaria	2.188.012	1.982.379
Risultato dell'attività corrente al lordo delle imposte	336.603	249.739
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 29.794	- 27.202
Risultato d'esercizio	306.809	222.537

Nell'esaminare il conto economico e gli indicatori di redditività al 31 dicembre 2023, in comparazione con l'anno precedente, si conferma il buon andamento della gestione finanziaria con particolare riferimento all'attività residuale di erogazione di finanziamenti diretti. Il margine di interesse registrato al 31 dicembre 2023 risulta in linea con il dato del precedente esercizio (- €uro 5.527).

I risultati della gestione operativa legata all'attività caratteristica di rilascio di garanzie, rappresentati dal margine *Commissioni nette*, registrano una crescita (+ €uro 33.892 rispetto al dato consuntivo rilevato al 31 dicembre 2022) derivante delle commissioni attive maturate per l'attività di garanzia.

Si evidenzia, quindi, un andamento positivo dell'attività nel suo complesso come testimoniato dal dato del margine di intermediazione registrato al 31 dicembre 2023.

Il rapporto *Cost/Income*, determinato dal rapporto tra le spese amministrative ed il margine di intermediazione, si attesta intorno all'82,83%, con una riduzione di circa sei punti percentuali rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2022.

Con riferimento ai costi operativi dell'esercizio 2023, invece, i dati sono sostanzialmente allineati a quelli registrati nel precedente esercizio.

### Situazione della società

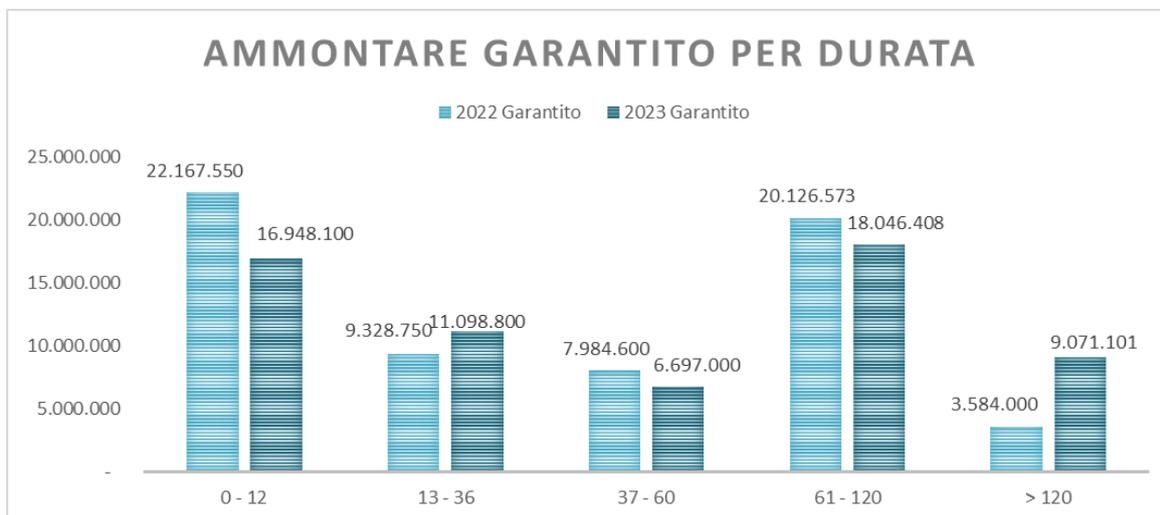
Nel corso del 2023 la nostra società ha garantito n. 836 operazioni per un totale finanziato di **€uro 85.831.749** pari ad un rischio di **€uro 61.861.409**, ricevendo controgaranzie per un importo pari ad €uro 33.071.837 dai Confidi soci; €uro 38.964.600 dal Fondo di Garanzia per le PMI ed €uro 2.534.416 da Finlombarda.

Nel corso del 2023 la società ha proseguito l'attività di erogazione di credito diretto di importo ridotto a valere sui fondi propri. Sono state lavorate n. 595 pratiche di cui 558 risultano erogate al 31 dicembre 2023 per un importo finanziato di €uro 11.185.500. La società ha ricevuto sulle medesime garanzie per un importo pari ad €uro 1.237.600 dai Confidi soci, €uro 1.286.800 dal Fondo di Garanzia per le PMI ed €uro 8.950.000 dalla Regione Lombardia. Si evidenzia che per n. 433 finanziamenti "Confidiamo nella ripresa" la garanzia Regionale pari ad €uro 8.289.000 è stata deliberata nel corso del 2023 mentre devono ancora essere deliberate garanzie per n.35 finanziamenti per €uro 661.000.

Si riepilogano di seguito i dati dell'operatività raffrontati al precedente esercizio:

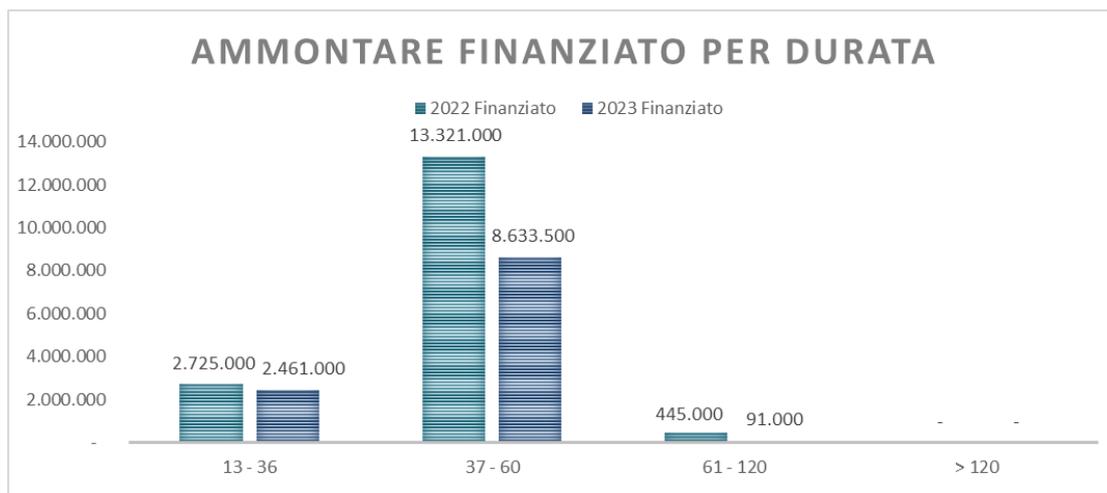
- il dettaglio delle operazioni garantite suddivise per durata:

Durata mesi	2022			2023			
	N.	Finanziato	Garantito	N.	Finanziato	Garantito	Var. Gar. %
0 - 12	336	31.223.900	22.167.550	300	24.170.000	16.948.100	-23,55%
13 - 36	102	11.921.750	9.328.750	131	14.133.000	11.098.800	18,97%
37 - 60	186	10.622.000	7.984.600	143	8.935.500	6.697.000	-16,13%
61 - 120	250	25.384.797	20.126.573	212	24.612.648	18.046.408	-10,34%
> 120	15	5.440.000	3.584.000	50	13.980.601	9.071.101	153,10%
<b>Totale</b>	<b>889</b>	<b>84.592.447</b>	<b>63.191.473</b>	<b>836</b>	<b>85.831.749</b>	<b>61.861.409</b>	<b>-2,10%</b>



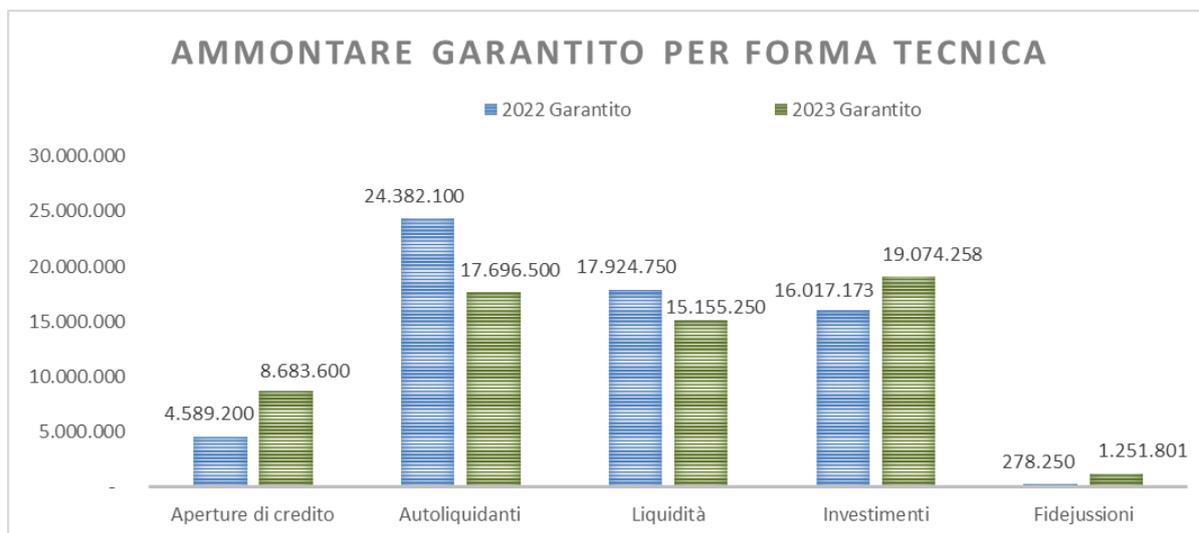
- il dettaglio dei finanziamenti diretti per durata:

Durata mesi	2022		2023		
	N.	Finanziato	N.	Finanziato	Var. %
0 - 12	1	12.000	0	-	-100,00%
13 - 36	147	2.725.000	128	2.461.000	-9,69%
37 - 60	701	13.321.000	426	8.633.500	-35,19%
61 - 120	14	445.000	4	91.000	-79,55%
> 120	0	-	0	-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>863</b>	<b>16.503.000</b>	<b>558</b>	<b>11.185.500</b>	<b>-32,22%</b>



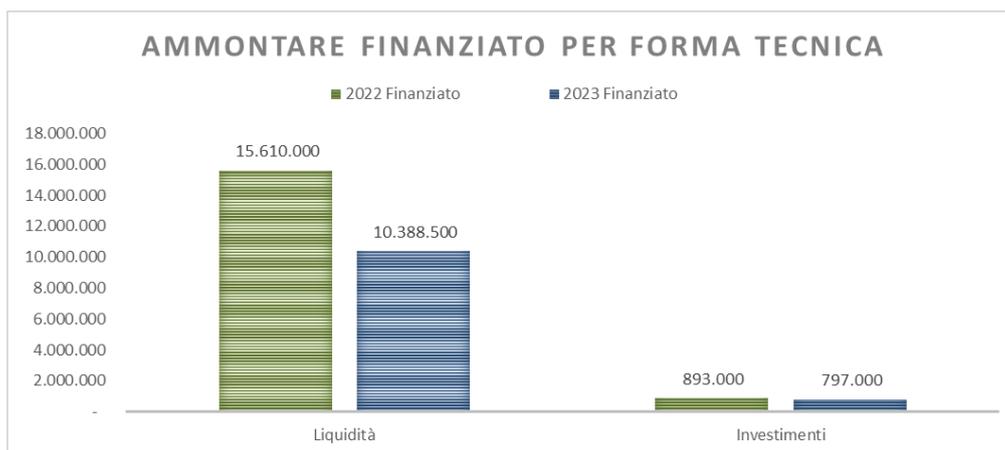
- il dettaglio delle garanzie rilasciate suddivise per forma tecnica:

Forma tecnica	2022			2023			
	N.	Finanziato	Garantito	N.	Finanziato	Garantito	Var. Gar. %
Aperture di credito	176	7.101.000	4.589.200	199	12.080.000	8.683.600	89,22%
Autoliquidanti	223	32.507.000	24.382.100	199	24.000.000	17.696.500	-27,42%
Liquidità	279	22.947.000	17.924.750	229	21.618.500	15.155.250	-15,45%
Investimenti	202	21.744.797	16.017.173	203	26.881.448	19.074.258	19,09%
Fidejussioni	9	292.650	278.250	6	1.251.801	1.251.801	349,88%
<b>Totale</b>	<b>889</b>	<b>84.592.447</b>	<b>63.191.473</b>	<b>836</b>	<b>85.831.749</b>	<b>61.861.409</b>	<b>-2,10%</b>



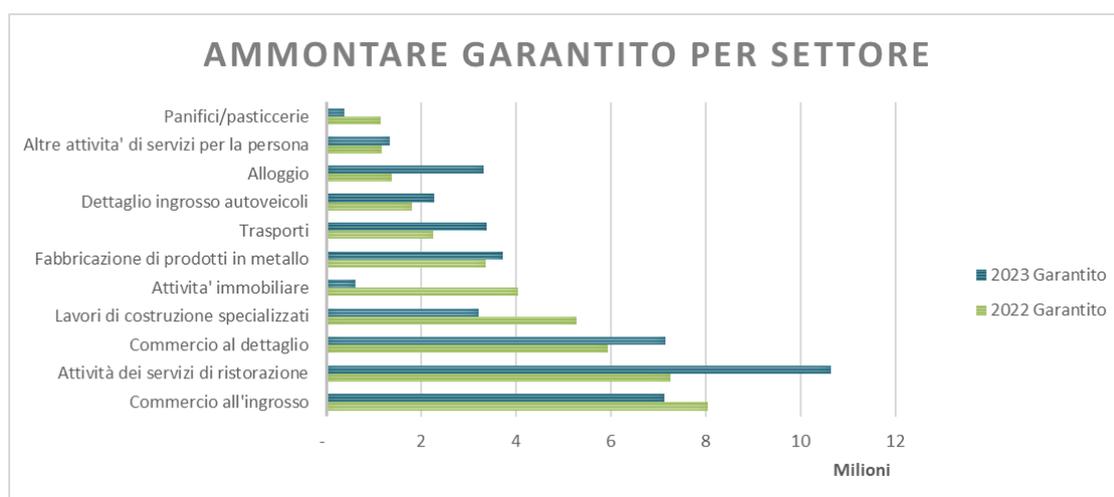
- il dettaglio dei finanziamenti diretti per forma tecnica

Forma tecnica	2022		2023		
	N.	Finanziato	N.	Finanziato	Var. %
Liquidità	824	15.610.000	522	10.388.500	10.388.500
Investimenti	39	893.000	36	797.000	797.000
<b>Totale</b>	<b>863</b>	<b>16.503.000</b>	<b>558</b>	<b>11.185.500</b>	<b>-32,22%</b>



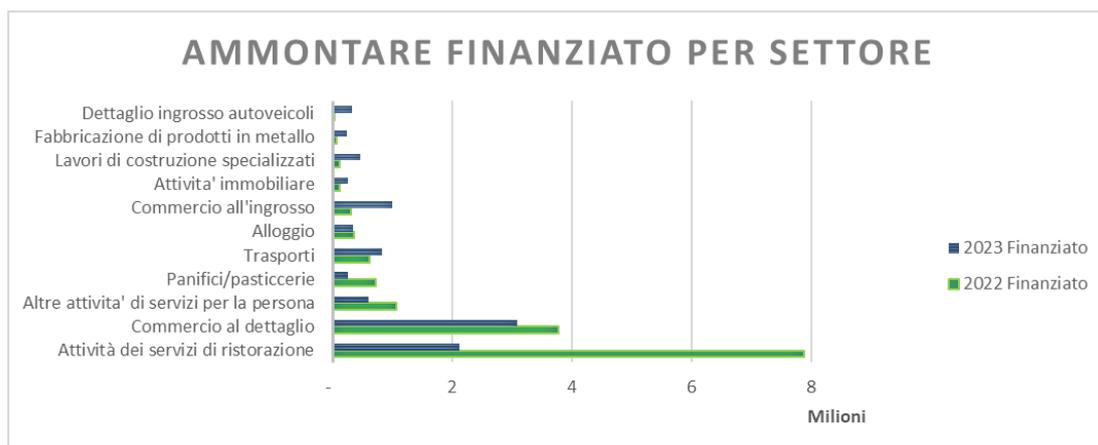
- il dettaglio delle operazioni garantite suddivise per settore merceologico:

Settore	2022			2023			
	N.	Finanziato	Garantito	N.	Finanziato	Garantito	Var. Gar. %
Attività dei servizi di ristorazione	138	10.069.400	7.259.600	132	14.575.000	10.632.500	46,46%
Commercio al dettaglio	139	7.924.000	5.924.200	137	10.007.500	7.148.250	20,66%
Commercio all'ingrosso	128	11.359.000	8.035.500	115	9.613.000	7.129.100	-11,28%
Fabbricazione di prodotti in metallo	38	4.448.500	3.365.250	46	4.925.000	3.712.000	10,30%
Trasporti	32	3.239.297	2.245.173	40	4.512.000	3.368.100	50,02%
Alloggio	10	1.799.000	1.377.200	20	5.835.000	3.315.000	140,71%
Lavori di costruzione specializzati	63	6.885.000	5.271.000	61	4.521.000	3.203.800	-39,22%
Dettaglio ingrosso autoveicoli	28	2.475.000	1.807.500	34	2.941.000	2.280.800	26,19%
Altre attività' di servizi per la persona	38	1.534.000	1.161.300	32	1.900.000	1.341.800	15,54%
Attività immobiliare	25	5.465.000	4.028.500	10	825.000	615.000	-84,73%
Panifici/pasticcerie	20	1.520.000	1.144.000	11	521.200	377.900	-66,97%
Altri	230	27.874.250	21.572.250	198	25.656.049	18.737.159	-13,14%
<b>Totale</b>	<b>889</b>	<b>84.592.447</b>	<b>63.191.473</b>	<b>836</b>	<b>85.831.749</b>	<b>61.861.409</b>	<b>-2,10%</b>



- il dettaglio dei finanziamenti diretti per settore merceologico:

Settore	2022		2023		
	N.	Finanziato	N.	Finanziato	Var. %
Commercio al dettaglio	202	3.769.000	155	3.087.000	-18,09%
Attività dei servizi di ristorazione	413	7.889.000	108	2.120.000	-73,13%
Commercio all'ingrosso	16	313.000	47	996.000	218,21%
Trasporti	33	620.000	42	830.000	33,87%
Altre attività' di servizi per la persona	60	1.061.000	34	598.000	-43,64%
Lavori di costruzione specializzati	5	118.000	22	452.000	283,05%
Alloggio	17	360.000	17	340.000	-5,56%
Dettaglio ingrosso autoveicoli	2	35.000	15	320.000	814,29%
Panifici/pasticcerie	36	720.000	13	260.000	-63,89%
Attività immobiliare	4	120.000	10	250.000	108,33%
Fabbricazione di prodotti in metallo	3	70.000	11	230.000	228,57%
Altri	72	1.428.000	84	1.702.500	19,22%
<b>Totale</b>	<b>863</b>	<b>16.503.000</b>	<b>558</b>	<b>11.185.500</b>	<b>-32,2%</b>



L'importo delle garanzie in essere (stock di garanzie), delle fidejussioni rilasciate per operazioni non ancora perfezionate alla data del 31 dicembre 2023 è schematicamente riassunto come segue:

Tipologia	N. operazioni	Importo residuo finanziato	Importo residuo Garantito
Garanzie in essere	5.149	310.877.300	212.846.174
Impegni irrevocabili	34	2.779.000	2.066.900
<b>Totale</b>	<b>5.183</b>	<b>313.656.300</b>	<b>214.913.074</b>

Il rischio di Asconfidi Lombardia è mitigato dal costante ricorso alle controgaranzie rilasciate dal Fondo di garanzia per le PMI, dai Confidi soci e da intermediari finanziari vigilati, quali Finlombarda, Fin.Promo. Ter. e altri enti controgaranti per i prodotti Cip FEI e Agroindustria. Alla data del 31 dicembre 2023 risultano ricevute le seguenti controgaranzie:

Controgaranti	Num.	Residuo Garantito	Controgarantito	% media
Fondo di garanzia per le PMI	2.918	148.157.721	128.214.739	86,5%
Confidi Soci	4.323	182.810.546	100.141.489	54,8%
Finlombarda*	1.509	51.574.121	17.050.477	33,1%
Fin.Promo.Ter.	456	4.775.609	3.694.778	77,4%
Cip FEI (tramite Confidi Systema) **	77	1.661.125	1.328.900	80,0%
Confidi Systema! (su operazioni Simest)	4	368.046	184.023	50,0%
Agroindustria (tramite Confidi Systema!)	1	179.044	179.044	100,0%

\* la controgaranzia erogata da Finlombarda è cappata; il valore residuo del cap disponibile è pari ad Euro 5.513.306.

\*\* la controgaranzia sui Fondi CIP FEI è cappata; il valore residuo del cap disponibile è pari ad Euro 1.133.211.

Le controgaranzie dei Confidi soci vengono di norma raccolte su ogni singola operazione perfezionata da Asconfidi; trattandosi di garanzie sussidiarie vengono attivate solo dopo aver escusso eventuali controgaranti "Istituzionali", come evidenziato dalla tabella sottostante:

Controgaranti	Num.	Residuo Garantito	Controgaranzia effettiva	Cap residuo	Controg. Sussidiaria Confindi Soci	Totale controgaranzie	%
Fondo di garanzia per le PMI	2.918	148.157.721	117.744.958		15.220.710	132.965.668	89,75%
Confindi Soci / convenzionati	873	31.577.245	16.265.236			16.265.236	51,51%
Finlombarda	749	21.124.430		5.513.306	8.490.955	14.004.261	66,29%
Fin.Promo.Ter.	456	4.775.609	2.631.277		1.123.974	3.755.252	78,63%
Cip FEI (tramite Confindi Systema)	77	1.661.125		1.133.211	240.213	1.373.424	82,68%
Confindi Systema! (su operazioni Simest)	4	368.046	180.343		-	180.343	49,00%
Agroindustria (tramite Confindi Systema!)	1	179.044	175.463		1.790	177.253	99,00%
Altre operazioni non controgarantite	71	5.002.953			-	-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>5.149</b>	<b>212.846.174</b>	<b>136.997.276</b>	<b>6.646.517</b>	<b>25.077.643</b>	<b>168.721.436</b>	<b>79,27%</b>

Oltre alle controgaranzie vengono sistematicamente raccolte fidejussioni dirette, rilasciate in favore della società, da parte di terzi garanti persone fisiche e/o giuridiche. Si rileva che alla data di chiusura dell'esercizio ben 2.793 garanzie di firma erano assistite da fidejussioni dirette per un controvalore totale di €uro 114.918.934 e n. 740 crediti diretti erano garantiti da terzi garanti per un controvalore di €uro 12.208.622.

Tali garanzie, pur essendosi dimostrate efficaci nell'attività di recupero del credito deteriorato, non vengono utilizzate come forme di mitigazione nella determinazione degli accantonamenti prudenziali.

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Gestione avvenuta il 1° febbraio 2024 non sono intervenuti fatti di rilievo gestionali che possano compromettere la società ed i suoi fondamentali.

Si ritiene che non ci saranno impatti negativi tali da compromettere la situazione economica e patrimoniale della società nell'esercizio in corso. Il costante ricorso alle garanzie e controgaranzie rilasciate da controgaranti istituzionali di indubbia solidità (Fondo Centrale di Garanzia, Finlombarda, Regione Lombardia) e dalla rete dei confidi soci permette alla società di limitare in modo significativo l'esposizione netta e poter contenere le previsioni di perdita anche negli scenari meno favorevoli.

#### Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione applicati

I documenti facenti parte del fascicolo di bilancio sono stati predisposti secondo gli schemi e le regole di compilazione previste dal D. Lgs. del 18 agosto 2015, n. 136 e dal Provvedimento di Banca d'Italia del 17 novembre 2022 denominato "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Si rammenta, inoltre, che Asconfidi ha recepito gli aggiornamenti introdotti dal Provvedimento di Banca d'Italia del 17 novembre 2022 in merito alla disciplina

di bilancio degli intermediari IFRS diversi dalle banche, con particolare riferimento all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9 "Financial Instruments": tali disposizioni sono state applicate a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2018, con conseguente adozione del sopra citato principio contabile a far data dal 1° gennaio 2018.

Per una analisi dettagliata dei criteri di redazione del bilancio e dei relativi criteri di valutazione applicati si rimanda a quanto esposto nella sezione A.2 della nota integrativa.

### Accantonamenti prudenziali sulle garanzie rilasciate

Il processo di valutazione del portafoglio garanzie al 31 dicembre 2023 è stato effettuato sulla base delle indicazioni previste dalle circolari n. 217 e 288 di Banca d'Italia unitamente alle indicazioni di cui alla comunicazione prot. 0437171/13 dell'08.05.2013, integrate dalle modifiche conseguenti l'applicazione del principio contabile IFRS 9 (International Financial Reporting Standard 9).

La quantificazione degli accantonamenti prudenziali per le posizioni classificate in stage 1 e 2 viene definita con il supporto del modello metodologico realizzato da Galileo Network.

Il rischio residuo complessivo dell'intero portafoglio è stato calcolato applicando al debito residuo di ogni singolo finanziamento la relativa percentuale di garanzia.

Il rischio associato alle singole posizioni deteriorate viene preventivamente mitigato per effetto:

- di eventuali garanzie di carattere reale (pegno e/o ipoteca) acquisite sulle singole posizioni;
- di eventuali controgaranzie rilasciate da operatori professionali (Fondo di garanzia per le PMI, Finlombarda, CIP FEI e Fin.Promo. Ter.).

Il valore attribuito ad eventuali ipoteche viene determinato facendo riferimento all'ultima perizia disponibile relativa all'immobile oggetto di garanzia, rideterminato in funzione del presunto valore di realizzo attribuito alla garanzia medesima. In mancanza di uno storico significativo il valore di perizia viene prudenzialmente ridotto del 40% in caso di ipoteca iscritta su immobili a destinazione residenziale, del 50% in caso di immobili a destinazione commerciale e del 60% in caso di immobili a destinazione produttiva.

Qualora non si disponga di perizia aggiornata, intesa come tale una perizia redatta da meno di 18/36 mesi (rispettivamente per le sofferenze di firma/scaduto deteriorato e inadempienza probabile), al valore come sopra calcolato viene applicato un ulteriore haircut del 30%.

In presenza di garanzie con vincolo iscritto su titoli quotati si pegno: in caso di vincolo iscritto su titoli obbligazionari quotati si fa riferimento alla quotazione del mese cui si riferisce la

situazione, mentre per i titoli non quotati si fa riferimento al presunto valore di realizzo; in entrambi i casi, al valore come sopra determinato, si applicherà una percentuale di rettifica prudenziale compresa tra un minimo del 5% ed un massimo del 30%, in funzione delle caratteristiche dell'emittente, della natura del titolo e della durata residua. In mancanza di informazioni utili si applicherà la percentuale massima del 30%. In caso di vincolo su depositi bancari si fa riferimento al loro valore nominale.

Qualora il debito residuo del finanziamento deteriorato risulti inferiore al valore attribuito al titolo/bene oggetto di pegno/ipoteca, la svalutazione verrà calcolata applicando al rischio lordo una percentuale di accantonamento pari ad almeno il 2%.

Le controgaranzie rilasciate da operatori professionali sono prudenzialmente svalutate utilizzando percentuali comprese tra il 2% e il 17% in considerazione della percentuale media di inefficacia delle stesse riconducibili ad errori formali o procedurali.

Il rischio residuo, al netto delle mitigazioni per garanzie reali e per le controgaranzie professionali, viene quindi ripartito tra Asconfidi Lombardia ed il Confidi socio in funzione della percentuale di controgaranzia rilasciata da quest'ultimo.

L'ammontare degli accantonamenti prudenziali viene quindi determinato applicando al rischio residuo come sopra calcolato le opportune percentuali di svalutazione, a loro volta definite in funzione della perdita media attesa associata alle diverse categorie di rischio.

La definizione degli accantonamenti prudenziali per le posizioni classificate in stage 1 e 2 viene elaborata con il supporto del modello metodologico realizzato da Galileo Network. Recependo le disposizioni dei nuovi principi, le svalutazioni tengono conto di elementi previsivi (forward-looking), di parametri di perdita di PD life time, di una modellizzazione del processo di calcolo della perdita attesa. Vengono così formulati due scenari alternativi: scenario baseline, scenario stress Worst.

Considerata la variabilità dello scenario nazionale ed internazionale, Asconfidi Lombardia ha ritenuto di applicare anche per il calcolo degli accantonamenti prudenziali al 31 dicembre 2023 lo scenario **Worst**.

Pur ritenendo congruo e affidabile il sistema di calcolo predisposto da Cerved e Galileo Network la società ha valutato di applicare un ulteriore stress andando ad incrementare in modo lineare le percentuali di ECL applicate alle posizioni in stage 1 e stage 2. Nel dettaglio lo stage 1 è stato incrementato del 20% mentre lo stage 2 è stato incrementato del 40%.

Per il portafoglio deteriorato, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno non modificare, rispetto all'esercizio precedente, il metodo di definizione degli accantonamenti basati sul confronto con peer group adeguati, facendo riferimento alle percentuali indicate da Banca

d'Italia nel "Rapporto sulla stabilità finanziaria" pubblicato a novembre 2023, riferite alle banche meno significative più confrontabili con i confidi vigilati.

Pertanto vengono stabilite le seguenti percentuali da applicare all'esposizione al netto delle mitigazioni:

- scaduto deteriorato: dal 9%;
- inadempienze probabili: dal 27% al 65%;
- sofferenze di firma: dal 65% al 95%;
- sofferenze di cassa: 100%.

Nello specifico la percentuale effettiva di svalutazione viene individuata come di seguito specificato:

- le posizioni in stage 1 e 2 vengono svalutate applicando la metodologia sopra descritta;
- agli scaduti deteriorati viene applicata una percentuale di svalutazione progressiva e direttamente proporzionale ai giorni di scaduto, in considerazione del fatto che - mediamente - maggiore è il periodo di inadempienza e maggiore è la probabilità di default.

- le posizioni ad inadempienza probabile e le sofferenze di firma vengono svalutate tenendo conto dei seguenti elementi:

- ✓ previsioni di continuità aziendale;
- ✓ presenza di patrimonio in capo all'azienda e di garanzie dirette.

A questi tre fattori viene infatti riconosciuta la capacità di mitigare il rischio complessivo cui si espone la società e, conseguentemente, di concorrere a definire la percentuale effettiva di svalutazione; quest'ultima, in mancanza di elementi di mitigazione, viene di fatto equiparata a quella per le posizioni con grado di rischio immediatamente superiore.

Sulla base delle suddette valutazioni la situazione del portafoglio garanzie dirette al 31 dicembre 2023 è la seguente:

Stato del credito	N. operazioni	Valore residuo garanzia	Mitigazioni	Controgaranzia Confidi soci	Rischio netto	Accantonamento prudenziale
Impegni Irrevocabili	34	2.066.900	1.329.510	-	737.390	5.467
Bonis - Stage 1	4170	185.320.657	113.149.588	36.059.863	36.111.205	800.689
Bonis - Stage 2	204	8.681.652	4.728.782	1.700.821	2.252.050	491.089
Scaduto deteriorato	109	2.397.864	1.707.348	417.974	272.542	53.661
Inadempienze probabili	126	3.669.192	2.734.844	551.740	382.607	208.505
Sofferenze di firma	540	12.776.809	7.457.508	2.612.481	2.706.821	2.476.930
Sofferenze di cassa	104	2.431.481	1.243.917	604.165	583.400	583.400
<b>Totale deteriorato</b>	<b>879</b>	<b>21.275.346</b>	<b>13.143.616</b>	<b>4.186.359</b>	<b>3.945.370</b>	<b>3.322.497</b>
<b>Totale</b>	<b>5.287</b>	<b>217.344.555</b>	<b>132.351.496</b>	<b>41.947.043</b>	<b>43.046.016</b>	<b>4.619.742</b>

Al 31 dicembre risultano in essere 2.022 finanziamenti diretti per un residuo pari ad Euro 30.959.211, di questi l'89,36% risulta classificato a stage 1, il 3,29% è classificato a stage 2, risultano

classificati a stage 3 il 7,35% dei finanziamenti in essere. Le mitigazioni raccolte sono rappresentate da garanzie del Fondo di Garanzia, da Regione Lombardia e dei confidi soci.

Stato del credito	N. operazioni	Valore residuo	Mitigazioni	Garanzia Confidi soci	Rischio netto	Accantonamento prudenziale
Bonis - Stage 1	1817	27.663.925	22.320.104	2.032.133	3.311.689	56.734
Bonis - Stage 2	67	1.018.338	797.907	90.553	129.878	22.583
Scaduto deteriorato	24	363.322	283.230	32.077	48.015	4.758
Inadempienze probabili	88	1.516.226	1.140.431	191.879	183.916	111.357
Sofferenze	26	397.400	247.094	66.092	84.214	84.214
<b>Totale deteriorato</b>	<b>138</b>	<b>2.276.947</b>	<b>1.670.754</b>	<b>290.048</b>	<b>316.145</b>	<b>200.329</b>
<b>Totale</b>	<b>2.022</b>	<b>30.959.211</b>	<b>24.788.765</b>	<b>2.412.734</b>	<b>3.757.712</b>	<b>279.646</b>

I Confidi soci effettuano gli accantonamenti prudenziali sulle posizioni deteriorate applicando i medesimi criteri (e le medesime percentuali) adottati da Asconfidi; le somme così calcolate, sono costituite in pegno (su titoli e/o denaro) su specifico conto corrente intestato ad Asconfidi Lombardia. Alla data del 31 dicembre 2023 risultano costituiti in pegno Euro 5.430.604 di cui Euro 788.923 in denaro ed Euro 3.658.570 in titoli di debito (valore di mercato degli stessi pari ad Euro 3.047.985) ed Euro 1.593.696 rappresentati da polizze assicurative.

Di seguito vengono riportati gli accantonamenti effettuati al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023:

Stato del credito	Dati al 31/12/2022			Dati al 31/12/2023		
	Rischio Residuo	Accantonamento prudenziale	%	Rischio Residuo	Accantonamento prudenziale	%
Impegni Irrevocabili	1.991.840	14.718	0,74%	737.390	5.467	0,74%
Bonis - Stage 1	38.271.941	892.314	2,33%	36.111.205	800.689	2,22%
Bonis - Stage 2	2.229.476	418.495	18,77%	2.252.050	491.089	21,81%
<b>Totale Bonis</b>	<b>40.501.417</b>	<b>1.310.809</b>	<b>3,24%</b>	<b>38.363.256</b>	<b>1.291.778</b>	<b>3,37%</b>
Scaduto deteriorato	492.162	92.208	18,74%	272.542	53.661	19,69%
Inadempienze probabili	449.477	209.658	46,64%	382.607	208.505	54,50%
Sofferenze di firma	2.510.604	2.369.310	94,37%	2.706.821	2.476.930	91,51%
Sofferenze di cassa	837.782	837.782	100,00%	583.400	583.400	100,00%
<b>Totale deteriorato</b>	<b>4.290.026</b>	<b>3.508.959</b>	<b>81,79%</b>	<b>3.945.370</b>	<b>3.322.497</b>	<b>84,21%</b>
<b>Totale</b>	<b>46.783.283</b>	<b>4.834.486</b>		<b>43.046.016</b>	<b>4.619.742</b>	

Le somme complessivamente a disposizione di Asconfidi Lombardia a presidio dei rischi connessi al decadimento del portafoglio garantito ammontano ad **Euro 140.011.146**.

Di seguito si riporta il dettaglio di tali somme:

Fondi di Terzi	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Controgaranzie CIP FEI	1.133.211	1.176.766	1.272.657
Controgaranzie Finlombarda	5.513.306	5.320.736	4.832.212
Controgaranzie Fin.Promo.Ter	2.631.277	5.187.174	9.375.039
Controgaranzie Fondo di garanzia per le PMI	117.744.958	123.432.399	116.853.498
Controgaranzie Soci su Deteriorato	3.582.195	3.850.748	3.483.199
Fondi Mi.Se. Legge Stabilità	4.360.433	4.152.599	4.208.016
<b>Totale</b>	<b>134.965.380</b>	<b>143.120.422</b>	<b>140.024.621</b>

Fondi Propri	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Risconti Passivi	1.957.061	2.409.471	2.694.969
Fondi Rischi (deteriorato)	2.713.760	2.637.141	2.613.271
Fondi Rischi (bonis)	374.944	317.683	624.084
<b>Totale</b>	<b>5.045.766</b>	<b>5.364.295</b>	<b>5.932.324</b>

<b>Totale Fondi di Terzi + Fondi propri</b>	<b>140.011.146</b>	<b>148.484.717</b>	<b>145.956.944</b>
---	--------------------	--------------------	--------------------

### Principali rischi ed incertezze

I principali rischi ai quali è esposta la società sono sinteticamente identificabili in:

- Rischio di credito: legato principalmente al *core business* della società ed in parte alla gestione del portafoglio titoli;

- Rischio di concentrazione: si riferisce non solo alla presenza nel portafoglio di singoli prenditori con elevati importi a rischio ma anche a gruppi di esposizione di rischio tra loro interconnesse che, a causa di andamenti negativi in uno specifico mercato, settore o zona del paese, potrebbero originare perdite di ammontare rilevante tali da mettere a repentaglio la solvibilità;

- Rischio operativo: perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni; nel calcolo dei Fondi propri il rischio operativo è stato calcolato in base all'indicatore rilevante ex artt. 315 e segg. CRR, che prevede un assorbimento pari al 15% della media dell'indicatore rivelante calcolato per i tre esercizi precedenti;

- Rischio di non conformità: legato alla conformità della società rispetto a leggi, Statuto e regolamenti;

- Rischio strategico: legato alle scelte aziendali;

- Rischio di tasso di interesse, relativo alla posizione finanziari della società a seguito di variazione dei tassi di interesse;

- Rischio reputazionale.

La società ha aderito all'Arbitro Bancario Finanziario e ha istituito un servizio reclami.

Nel corso del 2023 non sono stati registrati reclami.

## Informazioni relative all'ambiente e al personale

Nel corso dell'esercizio 2023 non vi sono danni causati all'ambiente per i quali la società è stata dichiarata consapevole.

Non vi sono sanzioni né pene inflitte alla società per reati o danni ambientali.

Non vi sono in corso indagini nei confronti della società per i casi di cui sopra.

Non vi sono infortuni sul lavoro di personale.

Non vi sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti e cause di mobbing.

## Attività di ricerca e sviluppo

Non si segnalano attività nell'ambito della ricerca e sviluppo.

## Sedi della società

Tipologia Sede	Indirizzo	Città
Sede Legale	Piazza E. Duse, 1	Milano
Sedi operative	Piazza E. Duse, 1	Milano
	Via Borgo Palazzo, 137	Bergamo
	Via delle Canovine, 46	Bergamo
	Via Della Posta, 9	Brescia
	Via Lecco, 5	Brescia
	Via Emilia, 83/a	Cologno Monzese
	Via Manzoni, 4	Como
	Via Manzoni, 2	Cremona
	Piazza Garibaldi, 4	Lecco
	Via Legnone, 4	Milano
	Via Doberdò, 16	Milano
	Corso Venezia, 47/49	Milano
	Via Paletta, 1	Novara
	Corso Cavour, 30	Pavia
	Via Londra, 2 b/c	Porto Mantovano
	Via Del Vecchio Macello, 4/c	Sondrio
	Via Valle Venosta, 4	Varese
Via Sommacampagna, 63/h	Verona	

## Altre informazioni

### Finalità mutualistiche

Segnaliamo che, ai sensi dell'art. 2 della legge 59/92 per quanto attiene la gestione sociale, la nostra cooperativa ha seguito i criteri di mutualità prevalente conformi agli scopi statutari. La società, regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente ai sensi dell'art.

2512 del Codice Civile, ha esplicitato l'attività organizzativa prevalentemente nei confronti dei Soci, mentre ha rilasciato garanzie fideiussorie solo nei confronti dei soci di questi ultimi, a norma dell'art. 13 D.L. 269/2003, convertito con modifiche in L. 326/2003 ("Legge quadro Confidi"). Si segnala, inoltre, che nell'esecuzione dei rapporti mutualistici con i Soci è stato rispettato, ai sensi dell'art. 2516 del Codice Civile, il principio di parità di trattamento.

### **Azioni proprie**

In ossequio al provvedimento Banca d'Italia del 17 novembre 2022 precisiamo che la società non detiene azioni proprie né di imprese controllanti.

### **Proposta di destinazione del risultato di esercizio**

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 che viene di seguito illustrato e che sottoponiamo all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza, è oggetto di giudizio da parte della società di revisione "CROWE BOMPANI S.P.A."

Si invita il Consiglio di Sorveglianza ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, con un utile pari ad Euro 306.809.

Proponiamo, inoltre, all'Assemblea dei Soci di destinare il risultato d'esercizio come segue:

- Per il 30%, pari a Euro 92.043 a riserva legale indivisibile;
- Per la restante parte, pari a Euro 214.766, a riserva indivisibile.

*Per il Consiglio di Gestione*

**IL PRESIDENTE**

## Capitolo 1 - Bilancio al 31 dicembre 2023

STATO PATRIMONIALE			
	Voci dell'attivo	31/12/2023	31/12/2022
10	Cassa e disponibilità liquide	€ 631.578	€ 682.404
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a C.E.		
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	€ -	€ -
	<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>	€ -	€ -
	<i>c) altre attività obbligatoriamente valutate al fair value</i>	€ 2.547.304	€ 3.447.868
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	€ 15.184.463	€ 14.035.756
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	<i>a) crediti verso banche</i>	€ 1.082.092	€ 1.744.225
	<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	€ 94.855	€ 58.729
	<i>c) crediti verso clientela</i>	€ 32.547.955	€ 28.587.230
50	Derivati di copertura	€ -	€ -
60	Adeguamento di valore delle attività finanz. oggetto di copertura generica (+/-)	€ -	€ -
70	Partecipazioni	€ -	€ 3.069.904
80	Attività materiali	€ 5.594.686	€ 2.220.977
90	Attività immateriali	€ 39.611	€ 39.635
100	Attività fiscali		
	<i>a) correnti</i>	€ 21.397	€ 1.618
	<i>b) anticipate</i>	€ -	€ -
110	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	€ -	€ -
120	Altre attività	€ 284.821	€ 440.751
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 58.028.762</b>	<b>€ 54.329.098</b>

STATO PATRIMONIALE			
	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2023	31/12/2022
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	<i>a) debiti</i>	€ 18.890.363	€ 16.372.717
	<i>b) titoli in circolazione</i>	€ 160.000	€ 200.000
20	Passività finanziarie di negoziazione	€ -	€ -
30	Passività finanziarie designate al fair value	€ -	€ -
40	Derivati di copertura	€ -	€ -
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	€ -	€ -
60	Passività fiscali		
	<i>a) correnti</i>	€ 1.466	€ 21.353
	<i>b) differite</i>	€ -	€ -
70	Passività associate ad attività in via di dismissione	€ -	€ -
80	Altre passività	€ 5.759.528	€ 5.085.188
90	Trattamento di fine rapporto del personale	€ 254.845	€ 269.389
100	Fondi per rischi e oneri:		
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	€ 4.036.342	€ 3.996.704
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	€ -	€ -
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	€ 1.009.424	€ 1.367.591
110	Capitale	€ 25.254.250	€ 25.254.250
120	Azioni proprie (-)	€ -	€ -
130	Strumenti di capitale	€ -	€ -
140	Sovrapprezzi di emissione	€ -	€ -
150	Riserve	€ 3.751.576	€ 3.529.039
160	Riserve da valutazione	-€ 1.395.840	-€ 1.989.670
170	Utile (Perdita) d'esercizio	€ 306.809	€ 222.537
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 58.028.762</b>	<b>€ 54.329.098</b>

CONTO ECONOMICO			
	Voci	31/12/2023	31/12/2022
10	Interessi attivi e proventi assimilati	€ 1.571.390	€ 1.169.611
	<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	€ 404.636	€ 416.267
20	Interessi passivi ed oneri assimilati	-€ 557.732	-€ 150.425
30	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>€ 1.013.658</b>	<b>€ 1.019.185</b>
40	Commissioni attive	€ 1.158.290	€ 941.966
50	Commissioni passive	-€ 213.772	-€ 31.341
60	<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>€ 944.518</b>	<b>€ 910.625</b>
70	Dividendi e proventi simili	€ 28.182	€ 16.130
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	€ -	€ -
90	Risultato netto dell'attività di copertura	€ -	€ -
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:		
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	€ -	€ -
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	€ 3.099	€ 63.429
	<i>c) passività finanziarie</i>	€ -	€ -
110	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a C.E.		
	<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	€ -	€ -
	<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	€ 222.014	€ 39.181
120	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>€ 2.211.470</b>	<b>€ 2.048.551</b>
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:		
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-€ 31.702	-€ 15.668
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	€ 8.244	-€ 50.504
140	Utile/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	€ -	€ -
150	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>€ 2.188.012</b>	<b>€ 1.982.379</b>
160	Spese amministrative		
	<i>a) spese per il personale</i>	-€ 1.238.679	-€ 1.263.126
	<i>b) altre spese amministrative</i>	-€ 593.052	-€ 556.634
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	-€ 340.207	-€ 192.794
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	€ -	€ -
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-€ 58.621	-€ 42.744
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-€ 2.464	-€ 3.141
200	Altri proventi e oneri di gestione	€ 371.615	€ 325.798
210	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-€ 1.861.409</b>	<b>-€ 1.732.640</b>
220	Utile (Perdite) delle partecipazioni	€ -	€ -
230	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	€ -	€ -
240	Rettifiche di valore dell'avviamento	€ -	€ -
250	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	€ 10.000	€ -
260	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>€ 336.603</b>	<b>€ 249.739</b>
270	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	-€ 29.794	-€ 27.202
280	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>€ 306.809</b>	<b>€ 222.537</b>
290	Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	€ -	€ -
300	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>€ 306.809</b>	<b>€ 222.537</b>

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA			
	Voci	31/12/2023	31/12/2022
10	Utile (perdita) d'esercizio	306.809	222.537
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50	Attività materiali		
60	Attività immateriali		
70	Piani a benefici definiti	3.910	5.326
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>		
100	Copertura di investimenti esteri		
110	Differenze di cambio		
120	Copertura dei flussi finanziari		
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	- 1.399.750	- 1.994.996
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>- 1.395.840</b>	<b>- 1.989.670</b>
180	<b>REDDITIVITA' COMPLESSIVA (Voce 10 + 170)</b>	<b>- 1.089.031</b>	<b>- 1.767.134</b>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO													
	Esistenze al 31.12.22	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.23	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva esercizio 2023	Patrimonio netto al 31.12.23
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto							
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	25.254.250		25.254.250										25.254.250
Sovraprezzo emissioni	-		-										-
Riserve	-		-										-
A) di utili	4.151.122		4.151.122	222.537									4.373.659
B) altre	- 622.083		- 622.083										- 622.083
Riserve da valutazione	- 1.989.670		- 1.989.670			593.830							- 1.395.840
Strumenti di capitale	-		-										-
Azioni proprie	-		-										-
Utile (Perdita) di esercizio	222.537		222.537	- 222.537								306.809	306.809
<b>Patrimonio netto</b>	<b>27.016.156</b>		<b>27.016.156</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>593.830</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>306.809</b>	<b>27.916.795</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO Metodo indiretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2023	31/12/2022
<b>1. Gestione</b>	<b>167.725</b>	<b>189.611</b>
Risultato d'esercizio (+/-)	306.809	222.537
Plus/ minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a c.e. (-/+)	- 222.014	- 39.181
Plus/ minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
Rettifiche di valore nette per rischio di credito (+/-)	23.458	66.172
Rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	61.085	45.885
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	- 31.407	- 133.004
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	29.794	27.202
Rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
Altri aggiustamenti (+/-)		
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>- 3.018.461</b>	<b>- 10.751.287</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
Attività finanziarie designate al fair value		
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	900.564	- 63.839
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	- 513.093	- 6.689.489
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 3.542.083	- 4.033.780
Altre attività	136.150	35.820
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>3.115.770</b>	<b>12.692.000</b>
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.517.646	12.931.407
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al fair value	-	-
Altre passività	598.125	- 239.407
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	<b>265.034</b>	<b>2.130.324</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da:</b>	<b>10.000</b>	<b>-</b>
Vendite di partecipazioni		
Dividendi incassati su partecipazioni		
Vendite di attività materiali	10.000	
Vendite di attività immateriali		
Vendite di rami di azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da:</b>	<b>- 325.860</b>	<b>- 3.078.871</b>
Acquisti di partecipazioni	-	- 3.069.904
Acquisti di attività materiali	- 324.628	- 8.967
Acquisti di attività immateriali	- 1.233	-
Acquisti di rami d'azienda		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</i>	<b>- 315.860</b>	<b>- 3.078.871</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISATA</b>		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
Emissioni/acquisti di strumenti capitale	-	-
Distribuzione di dividendi e altre finalità		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 50.826</b>	<b>- 948.547</b>

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	682.404	1.630.951
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	- 50.826	- 948.547
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	<b>631.578</b>	<b>682.404</b>

## Capitolo 2 - Nota integrativa

La nota integrativa è redatta in unità di Euro ed è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A - politiche contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali;

Sezione 2 - Principi generali di redazione del bilancio;

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio;

Sezione 4 - Altri aspetti.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

Per le principali voci dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico, occorre illustrare i seguenti punti:

- ✓ criteri di iscrizione;
- ✓ criteri di classificazione;
- ✓ criteri di valutazione;
- ✓ criteri di cancellazione;
- ✓ criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

A.4 Informativa sul fair value

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C - Informazioni sul conto economico

Parte D - Altre informazioni

## **2. PARTE A - POLITICHE CONTABILI**

### **A.1 PARTE GENERALE**

*Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali*

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board), omologati dalla Commissione Europea come stabilito ai sensi del Regolamento comunitario n.1606 del 19 luglio 2002, adottati poi in ambito europeo ai sensi del Regolamento 1725/2003 e successive modifiche e in Italia a seguito dell'emanazione del D. Lgs. 38/2005.

I principi contabili internazionali adottati nelle attività di valutazione delle poste del presente bilancio sono quelli in vigore alla data di riferimento del presente bilancio, redatto al 31 dicembre 2023.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

I documenti facenti parte del fascicolo di bilancio sono stati predisposti secondo gli schemi e le regole di compilazione previste dal D. Lgs. del 18 agosto 2015, n. 136 e dal Provvedimento di Banca d'Italia del 17 novembre 2022 denominato "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, in ossequio a tali Istruzioni, è composto dai seguenti prospetti:

- ✓ Stato patrimoniale;
- ✓ Conto economico;
- ✓ Prospetto della Redditività complessiva;
- ✓ Rendiconto Finanziario;
- ✓ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- ✓ Nota Integrativa.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio della società, ed è stato redatto nel rispetto dei principi di continuità aziendale, di rilevazione per competenza economica e di prevalenza della sostanza sulla forma.

Il bilancio è redatto all'unità di Euro.

Il bilancio è corredato dalla Relazione del Consiglio di Gestione sull'andamento economico della gestione della società nel suo complesso, nonché sui principali rischi che l'impresa affronta.

In particolare nella Relazione viene riportato quanto segue:

- ✓ evoluzione del sistema economico;
- ✓ situazione della società, andamento e risultato della gestione, principali rischi ed incertezze ai quali la società è esposta;
- ✓ indicatori finanziari ed economici relativi al bilancio chiuso, nonché informazioni relative all'ambiente ed al personale.

La relazione contiene, inoltre, informazioni su:

- ✓ attività di ricerca e sviluppo;
- ✓ fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- ✓ sedi secondarie della società;
- ✓ altre informazioni inerenti la gestione;
- ✓ proposta di ripartizione del risultato di esercizio.

**Sezione 2.a Stato patrimoniale e Conto Economico**

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono strutturati secondo quanto previsto dalla normativa sopra richiamata con voci e sottovoci.

Qualora se ne presenti la necessità ed opportunità, potranno essere aggiunte nuove voci in caso di valori non riconducibili alle voci esistenti, purché di un certo rilievo.

Per contro potranno essere raggruppati valori relativi a sottovoci presenti negli schemi, qualora gli importi delle sottovoci risultino irrilevanti e qualora il raggruppamento sia considerato utile ai fini della chiarezza di bilancio. L'eventuale distinzione sarà evidenziata in nota integrativa.

Non sono riportate voci che non presentino saldi per l'esercizio in corso e precedente.

Salvo che non sia richiesto dai principi contabili internazionali o dalla normativa sopra richiamata non sono state compensate attività e passività, costi e ricavi.

### **Sezione 2.b Prospetto della redditività complessiva**

Tale prospetto fornisce la riconciliazione tra il risultato dell'esercizio e la redditività complessiva, evidenziando, nelle voci relative alle "altre componenti reddituali al netto delle relative imposte", le variazioni di valore delle attività registrate nell'esercizio in contropartita delle Riserve da valutazione.

### **Sezione 2.c Rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario è il prospetto che fornisce agli utilizzatori del bilancio informazioni utili per valutare la capacità dell'impresa di generare denaro e i suoi equivalenti e i fabbisogni dell'impresa di impiego di tali flussi finanziari.

Lo IAS 7 dispone che il Rendiconto finanziario mostri i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria.

Lo IAS 7 stabilisce che nella presentazione del prospetto del rendiconto finanziario l'entità ricostruisca i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando, alternativamente il metodo diretto o il metodo indiretto.

La società ha optato per l'utilizzazione del metodo "indiretto" per mezzo del quale l'utile o la perdita di esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti di elementi operativi, e da elementi di costi o ricavi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

### **Sezione 2.d Prospetto delle variazioni del patrimonio netto**

Tale prospetto mette in evidenza le variazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio. La voce "Capitale sociale" è esposta al netto del capitale sottoscritto e non ancora versato per il quale se ne dà comunque evidenza separata nella Nota Integrativa.

### Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di riferimento del presente bilancio non si sono verificati particolari eventi necessitanti di specifica informativa nel presente documento.

## **A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

### ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

#### **Criteri di iscrizione**

In base al criterio generale disposto dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari devono essere valutati alla data della prima rilevazione contabile al loro fair value, il quale di norma coincide con il corrispettivo versato/incassato all'atto della transazione che ha portato alla rilevazione dello strumento (es. erogazione del credito, incasso delle somme a fronte del finanziamento ricevuto, ecc.). Inoltre, in tutti i casi in cui lo strumento finanziario non sia destinato ad essere valutato successivamente al fair value con impatto a conto economico, il predetto valore di iscrizione iniziale deve essere "corretto" per tenere conto dei costi (e degli eventuali ricavi) connessi all'operazione, ossia direttamente attribuibili all'acquisto dell'attività finanziaria (o all'emissione della passività).

#### **Criteri di classificazione**

Il principio contabile IFRS 9 prevede che le **attività finanziarie** siano classificate in tre distinti portafogli contabili, vale a dire:

- i) *Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico* (Fair Value through profit or loss – FVTPL);
- ii) *Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a patrimonio netto* (Fair Value through other comprehensive income – FVTOCI);
- iii) *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato* (CA).

Il principio prevede che la classificazione di un'attività finanziaria derivi dal combinato disposto di due elementi fondamentali:

- a) **Modello di business adottato dall'intermediario**: attiene, in particolare, alle finalità e alle correlate modalità con le quali un intermediario gestisce i propri strumenti finanziari. Le principali tipologie di modelli di business individuate dal principio contabile sono le seguenti:
  - **Held to collect (HTC)**: riguarda le attività finanziarie detenute al fine di incamerare i flussi di cassa contrattuali, con strategia di valorizzazione a lungo termine;

- *Held to collect and sale (HTCS)*: include le attività finanziarie detenute con l'obiettivo di incamerare i flussi di cassa sia per il tramite dei pagamenti previsti dal contratto, sia per il tramite della loro eventuale cessione;
  - *Held for trading (HFT)*: comprende le attività finanziarie detenute con lo scopo di massimizzare i flussi contrattuali attraverso la vendita delle stesse entro un ristretto orizzonte temporale.
- b) *Caratteristiche contrattuali del singolo strumento finanziario*: l'analisi di tali caratteristiche si rivela necessaria in tutti e soli i casi in cui la società intenda classificare le attività finanziarie nel portafoglio CA, ovvero nel portafoglio FVTOCI, come conseguenza dei modelli di business adottati. A tal fine lo strumento finanziario viene sottoposto al "Solely Payment of Principal and Interest" Test (SPPI), che ha l'obiettivo di verificare se i flussi di cassa corrisposti dallo strumento rappresentino esclusivamente il pagamento del capitale e degli interessi maturati sul capitale da restituire, tenendo conto del solo fattore temporale.

Il mancato superamento del test SPPI comporta l'obbligatoria riconduzione dell'attività in esame all'interno del terzo portafoglio (FVTPL), ove trovano collocazione anche le attività finanziarie detenute con finalità di trading, ovvero quelle per le quali il Confidi avesse manifestato in sede di rilevazione iniziale l'intenzione di designarle al fair value al fine di sanare una "asimmetria contabile" (cosiddetta fair value option).

Le **passività finanziarie** devono essere classificate come valutate al costo ammortizzato, tranne:

- a) le passività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio. Tali passività, inclusi i derivati, devono successivamente essere valutate al fair value;
- b) le passività finanziarie che si originano quando il trasferimento di un'attività finanziaria non soddisfa i criteri previsti per l'eliminazione contabile o quando si applica l'approccio del coinvolgimento residuo;
- c) i contratti di garanzia finanziaria. Dopo la rilevazione iniziale l'emittente di un tale contratto deve successivamente valutarlo al valore maggiore tra:
  - i) l'importo corrispondente alle perdite attese rivenienti dalle garanzie stesse;
  - ii) il valore di iscrizione iniziale ridotto dell'ammortamento cumulato dei ricavi riconosciuti sulla base dei criteri stabiliti dall'IFRS 15.
- d) gli impegni all'erogazione di un finanziamento a un tasso di interesse inferiore a quello di mercato. L'emittente di un tale impegno deve successivamente valutarlo al valore maggiore tra:
  - i) l'importo corrispondente alle perdite attese rivenienti dalle garanzie stesse;

ii) il valore di iscrizione iniziale ridotto dell'ammortamento cumulato dei ricavi riconosciuti sulla base dei criteri stabiliti dall'IFRS 15.

e) il corrispettivo potenziale rilevato dall'acquirente in una aggregazione aziendale cui si applica l'IFRS 3. Tale corrispettivo potenziale deve essere successivamente valutato al fair value con le variazioni rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio.

### **Criteri di valutazione**

Un'**attività finanziaria** deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- b) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;
- b) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Se non è valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo ai sensi del principio contabile IFRS 9, un'attività finanziaria deve essere valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

Il principio contabile IFRS 9 disciplina anche il processo di *impairment* degli strumenti finanziari, e in particolare dei crediti, in relazione al quale la Società ha recepito le novità introdotte con riferimento a due diversi ambiti di lavoro:

- a) **Classificazione delle esposizioni creditizie in funzione del grado di rischio delle controparti ("Staging"):**

- **Esposizione in bonis (Stage 1):** attività finanziarie originate e/o acquisite che non presentano obiettive evidenze di perdita alla data di prima iscrizione ovvero che non abbiano subito un deterioramento significativo della loro qualità creditizia dalla data di prima iscrizione o che presentino un rischio di credito basso.

- **Esposizione underperforming (Stage 2):** attività finanziarie la cui qualità creditizia è peggiorata significativamente dalla data di prima iscrizione (analisi dinamica), a meno che tali attività non presentino comunque un rischio di credito basso alla data di bilancio (analisi puntuale).
- **Esposizione deteriorata (Stage 3):** singole attività finanziarie che presentano obiettive evidenze di perdita alla data di bilancio.

b) Determinazione dei parametri di perdita ai fini della quantificazione delle rettifiche di valore complessive secondo l'approccio "expected credit losses" introdotto dall'IFRS 9:

Tale approccio è basato su eventi passati, situazione attuale e previsioni future, incorporando nell'analisi i possibili scenari e le previsioni macroeconomiche (analisi "forward looking"). Conformemente a quanto previsto dal principio contabile, viene effettuato il calcolo delle "perdite attese a 12 mesi" - commisurate alla quota delle perdite attese risultanti da eventi di default che si ritiene possano accadere entro i 12 mesi successivi alla data di riferimento della valutazione - per le sole esposizioni creditizie classificate in "stage 1"; è previsto, invece, il calcolo delle "perdite attese lifetime" - commisurate all'ammontare delle perdite attese risultanti da tutti gli inadempimenti che potrebbero verificarsi lungo l'intera vita attesa di uno strumento finanziario - sia per le posizioni classificate in "stage 2" sia per quelle classificate in "stage 3".

Il calcolo della perdita attesa ("expected credit loss") è effettuato secondo i seguenti parametri di rischio:

- **PD (Probability of Default):** Probabilità di perdita;
- **LGD (Loss Given Default):** Percentuale di perdita in caso di insolvenza;
- **EAD (Exposure at Default):** Stima dell'esposizione creditizia al manifestarsi dell'insolvenza.

La regola generale sancita dall'IFRS 9, inoltre, prevede che le **passività finanziarie** emesse dall'intermediario siano valutate al **costo ammortizzato**, fatta eccezione per quelle:

- i. che l'intermediario detiene con finalità di negoziazione (*held for trading*), le quali devono essere valutate al fair value con impatto a conto economico (categoria residuale);
- ii. che si originano dal trasferimento di attività finanziarie che non rispettano i requisiti dell'IFRS 9 per la cancellazione e che il principio contabile obbliga a valutare in modo che il valore netto risultante in bilancio tra le attività cedute e non cancellate e le correlate passività corrisponda al costo ammortizzato dei diritti e delle obbligazioni residue in capo al cedente (qualora l'attività ceduta fosse originariamente valutata al costo ammortizzato), ovvero al fair value dei predetti diritti ed obbligazioni (negli altri casi);

iii. che si sostanziano in contratti di garanzia finanziaria, per i quali l'IFRS 9 prevede che il valore di bilancio (alle date successive a quella di rilevazione iniziale) debba corrispondere al maggiore tra:

- a) l'importo corrispondente alle perdite attese rivenienti dalle garanzie stesse;
- b) il valore di iscrizione iniziale ridotto dell'ammortamento cumulato dei ricavi riconosciuti sulla base dei criteri stabiliti dall'IFRS 15;

iv. che si sostanziano in impegni ad erogare finanziamenti a tassi fuori mercato, ai quali si applicano criteri di valutazione in parte simili a quelli illustrati al punto precedente per le garanzie finanziarie.

### **Criteri di cancellazione**

Un'attività finanziaria è eliminata quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria scadono; o
- b) l'attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento di tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

La passività finanziaria (o parte di essa) è estinta quando il debitore:

- a) regola il debito (o parte di esso) pagando il creditore, solitamente in contanti o tramite altre attività finanziarie, beni o servizi; o
- b) è legalmente svincolato dalla responsabilità primaria per la passività (o parte di essa) o dalla legge o dal creditore (questa condizione può essere soddisfatta anche se il debitore ha dato una garanzia).

### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value (variazioni da valutazione) sono imputati direttamente a Patrimonio Netto, rilevando gli stessi in una Riserva di valutazione e contestualmente nel prospetto della redditività complessiva. Al momento della dismissione dell'attività il risultato economico cumulato su ciascun titolo è girocontato dalla Riserva di valutazione del Patrimonio Netto all'apposita voce di Conto Economico. Contestualmente si avrà una posta rettificativa della redditività complessiva della società.

Fanno eccezione a tale regola le perdite per riduzione di valore, gli utili e le perdite su cambi, gli interessi ed i dividendi che devono essere rilevati a Conto Economico, nonché gli utili e le perdite derivanti da una variazione di fair value (variazioni da valutazione) per le attività finanziarie classificate come "valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL)".

Con riferimento ai crediti classificati nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, le relative riprese e rettifiche di valore sono imputate alla voce 130 a) del conto economico.

## ATTIVITÀ MATERIALI

### **Criteri di iscrizione**

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, anche gli oneri accessori direttamente imputabili all’acquisto e alla messa in funzione del cespite.

Le eventuali manutenzioni straordinarie che comportano un incremento di valore del bene sono portate ad incremento del valore del cespite e ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

### **Criteri di classificazione**

Le immobilizzazioni materiali comprendono mobili e arredi, macchine elettroniche, impianti di comunicazione e macchinari ed attrezzature varie.

Le immobilizzazioni materiali collocate in bilancio alla presente voce contabile sono strumentali all’esercizio dell’attività della società.

### **Criteri di valutazione**

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo la loro vita utile adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 180 del Conto Economico; le attività materiali sono eventualmente rettificate per perdite di valore, qualora non si ritenga più recuperabile il valore contabile iscritto in bilancio.

### **Criteri di cancellazione**

Le immobilizzazioni materiali sono cancellate al momento della loro dismissione e dalla loro dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## ATTIVITÀ IMMATERIALI

### **Criteri di iscrizione**

Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente iscritte al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualsiasi altro onere direttamente sostenuto per predisporre l’utilizzo dell’attività.

### **Criteri di classificazione**

I principi contabili internazionali definiscono immateriali quelle le attività non monetarie, prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale o indefinito e che soddisfano le seguenti caratteristiche:

- identificabilità dell'attività;
- la società ne detiene il controllo;
- è probabile che i benefici economici futuri, attesi attribuibili all'attività, affluiranno alla società;
- il costo dell'attività può essere valutato in maniera attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali indicate nella presente voce sono costituite da licenze d'uso software acquisite per lo svolgimento dell'attività della società e dalla concessione del diritto d'uso esclusivo di una porzione di un autosilo in Milano.

#### **Criteri di valutazione**

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in base della loro vita utile residua.

#### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 190 del Conto Economico; le attività immateriali sono eventualmente rettificata per perdite di valore, qualora non si ritenga più recuperabile il valore contabile iscritto in bilancio.

#### **Criteri di cancellazione**

Le immobilizzazioni immateriali sono cancellate al momento della loro dismissione o al termine del processo di ammortamento, ovvero quando da tali attività non siano attesi benefici economici futuri.

### **FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA**

#### **Criteri di iscrizione**

Gli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinati in applicazione del T.U. delle imposte sul reddito (DPR 917/1986), del D.lgs. 446/1997 in tema di Irap nonché delle disposizioni contenute nell'art. 13 della Legge 326/2003, recanti la specifica disciplina fiscale dei Confidi.

Per quanto riguarda l'imposta regionale sulle attività produttive (Irap), lo stesso art. 13 al comma 47, prevede che la base imponibile sia determinata con i criteri adottati dagli enti non commerciali, espressi nel D.lgs. 446/1997, che dispone il conteggio della base imponibile ai fini Irap secondo il metodo retributivo.

In relazione alla specifica disciplina tributaria dei Confidi, contenuta nel già citato art. 13 della Legge 326/2003, non sono rilevabili differenze temporanee imponibili o deducibili che diano luogo, rispettivamente, a passività o attività fiscali differite.

#### **Criteri di classificazione**

I crediti verso l'erario per acconti versati e ritenute subite sono iscritte alla voce 100 dello stato patrimoniale attivo, mentre il debito lordo per imposte correnti viene iscritto alla voce 60 dello stato patrimoniale passivo.

#### **Criteri di valutazione**

Il valore di iscrizione dei debiti per fiscalità corrente è successivamente rettificato dei rimborsi in linea capitale eseguiti e delle eventuali riduzioni e riprese di valore.

#### **Criteri di cancellazione**

Relativamente ai debiti e ai crediti per fiscalità corrente, presenti nel bilancio della società, i medesimi sono cancellati quando estinti.

#### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli oneri per imposte sono contabilizzati alla voce 270 del Conto Economico.

### ALTRE ATTIVITA' - ALTRE PASSIVITA'

#### **Criteri di iscrizione**

In tali voci sono comprese le attività e le passività non riconducibili ad altre voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

#### **Criteri di iscrizione**

La prima iscrizione di tali passività avviene al valore nominale, in funzione della maturazione del relativo diritto da parte del lavoratore dipendente.

#### **Criteri di classificazione**

Rientrano nella presente voce i benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro dipendente, dovuti in base all'articolo 2120 del Codice Civile.

#### **Criteri di valutazione**

Con riferimento all'importo del T.F.R. si precisa che il valore espresso in bilancio al 31 dicembre 2023 soddisfa i requisiti richiesti dal principio contabile IAS 19, essendo stato applicato il metodo della "Proiezione unitaria del credito", secondo il quale il T.F.R. è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Secondo tale metodo la passività è calcolata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data di bilancio rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere

prestato in totale. Tale metodo, inoltre, determina la passività senza considerare il valore attuale medio dei futuri contributi eventualmente previsti.

La valutazione delle prestazioni secondo i principi IAS 19 si compone delle seguenti fasi:

- proiezione sulla base di una serie di ipotesi economiche-finanziarie delle possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni, richiesta di anticipazione, ecc. La stima include anche i futuri accantonamenti annui e le future rivalutazioni;
- calcolo alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni;
- definizione della passività individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni riferita al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;
- individuazione, sulla base della passività determinata e della riserva accantonata in bilancio, della riserva riconosciuta valida ai fini IAS.

Relativamente alla scelta del tasso annuo di attualizzazione, lo IAS 19 richiede che tale tasso coincida, sulle scadenze delle grandezze di cui si procede alla valutazione, con il tasso di rendimento garantito alla data della valutazione dai titoli obbligazionari emessi da primarie aziende e istituzioni.

#### **Criteri di cancellazione**

Relativamente al trattamento di fine rapporto, il medesimo viene cancellato dal bilancio della società quando viene estinto il relativo debito.

#### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

I costi relativi al personale dipendente sono contabilizzati alla voce 160 a) del Conto Economico.

#### **GARANZIE RILASCIATE**

##### **Criteri di iscrizione**

Al momento del rilascio le garanzie mutualistiche vengono rilevate al loro valore nominale.

Il valore degli impegni assunti a fronte delle garanzie mutualistiche rilasciate è quello risultante dalle evidenze contabili e gestionali del Confidi, che riflettono l'impegno originario diminuito dei rimborsi nel tempo intercorsi secondo il piano di ammortamento teorico adottato.

La loro consistenza è indicata nella sezione D della nota integrativa.

##### **Criteri di classificazione**

Il processo di valutazione delle garanzie rilasciate prevede la classificazione del portafoglio garanzie secondo le indicazioni previste dalla circolare n. 217 del 05.08.1996 di Banca d'Italia, 12° aggiornamento del 30 settembre 2014, e dalla circolare prot. 0437171/13 dell'08.05.2013, secondo le quali le esposizioni in essere possono essere classificate nelle seguenti categorie:

- ✓ in bonis;
- ✓ scadute non deteriorate;
- ✓ scadute deteriorate;
- ✓ inadempienze probabili;
- ✓ sofferenza di firma;
- ✓ sofferenza di cassa.

Ad ogni tipologia corrisponde un livello specifico di rischio e, di conseguenza, vi è la necessità di un differente accantonamento prudenziale.

### **Criteri di valutazione**

Il processo degli accantonamenti prudenziali di Asconfidi Lombardia segue la citata divisione delle attività proposta dalla normativa di Banca d'Italia.

La definizione degli accantonamenti prudenziali per le posizioni classificate in stage 1 e 2 viene elaborata con il supporto del modello metodologico realizzato da Galileo Network. Recependo le disposizioni dei nuovi principi, le svalutazioni tengono conto di elementi previsivi (forward-looking), di parametri di perdita di PD life time, di una modellizzazione del processo di calcolo della perdita attesa.

Per il portafoglio deteriorato, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno non modificare, rispetto all'esercizio precedente, il metodo di definizione degli accantonamenti basati sul confronto con peer group adeguati, facendo riferimento alle percentuali indicate da Banca d'Italia nel "Rapporto sulla stabilità finanziaria" pubblicato a novembre 2022, riferite alle banche di minore dimensione, più confrontabili con i confidi vigilati.

Pertanto vengono stabilite le seguenti percentuali da applicare all'esposizione al netto delle mitigazioni:

- scaduto deteriorato: dal 9%;
- inadempienze probabili: dal 27% al 65%;
- sofferenze di firma: dal 65% al 95%;
- sofferenze di cassa: 100%.

Nello specifico la percentuale effettiva di svalutazione viene individuata come di seguito specificato:

- le posizioni in stage 1 e 2 vengono svalutate applicando la metodologia sopra descritta;

- agli scaduti deteriorati viene applicata una percentuale di svalutazione progressiva e direttamente proporzionale ai giorni di scaduto, in considerazione del fatto che - mediamente - maggiore è il periodo di inadempienza e maggiore è la probabilità di default.

- le posizioni ad inadempienza probabile e le sofferenze di firma vengono svalutate tenendo conto dei seguenti elementi:

- ✓ previsioni di continuità aziendale;
- ✓ presenza di patrimonio in capo all'azienda;
- ✓ presenza di garanzie dirette;
- ✓ processi di definizione a saldo e stralcio in atto.

A questi fattori viene infatti riconosciuta la capacità di mitigare il rischio complessivo cui si espone la società e, conseguentemente, di concorrere a definire la percentuale effettiva di svalutazione; quest'ultima, in mancanza di elementi di mitigazione, viene di fatto equiparata a quella per le posizioni con grado di rischio immediatamente superiore.

#### **Criteri di cancellazione**

La cancellazione del rischio riferito alle singole garanzie contro garantite può avvenire per:

- ✓ estinzione anticipata del finanziamento sottostante la garanzia rilasciata;
- ✓ estinzione naturale del finanziamento sottostante la garanzia rilasciata.

#### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

La società provvede ad imputare quale ricavo di competenza dell'esercizio la quota di commissioni fideiussorie che rappresentano la copertura dei costi diretti sostenuti nel corso dell'esercizio per il rilascio delle garanzie, sia a distribuire la residua commissione fideiussoria in funzione della durata del relativo finanziamento e in funzione del rischio residuo connesso al finanziamento stesso, al fine di tenere maggiormente in considerazione l'effettivo rischio sopportato dalla società nel corso della durata del finanziamento, rischio che è massimo all'inizio dello stesso e che si riduce nel corso della durata del finanziamento; in particolare, la commissione fideiussoria, al netto di quanto destinato alla copertura dei costi d'esercizio, viene riscontata in funzione del rischio residuo, calcolato come media su dodici mesi del capitale residuo del piano di finanziamento originario.

La valorizzazione dell'ammontare dei costi diretti, sostenuti nel corso dell'esercizio per il rilascio delle garanzie, è stata operata dall'organo amministrativo tenendo conto delle singole componenti di costo, risultanti dal bilancio della società, e ponderando tali componenti secondo la loro incidenza in rapporto all'attività di rilascio delle garanzie rispetto alle attività accessorie della società. Più in particolare, sono stati presi in considerazione: i) il costo del personale dipendente, ponderato a seconda delle specifiche funzioni ricoperte (istruttoria pratiche di finanziamento,

funzioni antiriciclaggio, funzioni di segreteria); ii) le spese del consiglio di gestione, per l'attività deliberativa delle garanzie; iii) i costi per servizi (software, spese per informazioni e visure, cancelleria, funzioni di controllo interno e risk management) direttamente correlati all'erogazione delle garanzie.

Con riferimento al disposto del Regolamento CE n. 1126/2008 - con il quale sono state introdotte modifiche all'IFRS 7 che consentono alle imprese di riclassificare determinati strumenti finanziari a decorrere dal 1° luglio 2008 - e come richiesto dalle Istruzioni emanate con Provvedimento della Banca d'Italia in data 13 marzo 2012, si segnala che non sono state effettuate riclassificazioni o trasferimenti tra portafogli.

#### **A.4. INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

##### ***Informativa di natura qualitativa***

Secondo quanto previsto dalle Istruzioni della Banca d'Italia, le valutazioni al fair value sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni, così dettagliati:

- a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);
- b) input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);
- c) input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

Nelle successive informazioni sullo stato patrimoniale viene data evidenza dei livelli di valutazione applicati alle singole categorie di attivi.

##### ***Informativa di natura quantitativa***

A.4.5.1 - Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli del fair value

Attività/passività misurate al fair value	31/12/2023			31/12/2022		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	414.009	2.133.295		307.123	3.140.744	
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	15.082.310		102.153	14.005.506		30.250
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali			5.594.686			2.220.977
5. Attività immateriali			39.611			39.635
<b>Totale</b>	<b>15.496.319</b>	<b>2.133.295</b>	<b>5.736.450</b>	<b>14.312.629</b>	<b>3.140.744</b>	<b>2.290.862</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### A.4.5.4 - Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2023				31/12/2022			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	33.724.902	1.082.092		32.642.810	30.390.184	1.744.225		28.645.959
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>33.724.902</b>	<b>1.082.092</b>		<b>32.642.810</b>	<b>30.390.184</b>	<b>1.744.225</b>		<b>28.645.959</b>
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	19.050.363			19.050.363	16.572.717			16.572.717
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>19.050.363</b>			<b>19.050.363</b>	<b>16.572.717</b>			<b>16.572.717</b>

**2. PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVO***Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10*

Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”

Voci	31.12.2023	31.12.2022
Disponibilità Liquide	630.847	680.059
Cassa contanti	731	2.345
Cassa assegni	-	-
<b>Totale</b>	<b>631.578</b>	<b>682.404</b>

*Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20*

2.6 – Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 31.12.2023			Totale 31.12.2022		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale e quote di OICR	414.009			307.123		
4. Finanziamenti	-	2.133.295		-	3.140.744	
- pronti contro termine						
- altri		2.133.295			3.140.744	
<b>Totale</b>	<b>414.009</b>	<b>2.133.295</b>	<b>-</b>	<b>307.123</b>	<b>3.140.744</b>	<b>-</b>

2.7 – Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

	Totale 31.12.2023	Totale 31.12.2022
<b>1. Titoli di capitale</b>	<b>414.009</b>	<b>307.123</b>
di cui: banche	414.009	307.123
di cui: altre soc. finanziarie		
di cui: soc. non finanziarie		
<b>2. Titoli di debito</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanz. di cui:		
- imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
<b>3. Quote di OICR</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4. Finanziamenti</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanz. di cui:	2.133.295	3.140.744
- imprese di assicurazione	2.133.295	3.140.744
<b>d) Società non finanziarie</b>		
<b>e) Famiglie</b>		
<b>Totale</b>	<b>2.547.304</b>	<b>3.447.868</b>

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

## 3.1 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci / Valori	Totale 31.12.2023			Totale 31.12.2022		
	Live llo 1	Live llo 2	Live llo 3	Live llo 1	Live llo 2	Live llo 3
<b>1. Titoli di debito</b>	15.082.310		-	14.005.506		-
1.1 titoli strutturati						
1.2 altri titoli di debito	15.082.310		-	14.005.506		-
<b>2. Titoli di capitale</b>			102.153			30.250
<b>3. Finanziamenti</b>						
Totale	15.082.310	-	102.153	14.005.506	-	30.250

Le attività finanziarie iscritte nella presente voce sono ascrivibili all'investimento in titoli di stato italiani, sottoscritti attraverso un'attività di gestione monetaria delle risorse assegnate alla società dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.M. 3 gennaio 2017. Detto investimento, formalmente deliberato dall'organo amministrativo della società in data 24 novembre 2022, è stato attuato con la finalità di incrementare l'ammontare delle risorse riferite al contributo assegnato dal Ministero dello Sviluppo Economico, imputando i proventi finanziari derivanti dal già menzionato investimento ad aumento del fondo rischi iscritto alla voce 80 dello stato patrimoniale passivo.

Si rammenta, inoltre, che figurano nella voce 30 dello stato patrimoniale attivo i titoli di capitale, valutati secondo il criterio della "cost exemption" previsto dal principio contabile IFRS 9, rappresentati da:

- partecipazione Fin.Promo. Ter pari ad Euro 30.000;
- partecipazione Confidi Systema! pari ad Euro 250;
- partecipazione Endeka SGR S.p.a. pari ad Euro 71.903.

La partecipazione in Fin.Promo. Ter., pari a n° 60 azioni, è stata acquistata nel corso dell'esercizio 2011.

La partecipazione in Confidi Systema! è stata sottoscritta nel corso dell'esercizio 2016 per un valore nominale pari ad Euro 250.

La partecipazione in Endeka SGR S.p.a., per un n° totale di 15.430 azioni, è stata sottoscritta nel corso dell'esercizio 2023, in data 1° giugno, per un valore nominale pari a Euro 71.903, composto da un prezzo di sottoscrizione di Euro 15.430 e un sovrapprezzo dal valore di Euro 56.473. La partecipazione in questione è rappresentativa di una percentuale pari al 4,28% del capitale sociale.

### 3.2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

	Totale 31.12.2023	Totale 31.12.2022
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Amministrazioni pubbliche	9.849.284	8.454.160
b) Banche	2.632.836	2.500.601
c) Altre società finanz. di cui:	1.521.872	1.443.549
- imprese di assicurazione	212.608	206.184
d) Società non finanziarie	1.078.318	1.607.196
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanz. di cui:	102.153	30.250
- imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
<b>3. Finanziamenti</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanz. di cui:		
- imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
<b>Totale</b>	<b>15.184.463</b>	<b>14.035.756</b>

### 3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Voci/Valori	Valore Lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	14.650.433	N. A.	494.856	-	-	22.419	40.561	-	-	-
Finanziamenti	0	N. A.	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2023</b>	<b>14.650.433</b>		<b>494.856</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>22.419</b>	<b>40.561</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale 31.12.2022</b>	<b>13.258.171</b>		<b>818.558</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>28.003</b>	<b>43.220</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

#### 4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totali 31.12.2023						Totali 31.12.2022					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi a scadenza	-			-			-			-		
2. Conti correnti	949.443			949.443			1.715.363			1.715.363		
3. Finanziamenti												
3.1 Pronti contro termine												
3.2 Finanziamenti per leasing												
3.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
3.4 Altri finanziamenti												
4. Titoli di debito												
4.1 titoli strutturati												
4.2 altri titoli di debito												
5. Altre attività	132.649			132.649			28.862			28.862		
<b>Totale</b>	<b>1.082.092</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.082.092</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.744.225</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.744.225</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

L'ammontare dei crediti verso banche è rappresentato da conti correnti attivi vincolati per €uro 1.082.092.

#### 4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

Composizione	Totali 31.12.2023						Totali 31.12.2022					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Pronti contro termine												
1.2 Finanziamenti per leasing												
1.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.4 Altri finanziamenti	94.855			94.855			58.729			58.729		
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività												
<b>Totale</b>	<b>94.855</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>94.855</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>58.729</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>58.729</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### 4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	Totali 31.12.2023						Totali 31.12.2022					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Leasing finanziario												
1.2 Factoring												
- pro solvendo												
- pro soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione a servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti	28.709.739	1.905.045	1.912.862				26.446.377	1.113.328	947.731			
- di cui da escussione di garanzie e impegni			1.848.081						702.970			
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
<b>3. Altre attività</b>	114.152	1.013					78.692	1.102				
<b>Totale</b>	<b>28.823.891</b>	<b>1.906.057</b>	<b>1.912.862</b>				<b>26.525.069</b>	<b>1.114.430</b>	<b>947.731</b>			

L'ammontare dei crediti verso clientela, sopra rappresenti in funzione del relativo stadio di rischio di credito, è formato da:

- Euro 1.848.081 relativi alle sofferenze di cassa (lorde per Euro € 2.431.481) al netto dei relativi fondi di svalutazione analitici (Euro 583.400). Le movimentazioni dei crediti di cassa e delle relative rettifiche di valore sono dettagliate nelle tabelle 6.5 e 6.6 della Parte D della presente nota integrativa.
- Euro 30.679.565 relativi ai crediti da incassare per finanziamenti diretti erogati (ammontare lordo pari ad Euro 30.959.211), espressi al netto dei relativi fondi svalutazione analitici (Euro 279.646).
- Euro 115.164 relativi ai crediti verso soci per commissioni da incassare.

#### 4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni / valori	Totale 31.12.2023			Totale 31.12.2022		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate
<b>1. Titoli di debito</b>						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Società non finanziarie						
<b>2. Finanziamenti verso:</b>						
a) Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-
b) Società non finanziarie	16.780.382	799.673	1.440.882	15.105.351	383.105	575.363
c) Famiglie	11.929.357	1.105.372	471.980	11.341.026	730.223	372.368
<b>3. Altre attività</b>	114.152	1.013	-	78.692	1.102	-
<b>Totale</b>	<b>28.823.891</b>	<b>1.906.057</b>	<b>1.912.862</b>	<b>26.525.069</b>	<b>1.114.430</b>	<b>947.731</b>

#### 4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui strumenti con basso rischio di credito	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	-	N. A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti	28.583.517	N. A.	1.001.334	2.086.635	2.668.652	56.722	22.507	181.590	602.229	-
Altre attività	246.479	N.A.	-	1.012	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2023</b>	<b>28.829.996</b>		<b>1.001.334</b>	<b>2.087.647</b>	<b>2.668.652</b>	<b>56.722</b>	<b>22.507</b>	<b>181.590</b>	<b>602.229</b>	<b>-</b>
<b>Totale 31.12.2022</b>	<b>27.596.530</b>		<b>864.114</b>	<b>1.226.895</b>	<b>1.792.703</b>	<b>103.106</b>	<b>29.515</b>	<b>112.465</b>	<b>844.972</b>	<b>-</b>

## 4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	Totale 31.12.2023						Totale 31.12.2022					
	Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
<b>1. Attività non deteriorate garantite da:</b>					26.398.078	26.398.078					22.528.051	21.916.116
--Beni in leasing finanziario												
--Crediti per factoring												
--Ipotecche												
--Pegni												
--Garanzie personali					26.398.078	26.398.078					22.528.051	21.916.116
--Derivati su crediti												
<b>2. Attività deteriorate garantite da:</b>					3.652.937	3.652.937					1.843.642	1.768.021
--Beni in leasing finanziario												
--Crediti per factoring												
--Ipotecche												
--Pegni												
--Garanzie personali					3.652.937	3.652.937					1.843.642	1.768.021
--Derivati su crediti												
<b>To tale</b>	-	-	-	-	30.051.015	30.051.015	-	-	-	-	24.371.693	23.684.137

## Sezione 7 - Partecipazioni - Voce 70

## 7.2 - Variazione annua delle partecipazioni

	Partecipazioni di Gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
<b>A. Esistenza iniziali</b>		3.069.204	3.069.204,29
<b>B. Aumenti</b>		-	-
B.1 Acquisti			-
B.2 Riprese di valore			-
B.3 Rivalutazioni			-
B.4 Altre variazioni			-
<b>C. Diminuzioni</b>		3.069.204	3.069.204
C.1 Acquisti			-
C.2 Rettifiche di valore			-
C.3 Svalutazioni			-
C.4 Altre variazioni		3.069.204	3.069.204
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	0	0

La variazione in diminuzione evidenziata nella tabella sopra riportata è relativa all'annullamento della partecipazione detenuta nella Milano 2010 *Società Semplice* in seguito al perfezionamento dell'operazione di fusione per incorporazione, conclusa nel novembre 2023 con l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano dell'atto di fusione autenticato dal Notaio Giulio Vitali, rep. n. 70491/23364, stipulato in data 25 ottobre 2023.

Dal punto di vista contabile l'effetto della fusione è stato retrodatato al 1° gennaio 2023. Le scritture di fusione hanno generato un disavanzo pari a complessivi € 107.701 interamente imputato al valore dell'immobile di proprietà dell'incorporata.

## Sezione 8 - Attività materiali - Voce 80

## 8.1 - Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività / Valori	31.12.2023	31.12.2022
1. Attività di proprietà		
a) terreni	50.995	50.995
b) fabbricati	5.422.154	2.114.092
c) mobili	63.857	28.533
d) impianti elettronici	57.679	27.358
e) altre		
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
<b>Totale</b>	<b>5.594.686</b>	<b>2.220.977</b>

## 8.6 - Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

Attività / Valori	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali nette	50.995	2.114.092	28.533	27.357		2.220.977
B. Aumenti						
B.1 Acquisti		11.517	47.408	46.087		105.012
B.7 Altre variazioni		3.327.317				3.327.317
C. Diminuzioni						-
C.2 Ammortamenti		30.772	12.084	15.765		58.621
C.7 Altre variazioni						-
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>50.995</b>	<b>5.422.154</b>	<b>63.857</b>	<b>57.679</b>	<b>-</b>	<b>5.594.685</b>
E. Valutazione al costo	50.995	5.422.154	63.857	57.679	-	5.594.685

Il valore contabile della porzione di fabbricato acquisito attraverso l'operazione di fusione per incorporazione della Milano 2010 *Società Semplice*, indicato alla voce B7 "Altre variazioni" della tabella 8.6, risulta determinato come segue:

Costo storico (da atto acquisto quote sociali incorporata novembre 2022)	€ 3.000.000 +
Costi sostenuti per migliorie / manutenzioni straordinarie	€ 219.615 +
Disavanzo di fusione	€ 107.701 =
<b>Importo 31.12.2023</b>	<b>€ 3.327.317</b>

Detto valore contabile risulta non superiore al *fair value* stimato in misura pari ad € 3.619.089 sulla base di relazione di stima redatta da tecnico incaricato e aggiornata a novembre 2023.

Nel corso del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state apportate modifiche rispetto ai criteri di ammortamento applicati nel corso dell'esercizio precedente.

## Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

## 9.1 – Attività immateriali: composizione

Voci / Valutazione	31.12.2023		31.12.2022	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali</b>				
<i>di cui: software</i>	3.387		2.154	
2.1 di proprietà				
a) generate internamente				
b) altre	39.611		39.635	
2.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
<b>Totale 2</b>	<b>39.611</b>		<b>39.635</b>	
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
<b>Totale 3</b>				
<b>Totale (1+2+3)</b>	<b>39.611</b>		<b>39.635</b>	

## 9.2 – Attività immateriali: variazioni annue

Attività / Valori	Totale
A. Esistenze iniziali	39.635
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	3.697
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	1.257
C.2 Ammortamenti	2.464
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
a patrimonio netto	
a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>39.611</b>

## Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

## 10.1 Composizione delle “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Composizione voce	31.12.2023	31.12.2022
Crediti Ires	-	1.618
Crediti Irap	5.979	-
Ritenute attive subite	4.187	-
Crediti Imposta sostitutiva su credito diretto	11.231	-
Crediti Irap anticipata	-	-
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>21.397</b>	<b>1.618</b>

## 10.2 Composizione delle "Passività fiscali: correnti e differite"

Composizione voce	31.12.2023	31.12.2022
Debiti Ires		
Debiti Irap		1.247
Debiti IVA	1.466	1.933
Debiti Ires anticipata		
Debiti Irap anticipata		
Debito imp. sost. sui finanziamenti		18.173
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>1.466</b>	<b>21.353</b>

## Sezione 12 - Altre attività - Voce 120

### 12.1 - Composizione della voce 120 "Altre attività"

Composizione voce	31.12.2023	31.12.2022
Crediti verso soci	126.409	180.528
Risconti attivi	36.051	86.113
Ratei attivi		
Crediti verso Reg. Lombardia	-	-
Altri crediti	122.361	174.110
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>284.821</b>	<b>440.751</b>

Nella voce "Altri crediti" è iscritto l'importo del credito nei confronti di Confidi Systema! corrispondente alle quote sottoscritte ed assegnate a titolo gratuito ad Asconfidi Lombardia, iscritto per un ammontare lordo di Euro 275.736, opportunamente rettificato del relativo fondo svalutazione di Euro 270.737 iscritto nell'esercizio 2018.

La medesima voce accoglie, inoltre, crediti derivanti da operazioni di saldo e stralcio pari ad Euro 36.003, altre partite creditorie per pagamenti effettuati a titolo provvisorio o anticipazioni varie per complessivi Euro 81.359.

**PASSIVO***Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10*

## 1.1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totali 31.12.2023			Totali 31.12.2022		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti	13.452.791	4.600.000		10.060.267	4.600.000	
2. Debiti per leasing						
3. Altri debiti		837.572			1.712.451	
<b>Totale</b>	<b>13.452.791</b>	<b>5.437.572</b>		<b>10.060.267</b>	<b>6.312.451</b>	
<i>Fair value - livello 1</i>						
<i>Fair value - livello 2</i>						
<i>Fair value - livello 3</i>	13.452.791	5.437.572		10.060.267	6.312.451	
<b>Totale Fair value</b>	<b>13.452.791</b>	<b>5.437.572</b>		<b>10.060.267</b>	<b>6.312.451</b>	

Al 31 dicembre 2023 risultano iscritte nella voce “Debiti verso società finanziarie”, pari a complessivi Euro 5.437.572:

- le somme incassate dai Confidi soci per complessivi Euro 788.923, per la costituzione di un pegno a garanzia della copertura finanziaria relativa alle posizioni di crediti deteriorati e a sofferenze di cassa, in applicazione dei criteri di definizione degli accantonamenti prudenziali adottati da Asconfidi Lombardia. Le somme sono state costituite in pegno su specifico conto corrente intestato ad Asconfidi Lombardia, rilevato contabilmente alla voce 40, lett. a) dello stato patrimoniale attivo;
- i debiti verso Confidi soci per competenze relative all’erogazione del credito diretto, complessivamente pari ad Euro 48.649;
- il finanziamento concesso da Cooperativa Artigiana Lombarda di garanzia, per complessivi € 300.000;
- i prestiti subordinati emessi da Asconfidi Lombardia e sottoscritti da parte dei Confidi soci per un totale di € 4.300.000.

La voce “Debiti verso banche” include il mutuo chirografario concesso dalla Banca Popolare di Sondrio, per un importo di € 13.244.322, e la somma utilizzata da Asconfidi Lombardia nell’ambito dell’affidamento bancario concesso da parte di Banca Popolare di Sondrio, finalizzato a sua volta all’erogazione di crediti diretti del Confidi, garantito da pegno su titoli costituito da Asconfidi Lombardia a favore dell’Istituto di Credito, quale garanzia del finanziamento acceso.

Con specifico riferimento a tale operazione, si precisa che la garanzia prestata da Asconfidi, sotto forma di pegno di attività finanziarie, è limitata alla sola quota di credito utilizzata (debito effettivo verso la banca).

## 1.2 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

Tipologia titoli/Valori	Totali 31.12.2023				Totali 31.12.2022			
	VB	Fair value			VB	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
A. Titoli								
1. obbligazioni								
1.1 strutturate								
1.2 altre				160.000				200.000
2. altri titoli								
2.1 strutturati								
2.2 altri								
<b>Totale</b>	-	-	-	160.000	-	-	-	200.000

Alla data del 31.12.2023 risulta iscritto, nella voce 10 lett. b) del passivo patrimoniale, il titolo obbligazionario emesso da Asconfidi e sottoscritto da Ente Mutuo regionale, per un debito residuo di € 160.000, alle condizioni e nei termini definiti nel relativo accordo di sottoscrizione formalmente concluso in data 28 novembre 2022.

### Sezione 6 - Passività fiscali - Voce 60

Si rimanda a quanto esposto alla sezione 10 dell'attivo.

### Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

#### 8.1 - Altre passività: composizione

Composizione voce	31.12.2023	31.12.2022
Debiti per ritenute erariali e previdenziali	101.189	146.658
Ratei passivi	194.482	140.280
Risconti passivi plusvalore polizza	4.316	8.441
Risconti passivi interessi titoli	6.057	18.669
Debiti verso personale dipendente	77.042	59.609
Debiti verso fornitori e professionisti	163.565	136.745
Debiti verso Società di Revisione	19.510	18.127
Deposito cauzionale	3.000	3.000
Fondo rischi contrib. Mise Legge Stabilità 2014	4.360.433	4.152.598
Fondo rischi Legge Antiusura	100.000	-
Altri debiti	729.934	401.062
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>5.759.528</b>	<b>5.085.189</b>

La voce **Deposito Cauzionale** si riferisce alla somma trattenuta dalla società nei confronti di un cliente beneficiario di credito diretto, a presidio dell'esposizione nei confronti del medesimo.

La voce **Altri debiti**, iscritta in bilancio per Euro 729.934, si riferisce sostanzialmente ai compensi degli organi sociali (Euro 32.354), al debito verso il fondo pensione (Euro 3.259), al debito per distacco del personale (Euro 22.491), al contributo dello 0,5 per mille per l'anno 2023 (Euro 14.628), a caparre e acconti incassati a fronte di un contratto preliminare di compravendita di una porzione immobiliare facente capo alla Milano 2010 Società Semplice (Euro 360.000), ai debiti verso confidi soci (Euro 36.023), a debiti verso controgaranti (Euro 95.630), ad altri debiti per somme da retrocedere, progetti e altre pratiche varie (Euro 165.549).

Con riferimento alla voce **Ratei passivi**, iscritta in bilancio per complessivi Euro 194.482, si precisa che la stessa risulta composta da costi del personale maturati per ferie e 13ma mensilità per € 122.240 e per l'importo residuo da interessi passivi di competenza su prestiti subordinati e finanziamenti concessi dai confidi soci.

Si segnala che nel presente bilancio la voce 80 "Altre Passività" accoglie anche il contributo assegnato dal Ministero dello Sviluppo Economico al fine di favorire la concessione di garanzie alle piccole-medie imprese, conformemente a quanto previsto dalla Legge di stabilità 2014 e dal successivo decreto ministeriale del 3 gennaio 2017, dapprima iscritto alla società alla voce 100, lett. c) del passivo patrimoniale, inizialmente ritenuta più idonea e rappresentativa del dettato normativo.

Come illustrato nella sezione 3 dello stato patrimoniale attivo, il contributo assegnato alla società dal Ministero dello Sviluppo Economico è stato oggetto di investimento in titoli di stato nell'esercizio 2023. Pertanto, la voce "*fondo rischi contributo Mise Legge Stabilità 2014*" accoglie le movimentazioni relative agli interessi maturati su conti correnti e titoli nonché le movimentazioni derivanti dalle valutazioni al *fair value*, come da tabella di seguito riportata

Ministero Sviluppo Economico - Legge di stabilità 2014	Importo
<b>Saldo 01/01/2023</b>	4.152.599
<b>Aumenti</b>	€ 228.012
Incrementi per flusso cedolare e interessi c/c	€ 117.245
Variazioni positive di <i>fair value</i>	€ 110.767
Nuove assegnazioni	€ -
Altri incrementi	
<b>Diminuzioni</b>	-€ 20.177
Utilizzi per escussioni	€ -
Variazioni negative di <i>fair value</i>	€ -
Altri decrementi	-€ 20.177
<b>Saldo 31/12/2023</b>	4.360.433

**Informativa sui fondi di terzi elegibili al calcolo dell'importo aggiuntivo di finanziamento erogabile da CDP ai Confidi**

Secondo quanto previsto dall'addendum di convenzione "Plafond Confidi" tra Assoconfidi e Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. del 07 ottobre 2022, si segnala che i contributi pubblici di seguito elencati, ed inseriti nella voce 80 del passivo di stato patrimoniale, rispettano le caratteristiche ivi indicate, e più specificatamente:

- 1) sono stati assegnati ai Confidi esclusivamente in virtù di norme nazionali e regionali;
- 2) possono essere utilizzati a copertura di perdite che il Confidi sostenga per gli impieghi effettuati con le risorse stesse;
- 3) sono destinati a tutte le PMI, indipendentemente dalla dimensione e dal settore merceologico di appartenenza;
- 4) risultano avere una disponibilità residua superiore ai 2 anni, intendendosi per "disponibilità residua" quanto tempo ancora, in anni, l'importo della dotazione resterà nella disponibilità del Confidi, sia perché non è ancora scaduto il termine massimo di impegno delle risorse sia perché si tratta di risorse impegnate per garanzie già concesse, e ancora in bonis, e la cui scadenza va oltre il termine di impegno massimo;
- 5) non appartengono alla categoria "fondi antiusura"

DENOMINAZIONE	VITA RESIDUA	IMPORTO RIPORTATO IN BILANCIO AL 31/12/2023 (dati in unità di euro)
FONDO MISE DI CUI ART. 1, COMMA 54, L. 147/2013 - CD. "LEGGE DI STABILITA' 2014"	SUPERIORE A 1 ANNO / NON SUPERIORE A 2 ANNI	4.360.433
<b>TOTALE</b>		<b>Importo totale al 31.12.2023 € 4.360.433</b>

**Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90**

9.1 - Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31.12.2023	31.12.2022
<b>A. Esistenze iniziali</b>	269.389	303.600
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	40.220	58.313
B.2 Altre variazioni in aumento	5.400	
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Liquidazioni effettuate	60.164	39.995
C.2 Altre variazioni in diminuzione		52.529
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>254.845</b>	<b>269.389</b>

Con riferimento all'importo del T.F.R. si precisa che il valore espresso in bilancio al 31 dicembre 2023 soddisfa i requisiti richiesti dal principio contabile IAS 19, essendo stato applicato il metodo della "Proiezione unitaria del credito", secondo il quale il T.F.R. è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Secondo tale metodo la passività è calcolata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data di bilancio rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere prestato in totale.

#### Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri – Voce 100

##### 10.1 – Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	Totali 31.12.2023	Totali 31.12.2022
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	3.991.941	3.944.270
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	44.401	52.434
Subtotale (1 + 2)	4.036.342	3.996.704
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi e oneri		
4.1 controversie legali e fiscali		
4.2 oneri per il personale		
4.3 altri	1.009.424	1.367.591
Totale	1.009.424	1.367.591

La voce **Fondi per rischio di credito su garanzie rilasciate** iscritta in bilancio per complessivi **€uro 4.036.342** risulta così composta:

- Fondo scaduto deteriorato	€	44.783
- Fondo Inadempienze probabili	€	192.048
- Fondo Sofferenze di firma	€	2.476.930
- Fondo rischi posizioni in bonis	€	374.944
- Risconti passivi su corrispettivi da prestaz. di garanzia	€	947.637

Con particolare riguardo a tale voce, si precisa che i fondi rischi imputati in bilancio sulle posizioni deteriorate si sono complessivamente ridotti, soprattutto per far fronte ai maggiori accantonamenti e alle perdite derivanti dalle posizioni che sono transitate dallo status di sofferenza di firma a quello di sofferenza di cassa.

La voce **Altri fondi per rischi e oneri**, pari ad €uro 1.009.424, comprende:

- i risconti passivi generati da contributi pubblici ricevuti per complessivi €uro 1.001.963, tra cui figurano anche quelli derivanti dalla liquidazione CAP Federfidi (oggi Confidi Systema!);
- un fondo rischi pari ad €uro 7.461, appostato dalla società a presidio del rischio stimato prudenzialmente su specifiche posizioni estinte e in corso di definizione.

Nello specifico la movimentazione della voce “Altri fondi per rischi ed oneri”, pari a complessivi Euro 1.009.424 al 31 dicembre 2023, è riepilogata nella tabella 10.2 riportata di seguito.

#### 10.2 – Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi e oneri	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	37.266	-	1.367.591	1.404.857
<b>B. Aumenti</b>		-		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	7.923			7.923
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni	14.718		874.270	888.988
<b>C. Diminuzioni</b>		-		
C.1 Utilizzo nell'esercizio	- 15.506		- 1.231.537	- 1.247.043
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni			- 899	
<b>D. Rimanenze finali</b>	44.401	-	1.009.424	1.054.725

Con particolare riferimento alla voce “Altri fondi per rischi e oneri” si precisa che la voce B.4 “Altre variazioni” comprende l’incremento dei risconti passivi derivante dall’esubero delle somme accantonate nei passati esercizi in misura eccedente rispetto a quanto richiesto dall’analisi del portafoglio deteriorato effettuata dall’organo amministrativo alla data del 31 dicembre 2023.

La voce C.1 “Utilizzo nell’esercizio”, pari a complessivi Euro 1.231.537, comprende:

- l’utilizzo dei risconti passivi a copertura del maggior accantonamento rilevato nell’esercizio 2023 sulle posizioni deteriorate (sofferenze di firma) per Euro 666.951;
- l’utilizzo dei risconti passivi a copertura del maggior accantonamento rilevato nell’esercizio 2023 sulle posizioni in bonis e sugli impegni per Euro 407.484;
- l’utilizzo dei risconti passivi a copertura dei maggiori accantonamenti rilevati nell’esercizio 2023 sui finanziamenti diretti, per Euro 157.102.

#### 10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate				Totale
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
1. Impegni a erogare Fondi					
2. Garanzie finanziarie rilasciate	781.971	491.089	2.718.882	-	3.991.941
<b>Totale 31.12.2023</b>	781.971	491.089	2.718.882	-	3.991.941

Viene di seguito esposto l’ammontare degli accantonamenti complessivi relativi a garanzie rilasciate sui finanziamenti in essere alla data di riferimento del bilancio concessi mediante

meccanismi di garanzia pubblica rilasciata a fronte del contesto COVID-19, ripartito per i tre stadi di rischio di credito e per “impaired acquired o originate”.

### 10.3a Fondi per rischio di credito relativo a finanziamenti rilasciati a fronte del contesto Covid.

	Fondi per rischio di credito relativo a finanziamenti rilasciati a fronte del contesto Covid				
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Totale
1. Finanziamenti rilasciati a fronte del contesto Covid	99.934	39.565	277.636	-	417.135
<b>Totale 31.12.2023</b>	<b>99.934</b>	<b>39.565</b>	<b>277.636</b>	<b>-</b>	<b>417.135</b>
<b>Totale 31.12.2022</b>	<b>156.501</b>	<b>48.164</b>	<b>148.475</b>	<b>-</b>	<b>353.140</b>

### Sezione 11 - Patrimonio - Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

#### 11.1 Composizione della voce 110 “Capitale”

Tipologie	Totali 31.12.2023	Totali 31.12.2022
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	22.896.750	22.896.750
1.2 Altre azioni: art. 36 L. 221/2012	712.000	712.000
1.3 Altre azioni: Decreto n.2079 Regione Lombardia	1.645.500	1.645.500
<b>Totale</b>	<b>25.254.250</b>	<b>25.254.250</b>

Si rammenta, altresì, che con delibera assembleare del 12 dicembre 2013 i soci di Asconfidi hanno deliberato, conformemente all’art. 36 della legge 221/2012, un aumento gratuito del capitale sociale di Euro 712.000 suddiviso in parte uguale tra i 13 soci, quindi per Euro 54.769,23 ciascuno. La Regione Lombardia, con d.g.r. X/217, ha deliberato che per l’applicazione dell’art. 36 della legge 221/2012, i confidi beneficiari dei finanziamenti subordinati dovevano procedere, entro il 31 dicembre 2013, all’adozione di una deliberazione dell’Assemblea ordinaria di assegnazione in parte uguale ai propri soci di azioni con vincolo di destinazione ad aumento gratuito di capitale sociale.

Con riferimento alla parte di capitale pari a Euro 1.645.500, si rammenta che tale importo è riferito al contributo assegnato dalla Regione Lombardia a favore di Asconfidi ai sensi di quanto previsto dal Decreto Regionale n. 2079 del 18 marzo 2015, relativo alle assegnazioni di contributi pubblici finalizzati a favorire l’accesso al credito delle imprese per il tramite del sistema confidi, con vincolo ad aumento gratuito di capitale sociale.

In particolare, l’importo complessivamente assegnato ad Asconfidi ed imputato da quest’ultima al capitale sociale risulta così determinato:

- Euro 648.000 corrispondente alla prima tranche di contributo erogata nell’esercizio 2015;
- Euro 997.500 corrispondente alla seconda tranche di contributo erogata nell’esercizio 2017.

Altre informazioni

## 1 - Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate				Totale 2023	Totale 2022
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e		
<b>1. Impegni a erogare fondi</b>	745.330	-	-	-	<b>745.330</b>	<b>670.688</b>
a) Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-	-	-
c) Altre società finanziarie	-	-	-	-	-	-
d) Società non finanziarie	505.000	-	-	-	505.000	280.000
e) Famiglie	240.330	-	-	-	240.330	390.688
<b>2. Garanzie finanziarie rilasciate</b>	183.200.967	8.644.419	18.399.508	582.002	<b>210.826.896</b>	<b>222.698.377</b>
a) Amministrazioni pubbliche	3.944	-	-	-	3.944	5.890
b) Banche	-	-	-	-	-	-
c) Altre società finanziarie	854.598	3.410	-	-	858.008	709.748
d) Società non finanziarie	139.661.535	6.358.710	12.891.923	187.635	159.099.803	167.243.755
e) Famiglie	42.680.890	2.282.299	5.507.585	394.367	50.865.141	54.738.984

Viene di seguito esposto il valore nominale delle garanzie rilasciate su finanziamenti in essere alla data di riferimento del bilancio concessi mediante meccanismi di garanzia pubblica rilasciata a fronte del contesto COVID-19, ripartito per i tre stadi di rischio di credito e per "impaired acquired o originated".

## 1a - Garanzie finanziarie rilasciate a fronte del contesto Covid

	Valore nominale finanziamenti rilasciati a fronte del contesto Covid			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e
1. Finanziamenti rilasciati a fronte del contesto Covid	68.248.888	2.351.206	5.524.558	
<b>Totale 31.12.2023</b>	<b>68.248.888</b>	<b>2.351.206</b>	<b>5.524.558</b>	
<b>Totale 31.12.2022</b>	<b>104.433.461</b>	<b>3.079.807</b>	<b>3.553.116</b>	

## 2 - Altri impegni e altre garanzie rilasciate

	Va lo re no mi na le	
	To ta le 31.12.2023	To ta le 31.12.2022
<b>1. Altre garanzie rilasciate</b>	<b>2.055.679</b>	<b>1.290.776</b>
di cui: deteriorati	36.400	40.200
a) Amministrazioni pubbliche	-	-
b) Banche	-	-
c) Altre società finanziarie	-	-
d) Società non finanziarie	1.960.928	1.217.376
e) Famiglie	58.351	33.200
<b>2. Altri impegni</b>	<b>7.144.650</b>	<b>7.309.410</b>
di cui: deteriorati	-	64.000
a) Amministrazioni pubbliche	-	-
b) Banche	-	-
c) Altre società finanziarie	-	-
d) Società non finanziarie	6.300.125	5.060.547
e) Famiglie	844.525	2.184.863

## 2. PARTE C- INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 – Interessi - Voci 10 e 20

#### 1.1 – Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31.12.2023	Totale 31.12.2022
<b>1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:</b>				-	-
1.1 Attività finanziarie detenute per negoziazione				-	-
1.2 Attività finanziarie designate al fair value				-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				-	-
<b>2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>	404.636			404.636	348.171
<b>3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:</b>				-	-
3.1 Crediti verso banche			678	678	1.609
3.2 Crediti verso società finanziarie				-	-
3.3 Crediti verso clientela		1.166.076		1.166.076	819.832
<b>4. Derivati di copertura</b>				-	-
<b>5. Altre attività</b>				-	-
<b>6. Passività finanziarie</b>				-	-
<b>Totale</b>	<b>404.636</b>	<b>1.166.076</b>	<b>678</b>	<b>1.571.390</b>	<b>1.169.612</b>
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					
di cui: interessi attivi su leasing					

#### 1.3 – Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31.12.2023	Totale 31.12.2022
<b>1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>				-	-
1.1 Debiti verso banche			461.941	461.941	89.548
1.2 Debiti verso società finanziarie			95.700	95.700	60.839
1.3 Debiti verso clientela				-	-
1.4 Titoli in circolazione				-	-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>				-	-
<b>3. Passività finanziarie designate al fair value</b>				-	-
<b>4. Altre passività</b>			91	91	38
<b>5. Derivati di copertura</b>				-	-
<b>6. Attività finanziarie</b>				-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>557.732</b>	<b>557.732</b>	<b>150.425</b>
Di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing					

### Sezione 2 – Commissioni - Voci 40 e 50

#### 2.1 – Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

Dettaglio	31.12.2023	31.12.2022
a) operazioni di leasing		
b) operazioni di factoring		
c) credito al consumo		
d) garanzie rilasciate	1.115.707	925.174
e) servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
f) servizi di incasso e pagamento		
g) servicing in operazioni di cartolarizzazione		
h) altre commissioni	42.583	16.792
<b>Totale</b>	<b>1.158.290</b>	<b>941.966</b>

Come già descritto nella Parte A - Politiche contabili, la commissione per prestazioni di garanzia, al netto della quota destinata alla copertura dei costi diretti dell'esercizio, viene riscontata in funzione sia del rischio residuo relativo al finanziamento sia della durata dello stesso.

Si precisa, altresì, che la voce "Altre commissioni" risulta così composta:

- commissioni attive, di competenza dell'esercizio 2023, relative ai finanziamenti garantiti ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. m) del D.L. 23/2020, di ammontare complessivo pari ad Euro 11.719, riconosciute dalla Camera di Commercio di Sondrio per effetto dell'adesione al "Protocollo d'intesa per il contenimento degli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria "Covid-19" e il sostegno finanziario del sistema economico della provincia di Sondrio";
- corrispettivi per attività istruttoria pari a Euro 18.500;
- corrispettivi relativi a proprie competenze in relazione all'attività di intermediazione svolta con la società partecipata Endeka SGR S.p.a. per un ammontare complessivo di € 12.364.

## 2.2 - Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

Dettaglio/Settori	31.12.2023	31.12.2022
a) garanzie ricevute	198.532	20.544
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento		
d) altre commissioni (commissioni bancarie)	15.241	10.797
<b>Totale</b>	<b>213.772</b>	<b>31.341</b>

All'interno della voce "garanzie ricevute" sono comprese le commissioni di controgaranzia versate a Federfidi Lombarda, Fin.Promo. Ter. e Fondo Centrale di Garanzia - Medio Credito Centrale.

## Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

### 3.1 - Composizione della voce 70 "Dividendi e proventi simili"

Voci/Proventi	Totale 31.12.2023		Totale 31.12.2022	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		28.182		16.130
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
D. Partecipazioni				
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>28.182</b>	<b>-</b>	<b>16.130</b>

## Sezione 6 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto – Voce 100

## 6.1 – Composizione della voce 100 "Utile (perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/Componenti reddituali	Totale 31.12.2023			Totale 31.12.2022		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>A. Attività finanziarie</b>						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Crediti verso banche						
1.2 Crediti verso società finanziarie						
1.3 Crediti verso clientela						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
2.1 Titoli di debito	5.759	2.661	3.099	70.860	7.430	63.429
2.2 Finanziamenti						
<b>Totale Attività (A)</b>	<b>5.759</b>	<b>2.661</b>	<b>3.099</b>	<b>70.860</b>	<b>7.430</b>	<b>63.429</b>
<b>B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso società finanziarie						
3. Debiti verso clientela						
4. Titoli in circolazione						
<b>Totale Passività (B)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 110

7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Operazioni / componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>					
1.1 Titoli di debito					-
1.2 Titoli di capitale	306.058		127.415		178.643
1.3 Quote di OICR					-
1.4 Finanziamenti	43.371				43.371
<b>2. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio</b>					-
<b>Totale</b>	<b>349.429</b>	<b>-</b>	<b>127.415</b>	<b>-</b>	<b>222.014</b>

## Sezione 8 - Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130

## 8.1 – Rettifiche/ripreses di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni / componenti reddituali	Rettifiche di valore						Riprese di valore				Totale 31.12.2023	Totale 31.12.2022
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			write - off	altre	write - off	altre						
<b>1. Crediti verso banche</b>												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
<b>2. Crediti verso società finanziarie</b>												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
<b>3. Crediti verso clientela</b>												
- per leasing												
- per factoring												
- per credito al consumo												
- per prestiti su pegno												
- altri crediti	- 48.171	- 33.701		-146.580			114.366	8.641	73.743		- 31.702	- 15.668
<b>Totale</b>	- 48.171	- 33.701	-	-146.580			114.366	8.641	73.743		- 31.702	- 15.668

Nella presente voce trovano allocazione:

- le rettifiche di valore sui crediti di cassa per l'importo complessivo di Euro 57.130 (di cui Euro 9.898 imputabili a perdite registrate su operazioni di saldo e stralcio);
- le rettifiche di valore sui finanziamenti diretti (complessivi Euro 157.102), al netto delle relative riprese di valore specifiche (Euro 149.073), per un saldo algebrico pari a Euro 8.029;
- le riprese di valore specifiche per le sofferenze di cassa pari a complessivi Euro 46.505;
- le rettifiche di valore su crediti verso clientela per commissioni rateizzate da incassare (Euro 14.219), al netto delle relative riprese di valore (Euro 1.172), per un saldo algebrico pari ad Euro 13.047.

## 8.2 – Rettifiche/ripreses di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Operazioni / componenti reddituali	Rettifiche di valore						Riprese di valore				Totale 31.12.2023	Totale 31.12.2022
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			write - off	altre	write - off	altre						
<b>A. Titoli di debito</b>	13.953	13.323					31.500	4.020			8.244	- 50.504
<b>B. Finanziamenti</b>												
- verso clientela												
- verso società finanziarie												
- verso banche												
<b>Totale</b>	13.953	13.323					31.500	4.020			8.244	- 8.669

## Sezione 10 – Spese amministrative - Voce 160

## 10.1 Spese per il personale: composizione

Voci / settori	31.12.2023	31.12.2022
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	723.034	742.007
b) oneri sociali	222.249	222.027
c) indennità di fine rapporto	1.286	2.849
d) spese previdenziali	2.375	2.669
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	40.220	62.035
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni	11.268	8.662
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	1.763	2.035
2. Altro personale in attività	9.743	3.277
3. Amministratori e sindaci	215.558	206.257
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi spese per dipendenti in distacco presso la società	11.184	11.307
<b>Totale</b>	<b>1.238.679</b>	<b>1.263.126</b>

## 10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Numero dipendenti in forza presso la società ripartiti per categoria	Unità al 31.12.2023	Variazioni nette 2023	Unità al 31.12.2022
Impiegati Dirigenti			
Impiegati Quadro	2		2
Impiegati full time	12	0	12
Impiegati part time	5	-2	7
Impiegati tempo determinato			
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>-2</b>	<b>21</b>

## 10.3 Altre spese amministrative: composizione

Voci / settori	31.12.2023	31.12.2022
1. Acquisti	8.728	6.945
2. Costi per servizi professionali	236.548	246.355
3. Costi per servizi non professionali	311.484	279.528
4. Costi per il godimento di beni di terzi	-	-
5. Oneri tributari indiretti	36.293	23.806
<b>Totale</b>	<b>593.052</b>	<b>556.634</b>

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Alla voce 170, lett. a) del Conto economico trovano allocazione le rettifiche e le riprese di valore relative alle posizioni classificate come sofferenze di firma e bonis, per un saldo algebrico negativo di Euro 340.207.

In particolare, al fine di dare evidenza degli accantonamenti effettuati a presidio del rischio in essere, si è provveduto ad iscrivere in bilancio le seguenti voci:

- **Accantonamento ai fondi rischi per posizioni deteriorate (sofferenze di firma)** pari ad Euro 666.951;
- **Accantonamento ai fondi rischi per posizioni in bonis** pari a Euro 407.484;
- **Riprese di valore su posizioni deteriorate (sofferenze di firma)** pari a Euro 734.228.

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1 – Composizione della voce 180 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

Attività / Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento ( b )	Riprese di valore ( c )	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Ad uso funzionale				
- di proprietà	58.621			58.621
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.2 Detenute a scopo di investimento				
- di proprietà				
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.3 Rimanenze				
<b>Totale</b>	<b>58.621</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>58.621</b>

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190

13.1 – Composizione della voce 190 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento ( b )	Riprese di valore ( c )	Risultato netto (a+b-c)
<b>1. Attività immateriali diverse dall'avviamento</b>				
Di cui: software	1.207			1.207
1.1 di proprietà	1.257			1.257
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
<b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
<b>3. Attività concesse in leasing operativo</b>				
<b>Totale</b>	<b>2.464</b>			<b>2.464</b>

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200

## 14.1 –Altri oneri di gestione: composizione

Dettaglio	31.12.2023
Sopravvenienze passive e insussistenze	27.633
Sanzioni e altri oneri indeducibili	-
Altri oneri - rettifiche su riprese di valore	874.270
Contributo 0,5 per mille	14.628
<b>Totale</b>	<b>916.531</b>

## 14.2 –Altri proventi di gestione: composizione

Dettaglio	31.12.2023
Altri proventi - utilizzo risc. pass. per acc.ti	1.231.537
Altri proventi - antiriciclaggio	9.096
Altri proventi e recuperi	27.407
Sopravvenienze attive	20.106
<b>Totale</b>	<b>1.288.145</b>

La voce “Altri proventi - utilizzo risconti passivi per accantonamenti”, pari ad Euro 1.231.537, è composta da:

- utilizzo dei risconti passivi a copertura del maggior accantonamento rilevato nell’esercizio 2023 sulle posizioni deteriorate (sofferenze di firma) per Euro 666.951;
- utilizzo dei risconti passivi a copertura del maggior accantonamento rilevato nell’esercizio 2023 sulle posizioni in bonis e sugli impegni per Euro 407.484;
- utilizzo dei risconti passivi a copertura dei maggiori accantonamenti rilevati nell’esercizio 2023 sui finanziamenti diretti, per Euro 157.102.

Sezione 18 – Utili (perdite) da cessione di investimenti - Voce 250

## 18.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componente reddituale/Valori	Totale al 31.12.2023	Totale al 31.12.2022
<b>A.Immobili</b>		-
- Utili da cessione		-
- Perdite da cessione		-
<b>A.Altre Attività</b>		-
- Utili da cessione	10.000	-
- Perdite da cessione		-
<b>Risultato netto</b>	<b>10.000</b>	<b>-</b>

La somma iscritta nella presente voce si riferisce alla plusvalenza realizzata dalla Società a seguito della cessione della vecchia autovettura aziendale.

*Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270*

## 19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Voci	31.12.2023	31.12.2022
1. Imposte correnti	29.794	27.202
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3. bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate		
5. Variazione delle imposte differite		
6. Totale imposte di competenza dell'esercizio	29.794	27.202

*Sezione 21 - Conto economico: altre informazioni*

## 21.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci / Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 31.12.2023	Totale 31.12.2022
	Banche	Società finanziarie	Clientela	Banche	Società finanziarie	Clientela		
<b>1. Leasing finanziario</b>								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
<b>2. Factoring</b>								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
<b>3. Credito al consumo</b>								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
<b>4. Prestiti su pegno</b>								
<b>5. Garanzie e impegni</b>								
- di natura commerciale						47.060	47.060	6.065
- di natura finanziaria						1.111.230	1.111.230	935.901
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	1.158.290	1.158.290	941.966

## PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

## GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

## D.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

Operazioni	Consistenze al	
	31.12.2023	31.12.2022
<b>1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta</b>	<b>208.225.244</b>	<b>219.686.432</b>
a) Banche		
b) Enti finanziari	858.008	709.748
c) Clientela	207.367.236	218.976.683
<b>2. Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>	<b>2.601.652</b>	<b>3.011.946</b>
a) Banche	-	
b) Enti finanziari	-	
c) Clientela	2.601.652	3.011.946
<b>3. Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>	<b>2.019.278</b>	<b>1.250.576</b>
a) Banche	-	
b) Enti finanziari	-	
c) Clientela	2.019.278	1.250.576
<b>4. Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>	<b>590.000</b>	<b>555.000</b>
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	590.000	555.000
ii) a utilizzo incerto		
<b>5. Impegni sottostanti ai derivati su crediti</b>		
<b>6. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>	-	-
<b>7. Altri impegni irrevocabili</b>	<b>2.066.900</b>	<b>3.140.000</b>
a) a rilasciare garanzie	2.066.900	3.140.000
b) altri		
<b>Totale</b>	<b>215.503.075</b>	<b>227.643.953</b>

Nelle “garanzie rilasciate” figurano tutte le garanzie personali e reali prestate. Le garanzie di “natura finanziaria” sono quelle concesse a sostegno di operazioni volte all’acquisizione di mezzi finanziari; hanno invece “natura commerciale” quelle concesse a garanzia di specifiche transazioni commerciali. Le garanzie sono state indicate facendo riferimento al soggetto ordinante, cioè al soggetto le cui obbligazioni sono assistite dalla garanzia prestata indicando l’ammontare garantito, alla data di chiusura del bilancio, al netto dei rimborsi effettuati dal debitore garantito.

Alla data del 31 dicembre 2023 l’ammontare lordo delle garanzie rilasciate era pari ad Euro 212.846.175, di cui Euro 208.225.244 riferiti a garanzie finanziarie a prima richiesta, Euro 2.601.652 riferiti ad altre garanzie ed Euro 2.019.278 riferiti a garanzie di natura commerciale.

## D.2 Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

VOCI	31.12.2023			31.12.2022		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
<b>1.Attività in bonis</b>	-	-	-	-	-	-
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria						
<b>2.Attività deteriorate</b>	<b>2.828.881</b>	<b>667.614</b>	<b>2.161.267</b>	<b>1.760.403</b>	<b>884.583</b>	<b>875.820</b>
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria	2.828.881	667.614	2.161.267	1.760.403	884.583	875.820
<b>Totale</b>	<b>2.828.881</b>	<b>667.614</b>	<b>2.161.267</b>	<b>1.760.403</b>	<b>884.583</b>	<b>875.820</b>

Le rettifiche di valore operate sulle esposizioni tengono conto delle seguenti mitigazioni: crediti verso garanti istituzionali per €uro 1.478.211, crediti verso Confidi Soci per €uro 670.257, garanzie reali o personali €uro 12.799.

## D.3 Garanzie rilasciate: rango di rischio assunto e qualità

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze				Altre garanzie deteriorate			
	Contro garantite		Altre		Contro garantite		Altre		Contro garantite		Altre	
	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altre garanzie finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altre garanzie finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Garanzie rilasciate pro quota</b>	<b>190.658.712</b>	<b>1.196.054</b>	<b>3.343.598</b>	<b>95.724</b>	<b>12.389.298</b>	<b>2.171.734</b>	<b>387.511</b>	<b>305.196</b>	<b>6.046.360</b>	<b>253.911</b>	<b>20.696</b>	<b>8.256</b>
- garanzie finanziarie a prima richiesta	188.729.000	1.176.853	1.364.911	13.480	12.061.153	2.106.113	319.834	303.842	5.739.851	247.781	10.496	1.626
- altre garanzie finanziarie	1.015.911	10.727	909.609	71.998	301.946	52.037	67.677	1.354	306.509	6.130	-	-
- garanzie di natura commerciale	913.801	8.473	1.069.078	10.245	26.200	13.585	-	-	-	-	10.200	6.630
<b>Totale</b>	<b>190.658.712</b>	<b>1.196.054</b>	<b>3.343.598</b>	<b>95.724</b>	<b>12.389.298</b>	<b>2.171.734</b>	<b>387.511</b>	<b>305.196</b>	<b>6.046.360</b>	<b>253.911</b>	<b>20.696</b>	<b>8.256</b>

## D.4 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quote
<b>Garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da:</b>	<b>206.530.004</b>	-	-	<b>351.490.047</b>
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)		-	-	128.072.709
- Altre garanzie pubbliche		-	-	-
- Intermediari vigilati		-	-	12.149.805
- Altre garanzie ricevute		-	-	211.267.533
<b>Altre Garanzie finanziarie controgarantite da:</b>	<b>1.624.366</b>	-	-	<b>4.760.935</b>
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)		-	-	142.242
- Altre garanzie pubbliche		-	-	-
- Intermediari vigilati		-	-	196.853
- Altre garanzie ricevute		-	-	4.421.840
<b>Garanzie di natura commerciale controgarantite da:</b>	<b>940.001</b>	-	-	<b>965.525</b>
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)		-	-	-
- Altre garanzie pubbliche		-	-	-
- Intermediari vigilati		-	-	-
- Altre garanzie ricevute	-	-	-	965.525
<b>Totale</b>	<b>209.094.370</b>	-	-	<b>357.216.507</b>

Nella tabella seguente viene evidenziato l'importo controgarantito dal Fondo di Garanzia per le PMI a fronte dei finanziamenti rilasciati nel contesto Covid.

Tipo Garanzie ricevute	Controgaranzie a fronte finanziamenti rilasciati a fronte del contesto Covid			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e
Fondo di Garanzia per le PMI	63.608.080	2.173.596	5.115.867	
<b>Totale 31.12.2023</b>	<b>63.608.080</b>	<b>2.173.596</b>	<b>5.115.867</b>	

## D.5 Numero delle garanzie rilasciate: rango di rischio assunto

Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere al 31.12.2023		Garanzie rilasciate al 31.12.2023	
	sui singoli debitori	su più debitori	sui singoli debitori	su più debitori
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita</b>	-	-	-	-
- Garanzie finanziarie a prima richiesta	-	-	-	-
- Altre garanzie finanziarie	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	-	-	-	-
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine</b>	-	-	-	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta	-	-	-	-
- altre garanzie finanziarie	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	-	-	-	-
<b>Garanzie rilasciate pro quota</b>	<b>5.116</b>	-	<b>831</b>	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta	5.034	-	824	-
- altre garanzie finanziarie	57	-	1	-
- garanzie di natura commerciale	25	-	6	-
<b>Totale</b>	<b>5.116</b>	-	<b>831</b>	-

## D.7 Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Tipo garanzie	Valore nominale lordo	Valore nominale netto	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
<b>- Garanzie finanziarie a prima richiesta</b>	<b>6.840.395</b>	<b>5.664.490</b>	<b>12.131.968</b>	<b>1.175.905</b>
<b>A. Controgarantite</b>				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	3.890.030	3.705.694	343.181
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	1.407.839	968.087	249.721
- Altre garanzie ricevute	-	5.466.807	7.458.187	892.311
<b>B. Altre</b>	<b>-</b>	<b>14.131</b>	<b>-</b>	<b>268.497</b>
<b>- Altre Garanzie finanziarie</b>	<b>10.628</b>	<b>8.866</b>	<b>73.153</b>	<b>1.762</b>
<b>A. Controgarantite</b>				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	-	-	-
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	8.099	4.732	1.366
- Altre garanzie ricevute	-	8.866	68.421	1.762
<b>B. Altre</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>- Garanzie di natura commerciale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>A. Controgarantite</b>				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	-	-	-
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	-	-	-
- Altre garanzie ricevute	-	-	-	-
<b>B. Altre</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>6.851.023</b>	<b>5.673.356</b>	<b>12.205.121</b>	<b>1.177.667</b>

## D.8 Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Tipo garanzie	Valore nominale lordo	Valore nominale netto	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
<b>- Garanzie finanziarie a prima richiesta:</b>	<b>3.651.997</b>	<b>3.143.077</b>	<b>5.788.042</b>	<b>508.920</b>
<b>A. Controgarantite</b>				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	2.606.865	2.463.563	200.696
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	683.727	278.714	58.434
- Altre garanzie ricevute	-	3.048.759	3.045.765	294.099
<b>B. Altre</b>	<b>-</b>	<b>69.075</b>	<b>-</b>	<b>213.554</b>
<b>- Altre Garanzie finanziarie:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>A. Controgarantite</b>				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	-	-	-
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	-	-	-
- Altre garanzie ricevute	-	-	-	-
<b>B. Altre</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>- Garanzie di natura commerciale:</b>	<b>1.200</b>	<b>60</b>	<b>1.200</b>	<b>1.140</b>
<b>A. Controgarantite</b>				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	-	-	-
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	-	-	-
- Altre garanzie ricevute	-	60	1.200	1.140
<b>B. Altre</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>3.653.197</b>	<b>3.143.137</b>	<b>5.789.242</b>	<b>510.060</b>

## D.9 Variazioni delle garanzie rilasciate deteriorate: in sofferenza

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Altre garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
<b>(A) Valore lordo iniziale</b>	11.334.413	-	310.244	121.868	30.000	-
<b>(B) Variazioni in aumento</b>	4.435.960	319.834	-	-	1.200	-
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	683.730	-	-	-	1.200	-
- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	3.575.197	319.834	-	-	-	-
- (b3) altre variazioni in aumento	177.032	-	-	-	-	-
<b>(C) Variazioni in diminuzione</b>	3.709.220	-	8.298	54.191	5.000	-
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	7.420	-	-	-	-	-
- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate	-	-	-	-	-	-
- (c3) escussioni	1.922.827	-	-	-	4.172	-
- (c4) altre variazioni in diminuzione	1.778.973	-	8.298	54.191	828	-
<b>(D) Valore lordo finale</b>	12.061.153	319.834	301.946	67.677	26.200	-

## D.10 Variazioni delle garanzie rilasciate deteriorate: altre

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Altre garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
<b>(A) Valore lordo iniziale</b>	6.148.487	183.444	306.509	-	-	10.200
<b>(B) Variazioni in aumento</b>	7.664.479	180.687	122.519	-	-	-
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	7.316.692	180.656	99.785	-	-	-
- (b2) trasferimenti da altre garanzie in sofferenza	-	-	-	-	-	-
- (b3) altre variazioni in aumento	347.787	31	22.734	-	-	-
<b>(C) Variazioni in diminuzione</b>	8.073.116	353.635	122.519	-	-	-
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	2.490.913	30.108	95.795	-	-	-
- (c2) uscite verso garanzie in sofferenza	3.575.197	319.834	-	-	-	-
- (c3) escussioni	-	-	-	-	-	-
- (c4) altre variazioni in diminuzione	2.007.006	3.693	26.724	-	-	-
<b>(D) Valore lordo finale</b>	5.739.851	10.496	306.509	-	-	10.200

## D.11 Variazioni delle garanzie rilasciate non deteriorate

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Altre garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
<b>(A) Valore lordo iniziale</b>	199.734.477	2.285.610	1.232.260	1.041.065	245.671	964.705
<b>(B) Variazioni in aumento</b>	63.816.159	305.371	241.522	109.580	751.451	1.213.200
- (b1) Garanzie rilasciate	60.401.808	-	136.000	-	747.601	1.213.200
- (b2) altre variazioni in aumento	3.414.351	305.371	105.522	109.580	3.850	-
<b>(C) Variazioni in diminuzione</b>	74.821.636	1.226.070	457.871	241.035	83.321	1.108.827
- (c1) Garanzie non escuse	66.852.831	813.698	358.086	241.035	82.121	399.827
- (c2) trasferimenti a garanzie deteriorate	7.968.805	212.272	99.785	-	1.200	-
- (c3) altre variazioni in diminuzione	-	200.100	-	-	-	709.000
<b>(D) Valore lordo finale</b>	188.729.000	1.364.911	1.015.911	909.609	913.801	1.069.078

## D.12 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

Causali/Categorie	Importo
<b>A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali</b>	<b>5.157.986</b>
<b>B. Variazioni in aumento</b>	
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate	244.923
B.2 altre rettifiche di valore/accantonamenti	2.372.367
B.3 perdite da cessione	-
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-
B.5 altre variazioni in aumento	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	
C.1. riprese di valore da valutazione	861.351
C.2 riprese di valore da incasso	703.360
C.3 utile da cessione	-
C.4 write-off	455.474
C.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	792.725
<b>D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali</b>	<b>4.962.367</b>

## D.13 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Importo al 31.12.2023	Importo al 31.12.2022
1. Attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico	2.133.295	3.140.744
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.181.928	4.849.927
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	326	2.685
4. Attività materiali di cui: attività materiali che costituiscono rimanenze		

## D.14 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie rilasciate nell'esercizio: valore complessivo

Tipologia di rischio assunto	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Controgarantite	Altre	Controgaranzie	Riassicurazioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita</b>	-	-	-	-	-	
- Garanzie finanziarie a prima richiesta						
- Altre garanzie finanziarie						
- garanzie di natura commerciale						
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine</b>						
- garanzie finanziarie a prima richiesta						
- altre garanzie finanziarie						
- garanzie di natura commerciale						
<b>Garanzie rilasciate pro quota</b>						
- garanzie finanziarie a prima richiesta	818.348	-	138.735	-	-	-
- altre garanzie finanziarie	2.561	-	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	67.650	17.175	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>888.559</b>	<b>17.175</b>	<b>138.735</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Si rileva che le commissioni passive per le controgaranzie dei Confidi Soci sono corrisposte direttamente dalle aziende garantite in fase di erogazione.

## D.15 Distribuzione delle garanzie rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA					5.676.177
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE					82.472
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE					27.462.923
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA					773.512
E - FORNITURA DI ACQUA RETI FOGNARIE, ATTIVI					1.620.596
F - COSTRUZIONI					15.283.135
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI					52.232.202
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO					13.078.379
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE					57.132.326
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE					2.963.906
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE					631.895
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI					5.909.699
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE					6.582.828
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE					6.435.921
P - ISTRUZIONE					514.769
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE					2.674.906
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO					2.334.901
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI					6.593.867
N.A.					830.885
<b>Totale</b>	-	-	-	-	<b>208.815.301</b>

Per l'individuazione dei settori si è fatto riferimento alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007 pubblicata dall'ISTAT.

L'importo garantito indicato nella tabella fa riferimento allo stock residuo delle garanzie erogate al netto degli accantonamenti di valore effettuati.

## D.16 Distribuzione territoriale delle garanzie rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
LOMBARDIA	-	-	-	-	199.444.427
VENETO	-	-	-	-	5.306.209
PIEMONTE	-	-	-	-	1.765.424
EMILIA ROMAGNA	-	-	-	-	797.268
CAMPANIA	-	-	-	-	330.459
SICILIA	-	-	-	-	247.145
TRENTINO ALTO ADIGE	-	-	-	-	222.273
LAZIO	-	-	-	-	199.259
TOSCANA	-	-	-	-	129.518
MARCHE	-	-	-	-	107.710
VALLE AOSTA	-	-	-	-	98.147
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	-	-	75.485
PUGLIA	-	-	-	-	74.663
SARDEGNA	-	-	-	-	11.124
LIGURIA	-	-	-	-	6.191
<b>Totale</b>	-	-	-	-	<b>208.815.301</b>

L'importo garantito indicato nella tabella fa riferimento allo stock residuo delle garanzie erogate al netto degli accantonamenti di valore effettuati.

## D.17 Distribuzione delle garanzie (reali o personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA			102
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE			4
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE			496
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA			3
E - FORNITURA DI ACQUA RETI FOGNARIE, ATTIVI			15
F - COSTRUZIONI			332
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI			1.579
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO			275
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE			1.466
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE			72
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE			17
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI			92
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE			148
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE			113
P - ISTRUZIONE			23
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE			63
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO			50
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI			238
N.A.			28
<b>Totale</b>	-	-	<b>5.116</b>

## D.18 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali o personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
LOMBARDIA	-	-	4.947
VENETO	-	-	79
PIEMONTE	-	-	42
EMILIA ROMAGNA	-	-	16
CAMPANIA	-	-	8
SICILIA			1
TRENTINO ALTO ADIGE	-	-	5
LAZIO	-	-	4
TOSCANA	-	-	4
MARCHE	-	-	2
VALLE AOSTA	-	-	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	2
PUGLIA	-	-	3
SARDEGNA	-	-	1
LIGURIA	-	-	1
<b>Totale</b>	-	-	<b>5.116</b>

## D. 19 Stock e dinamica del numero di associati

	ASSOCIATI	ATTIVI	NON ATTIVI
<b>A. ESISTENZE INIZIALI</b>	<b>85</b>	<b>24</b>	<b>61</b>
B. NUOVI ASSOCIATI	0	0	3
C. ASSOCIATI CESSATI	0	3	0
<b>D. ESISTENZE FINALI</b>	<b>85</b>	<b>21</b>	<b>64</b>

Tra i soci attivi figurano n. 13 Confidi Soci che prestano la loro controgaranzia ad Asconfidi Lombardia.

## F. OPERATIVITA' CON FONDI DI TERZI

## F.1. Natura dei fondi e forme di impiego

Voci/Fondi	Totale 31.12.2023		Totale 31.12.2022	
		di cui: a rischio proprio		di cui: a rischio proprio
<b>1. Non deteriorate</b>	193.891	193.891	<b>193.891</b>	<b>193.891</b>
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti	192.163	192.163	193.891	193.891
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- partecipazioni				
- garanzie e impegni				
<b>2. Deteriorate</b>				
<b>2.1 Sofferenze</b>				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
<b>2.2 Inadempienze probabili</b>				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
<b>2.3 Esposizioni scadute deteriorate</b>				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
<b>Totale</b>	<b>192.163</b>	<b>192.163</b>	<b>193.891</b>	<b>193.891</b>

## F.2 Valori lordi e netti delle attività a rischio proprio

Voci/Fondi	Fondi pubblici		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
<b>1. Non deteriorate</b>	192.163	528	191.635
- leasing finanziario			
- factoring			
- altri finanziamenti	192.163	528	191.635
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni			
- partecipazioni			
<b>2. Deteriorate</b>	-	-	-
<b>2.1 Sofferenze</b>	-	-	-
- leasing finanziario			
- factoring			
- altri finanziamenti			
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni			
<b>2.2 Inadempienze probabili</b>	-	-	-
- leasing finanziario			
- factoring			
- altri finanziamenti			
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni			
<b>2.3 Esposizioni scadute deteriorate</b>	-	-	-
- leasing finanziario			
- factoring			
- altri finanziamenti			
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni			
<b>TOTALE</b>	<b>192.163</b>	<b>528</b>	<b>191.635</b>

## SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

I principali rischi ai quali è esposta la società sono sinteticamente identificabili in:

- Rischio di credito: legato principalmente al *core business* della società ed in parte alla gestione del portafoglio titoli;
- Rischio di concentrazione: si riferisce non solo alla presenza nel portafoglio di singoli prenditori con elevati importi a rischio ma anche a gruppi di esposizione di rischio tra loro interconnesse che, a causa di andamenti negativi in uno specifico mercato, settore o zona del paese, potrebbero originare perdite di ammontare rilevante tali da mettere a repentaglio la solvibilità;
- Rischio operativo: perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Il rischio operativo è calcolato con il metodo Basic Indicator Approach (BIA). In conformità alla Circolare n. 288/15, Titolo IV, Cap. 10, Sez. II, per la misurazione di tale rischio, ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniali, si è adottato il Metodo Base così come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d' Italia e da quanto disciplinato dalla normativa CRR in particolare la Parte Tre, Titolo III "Requisiti di fondi propri per il rischio operativo".
- Rischio di non conformità: legato alla conformità della società rispetto a leggi, Statuto e regolamenti;
- Rischio strategico: legato alle scelte aziendali;
- Rischio di tasso di interesse, relativo alla posizione finanziaria della società a seguito di variazione dei tassi di interesse;
- Rischio reputazionale;
- Rischio di cambio.

### 3.1 Rischio di credito

#### *Informazioni di natura qualitativa*

##### *1. Aspetti generali*

Il rischio di credito è definito come il rischio che un peggioramento inatteso del merito creditizio di un cliente affidato (generalmente un'impresa) ne determini una situazione di insolvenza e ciò produca una perdita imprevista (inattesa) per il Confidi. Tale rischio si può anche qualificare come rischio di variabilità della perdita inattesa.

##### *2. Politiche di gestione del rischio di credito*

Il rischio di credito di Asconfidi Lombardia è generato principalmente:

- dalla natura delle garanzie che possono essere:
  - sull'esposizione (o a prima richiesta) se escussa dalla banca al momento dell'inadempienza, restando generalmente a carico della società l'escussione dell'impresa e gli eventuali coobbligati;
  - sulla perdita (o sussidiaria), se escussa dalla banca dopo l'escussione dell'impresa e degli eventuali coobbligati;
- dalla percentuale di importo garantito;
- dall'erogazione di credito diretto.

### *2.1 Aspetti organizzativi*

Il processo del credito risulta strutturato in Attività commerciale di rilascio della garanzia e di erogazione del credito diretto, valutazione del merito creditizio da parte dell'ufficio credito e attività di monitoraggio da parte dell'ufficio monitoraggio.

L'Area Attività Creditizia gestisce il processo del credito, assicura, nel rispetto delle politiche aziendali ed in accordo con la Direzione, la supervisione delle attività di istruttoria, erogazione e revisione delle garanzie e del credito diretto, il perfezionamento delle controgaranzie, curando la presentazione agli Organi deliberanti degli elementi necessari per una precisa valutazione del rischio connesso alla concessione dei crediti da parte delle banche convenzionate.

### *2.2 Sistema di gestione, misurazione e controllo*

L'Area è costituita dai seguenti uffici:

#### 1) Uffici Rete Territoriale

Il processo del credito si avvale delle "sedi territoriali" di Asconfidi Lombardia presenti nella Regione e segue una rigida linea di frammentazione e diversificazione del rischio.

Il modello "confidi rete" cerca di sfruttare i punti di forza dei Confidi Soci e Convenzionati e lascia loro la gestione del rapporto con il territorio tipico della fase pre-istruttoria del processo di erogazione della garanzia; gli stessi mantengono i rapporti con l'azienda, effettuano un'istruttoria mirata prioritariamente alla delibera della Controgaranzia a favore di Asconfidi Lombardia, trasmettono le proprie valutazioni sull'azienda istante la garanzia e le "soft information" rintracciabili esclusivamente dall'operatore di territorio.

#### 2) L'Ufficio Segreteria fidi

Si occupa di istruttoria e back office garanzie.

#### 3) L'Ufficio Istruttoria

L'Ufficio Istruttoria rappresenta la struttura che ha il compito di visionare e valutare tutte le domande di finanziamento e di concessione di garanzie richieste da parte delle aziende socie dei Confidi Soci e Convenzionati. Analizza la richiesta di garanzia, valuta la documentazione a supporto della richiesta ed effettua un'analisi aziendale al fine di valutare il merito creditizio del richiedente, esprimendo un commento scritto. Predisporre la documentazione tecnica necessaria da inoltrare agli organi competenti ai fini dell'ottenimento della garanzia.

#### 4) L'Ufficio Monitoraggio

L'Ufficio Monitoraggio si occupa di controllare l'attività di gestione dei crediti concessi, verificando ogni situazione od episodio anomalo e segnalando tempestivamente le misure più opportune in un'ottica di salvaguardia degli interessi sociali e del rapporto con la clientela.

### ***2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito***

Asconfidi Lombardia è garante diretto nei confronti del sistema bancario convenzionato, ed i Confidi Soci, generalmente su ogni operazione di garanzia perfezionata e di credito diretto, rilasciano a favore di Asconfidi medesima una controgaranzia pari ad almeno il 50% del rischio complessivo da questa assunto.

La mitigazione del rischio di credito non si esaurisce però con la sua condivisione con la rete dei Confidi Soci ma, come previsto dalla policy sul credito adottata dalla società, viene integrata dal ricorso sistematico ad ulteriori forme e strumenti di mitigazione quali:

- le controgaranzie istituzionali;
- le controgaranzie professionali;
- le garanzie reali;
- le garanzie dirette prestate da esponenti aziendali e/o terzi soggetti.

### ***2.4 Metodi di misurazione delle perdite attese***

L'IFRS 9 prevede per gli strumenti valutati al costo ammortizzato e al fair value con contropartita il patrimonio netto, un modello basato sul concetto di "expected loss" (perdita attesa). Tale modello si fonda sui seguenti "pilastri":

1. la classificazione ("staging") delle esposizioni creditizie in funzione del loro grado di rischio con la specifica evidenza, in seno alla complessiva categoria delle esposizioni "in bonis", di quelle tra queste per le quali l'intermediario abbia riscontrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla loro rilevazione iniziale: tali esposizioni devono infatti essere ricondotte nello "stage 2" e tenute distinte dalle esposizioni performing ("stage 1"); diversamente, le esposizioni deteriorate restano confinate all'interno dello "stage 3";

2. la determinazione delle rettifiche di valore complessive riferite alle esposizioni afferenti allo “stage 1” sulla base delle perdite che l’intermediario stima di subire nell’ipotesi che tali esposizioni vadano in default entro i successivi 12 mesi (ECL a 12 mesi); per le esposizioni allocate all’interno degli “stage 2 e 3” la quantificazione delle perdite attese scaturisce dalla valutazione circa la probabilità che il default avvenga lungo l’intero arco della vita residua dello strumento (ECL lifetime);
3. l’inclusione nel calcolo delle perdite attese di informazioni prospettive (“forward looking”) inclusive, tra l’altro, di fattori correlati all’evoluzione attesa del ciclo economico, da implementare mediante un’analisi di scenario che consideri, ponderandoli per le rispettive probabilità di accadimento, almeno due distinti scenari (best/Worst) accanto alle previsioni cosiddette “baseline”.

Ciò premesso, per ciò che attiene alla classificazione delle esposizioni creditizie non deteriorate (“in bonis”) in funzione del relativo grado di rischio (“staging”), in considerazione dell’assenza di sistemi di rating interni impiegati, oltre che in fase di affidamento della clientela, anche in fase di monitoraggio andamentale delle posizioni, sono stati individuati i seguenti indicatori per il processo di stage allocation, mediante i quali individuare le esposizioni per le quali alla data di osservazione siano emerse evidenze attendibili e verificabili di un incremento significativo del rischio di credito rispetto alla loro iniziale rilevazione, in conformità alla disciplina dell’IFRS 9, tali cioè da giustificare la riconduzione del rapporto nello «stadio 2»:

- a) Conteggio numero giorni di scaduto continuativo superiore a 45;
- b) Provenienza da precedente default, ossia operazioni rientrate in bonis da inadempienza probabile da meno di 12 mesi o da scaduto deteriorato da meno di 3;
- c) Posizioni oggetto di concessione (“forborne”);
- d) Presenza di anomalie “di sistema” riscontrata dal flusso di ritorno della Centrale rischi Banca d’Italia, opportunamente ponderate per rifletterne l’effettiva rilevanza in termini di importo (in valore assoluto o percentuale) e di persistenza (data dal censimento dell’anomalia a sistema in corrispondenza di più scadenze segnaletiche);
- e) Stati anagrafici particolari.

Con riferimento all’indicatore sub d), sono state censite nove differenti tipologie di anomalie, tra le quali sono state identificate quelle caratterizzate da un grado di gravità elevato, la cui presenza determina – in sostanza – la riclassifica a “stage 2” dell’esposizione nei confronti della controparte, rispetto alle anomalie di gravità inferiore per le quali, come anticipato, valgono criteri di ponderazione in ragione della significatività riscontrata (in termini di importo o di persistenza).

Per ciò che attiene al comparto delle esposizioni creditizie rappresentate dai titoli di debito, il processo di staging si articola in due fasi:

1. la prima fase è volta a verificare la sussistenza delle condizioni per l'applicazione della low credit risk exemption a partire dal giudizio di rating assegnato all'emittente del titolo: in particolare, si fa riferimento ai giudizi di rating assegnati da un'agenzia esterna (ECAI) e alla conseguente assegnazione della controparte alla categoria "Investment Grade", ovvero "Non-Investment Grade" sulla base della specifica scala di rating prevista dalla ECAI;
2. la seconda fase prevede la verifica dell'incremento del rischio di credito di un titolo, sulla base del confronto tra grandezze rilevate alla data di prima rilevazione dello strumento (T0) e alla data di reporting (TR). Si procede al confronto tra la PD 12 mesi misurata alla data di rilevazione iniziale e la PD 12 mesi rilevata alla data di reporting: qualora quest'ultima risulti maggiore del 200% rispetto alla prima, si ritiene che il rischio di credito associato allo strumento sia aumentato in maniera significativa e ciò conduce alla classificazione dello stesso in stadio 2.

Per ciò che attiene alla misurazione delle perdite attese, la stessa è condotta per singola posizione tramite il prodotto tra i parametri della PD, espressione della probabilità di osservare un default della esposizione oggetto di valutazione entro un dato orizzonte temporale (12 mesi, ovvero lifetime), della LGD, espressione della percentuale di perdita che Asconfidi Lombardia si attende sulla esposizione oggetto di valutazione nell'ipotesi che la stessa sia in default e la EAD, espressione dell'ammontare dell'esposizione oggetto di valutazione al momento del default.

Per le esposizioni creditizie classificate in "stadio 1" la perdita attesa rappresenta la porzione della complessiva perdita che ci si aspetta di subire lungo l'intero arco di vita (residua) dell'esposizione (lifetime), nell'ipotesi che l'esposizione entri in default entro i successivi 12 mesi: essa è pertanto calcolata come il prodotto tra la PD a 1 anno, opportunamente corretta per tenere conto delle informazioni forward-looking connesse al ciclo economico, l'esposizione alla data di reporting e la LGD associata. Diversamente, per le esposizioni creditizie classificate in "stadio 2", la perdita attesa è determinata considerando l'intera vita residua dell'esposizione (lifetime), vale a dire incorporando una stima della probabilità di default che rifletta la probabilità, opportunamente condizionata per i fattori forward-looking, che il rapporto vada in default entro la scadenza dello stesso (cosiddette PD "multiperiodali"). In ultimo, con riferimento alle esposizioni creditizie allocate nello "stadio 3 la valutazione è effettuata su base analitica.

Relativamente alle esposizioni rappresentate da crediti per cassa e di firma, per la stima dei predetti parametri di perdita (PD e LGD, con la sola esclusione del tasso di escussione, Galileo Network ha adottato un approccio di tipo "consortile", consistente nell'aggregazione delle serie storiche riferite ai singoli Confidi aderenti al progetto di categoria realizzato dall'outsourcer informatico al fine di:

- incrementare la numerosità delle osservazioni e, con essa, la robustezza delle serie storiche e l'attendibilità dei risultati ottenuti;
- consentire la segmentazione delle osservazioni secondo fattori di rischio omogenei, ottenendo in tal modo tassi di default maggiormente rappresentativi dell'effettiva rischiosità dei fenomeni esaminati.

Con particolare riguardo alla probabilità di default (PD), l'orizzonte temporale di riferimento per la costruzione delle serie storiche relative ai passaggi di stato dei Confidi anzidetti è triennale.

Ai fini della stima del parametro della LGD sui crediti di firma viene calcolato il valore del parametro di LGD di cassa su cluster omogenei di sofferenze di cassa. Il valore di LGD così ottenuto è poi moltiplicato per il tasso di pagamento delle garanzie, il tasso di escussione e per un danger rate, in base allo stato amministrativo di appartenenza (bonis, past due, inadempienza probabile), così da determinare la LGD IFRS9 finale.

Più in dettaglio:

- Il **tasso di pagamento** intercetta le variazioni del valore dell'esposizione che intercorrono tra il momento di ingresso a default e il momento di escussione del rapporto;
- Il **tasso di escussione** quantifica la porzione di rapporti in sofferenza per i quali il Confidi sostiene effettivamente un pagamento e, di conseguenza, un'eventuale perdita in seguito a ciò;
- Il **danger rate** è il fattore di correzione della LGD sofferenza e rappresenta la probabilità che una controparte classificata in Bonis, come Past Due o Inadempienza probabile transiti nello stato di sofferenza.

Ai fini della determinazione del saldo dell'EAD da considerare per la misurazione delle perdite attese su base collettiva (vale a dire ottenute per il tramite dell'applicazione dei parametri di perdita ottenuti mediante l'applicazione degli approcci metodologici in precedenza illustrati), si procede come di seguito indicato:

- a) Stage 1, si considera il saldo mitigato alla data di riferimento della valutazione;
- b) Stage 2 e 3: Se il rapporto ha vita residua inferiore ai 12 mesi, ovvero superiore ai 12 mesi ma non prevede un piano di ammortamento, si prende a riferimento unicamente il saldo mitigato alla data di riferimento della valutazione; se il rapporto ha vita residua superiore ai 12 mesi e presenta un piano di ammortamento, si considera il saldo mitigato in essere a ciascuna delle date di riferimento del calcolo.

Per ciò che attiene alle esposizioni rappresentate dai titoli di debito, la default probability term structure per ciascun emittente è stimata da Prometeia a partire dalle informazioni e dagli spread creditizi quotati giornalmente sui mercati finanziari (i.e. CDS spread e prezzi di titoli obbligazionari). Laddove i dati mercato non permettano l'utilizzo di spread creditizi specifici,

poiché assenti, illiquidi o non significativi, la default probability term structure associata all'emittente è ottenuta tramite metodologia proxy: tale metodologia prevede la riconduzione dell'emittente valutato a un emittente comparabile per cui siano disponibili spread creditizi specifici o a un cluster di riferimento per cui sia possibile stimare uno spread creditizio rappresentativo.

Per ciò che attiene invece al parametro della LGD, quest'ultimo è ipotizzato costante per l'intero orizzonte temporale delle attività finanziarie in analisi ed è funzione di due fattori:

- Il ranking dello strumento;
- La classificazione del paese di appartenenza dell'ente emittente.

### Misurazione delle perdite attese sulle esposizioni creditizie

Con riferimento alla misurazione delle perdite attese sul complessivo portafoglio di esposizioni creditizie (per cassa e di firma), nell'ambito del modello di impairment adottato dalla Società si è provveduto alla ridefinizione dei parametri forward-looking per l'applicazione degli scenari macroeconomici elaborati da CERVED e si è altresì fatto ricorso a correttivi introdotti in seno al procedimento di stima dei parametri di perdita, come di seguito descritti.

Per ciò che attiene, in particolare, alle valutazioni forward-looking, sono stati elaborati tre scenari alternativi, rispettivamente Base, Worst e Best.

Gli scenari tengono conto dei conflitti in corso, dei rincari dei prezzi e degli altri elementi che possono incidere sull'andamento dell'economia.

### Metodologia – Gli scenari e le ipotesi



Di seguito sono riassunte le variabili macroeconomiche prese a riferimento da Cerved per l'elaborazione degli scenari:

Principali indicatori	BASELINE		WORST		BEST	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Tasso di disoccupazione	7,60	7,30	7,40	8,00	7,30	7,20
Prezzo Petrolio Euro	81,10	78,70	87,90	91,20	79,50	77,10
Tasso di inflazione	2,50	1,80	3,70	3,00	2,30	2,00
Tasso di crescita del PIL reale Area Euro	1,20	1,50	- 0,40	- 0,10	1,50	1,80
Tasso di crescita del PIL reale	0,80	1,00	- 1,60	- 0,50	1,30	1,00
Tasso di crescita dei consumi reali	1,20	1,40	- 1,20	- 0,50	1,50	1,40
Tasso di crescita degli investimenti reali	- 1,30	0,60	- 2,20	- 0,60	2,70	2,60
Tasso di crescita dei consumi pubblici reali	- 0,10	0,40	- 0,20	0,50	- 0,20	0,70
Tasso di crescita delle esportazioni reali	2,00	2,90	- 1,70	- 0,90	2,30	3,10
Tasso di crescita delle importazioni reali	1,40	2,50	- 0,50	0,70	1,60	2,70
Tasso di crescita della produzione industriale reale	- 0,20	0,10	- 2,00	- 0,70	0,20	0,90
Tasso di crescita della produzione servizi reale	0,70	0,70	1,40	1,30	2,30	2,70
Tasso di crescita del PIL mondiale	2,50	3,30	2,00	2,80	2,80	3,30
Euribor 3 mesi	4,23	3,49	4,52	3,86	3,98	3,19

Considerata la forte variabilità del contesto di riferimento, Asconfidi Lombardia ha ritenuto di applicare per il calcolo degli accantonamenti prudenziali anche al 31 dicembre 2023 lo scenario di stress Worst.

La società ha valutato di applicare un fattore di stress andando ad incrementare in modo lineare le percentuali di ECL applicate alle posizioni in stage 1 e stage 2. Nel dettaglio lo stage 1 è stato incrementato del 20% mentre lo stage 2 è stato incrementato del 40%.

Classificazione Finanziamento	Rischio netto	Acc.to Asconfi Lombardia	Acc.to Afl "No Stress"	Delta
Bonis Stage 1	79.738.168	800.689	673.953	126.736
Bonis Stage 2	4.212.404	491.089	350.778	140.311
Finanziamenti Diretti Stage 1	5.346.921	56.734	47.190	9.544
Finanziamenti Diretti Stage 2	220.431	22.583	16.084	6.499
<b>Totale bonis</b>	<b>89.517.924</b>	<b>1.371.095</b>	<b>1.088.004</b>	<b>283.091</b>

Nel complesso ammontano a 283.091 i maggiori accantonamenti stimati dalla società rispetto alla quantificazione del modello di Galileo/Cerved.

Per le posizioni classificate in stage 3 gli uffici hanno provveduto ad effettuare le svalutazioni analitiche secondo le regole ed i criteri previsti dal regolamento.

Per effetto di tutto quanto fin qui rappresentato, l'ammontare delle rettifiche complessive di valore registrato alla data del 31 dicembre 2023 è risultato pari ad Euro 4.899.388, dei quali Euro 863.046 sul portafoglio di esposizioni per cassa rappresentate dai finanziamenti diretti erogati dal Confidi e dai crediti per escussioni subite ed in essere a tale data, ed Euro 4.036.342 sul portafoglio dei crediti di firma (garanzie ed impegni).

### 3. *Esposizioni creditizie deteriorate*

#### **Scaduto deteriorato**

Trattasi di esposizioni, diverse da quelle classificate a sofferenza o a inadempienza probabile, che presentano utilizzi superiori alle seguenti soglie previste dal regolamento 2018/171:

- 1) Assoluta: pari a 500 € per esposizioni corporate, 100 € per esposizioni retail;
- 2) Relativa: pari all'1% per entrambe le classificazioni.

Entrambe le soglie devono essere superate per 90 giorni consecutivi di arretrato.

Coerentemente con quanto previsto dalla disciplina prudenziale, Asconfidi ritiene opportuno adottare l'approccio per debitore in base al quale l'intera posizione del cliente viene definita scaduta deteriorata qualora siano verificate le condizioni di cui sopra.

Il suddetto limite dell'1% è dato dal rapporto fra l'ammontare complessivo scaduto/sconfinante e l'importo complessivo di tutte le esposizioni creditizie verso lo stesso debitore; nel calcolo della soglia non possono essere effettuate compensazioni tra esposizioni scadute e/o sconfinanti e margini disponibili.

#### **Inadempienze probabili**

Trattasi di esposizioni per le quali si ritiene improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata indipendentemente dalla presenza di rate (o utilizzi) scadute non pagate.

Non è necessario attendere il sintomo esplicito dell'anomalia, laddove sussistano elementi che implicano una situazione di rischio del debitore.

Nel caso in cui il Confidi abbia perfezionato più operazioni con il medesimo soggetto la posizione viene valutata applicando l'approccio per debitore e classificando inadempienza probabile il complesso dell'esposizione verso la medesima impresa.

È in ogni caso da considerare inadempienza probabile il complesso delle esposizioni verso un singolo debitore qualora sia presente una linea di credito classificata inadempienza probabile e una linea di credito deteriorata oggetto di concessioni (c.d. "Non performing Exposure with forbearance measures" di cui diremo in seguito).

Indipendentemente dalla presenza di esposizioni scadute o sconfinanti, vengono classificate tra le inadempienze probabili le esposizioni verso aziende:

- che abbiano subito la revoca, la messa in mora o la decadenza dal beneficio del termine;
- per le quali si sia ricevuta segnalazione di appostazione a sofferenza (c.d. "segnalazione di cambio stato") e fino a quando non sia possibile verificare importo e cause della segnalazione;
- che abbiano proposto ricorso per concordato preventivo "in bianco" (art. 161 L.F.) e sino a quando non sia nota l'evoluzione della domanda;

- che abbiano presentato domanda di concordato con continuità aziendale e sino a quando non siano noti gli esiti della domanda, ad eccezione dei casi espressamente previsti dalla Circolare 217.

In particolare, se il concordato con continuità aziendale si realizza con la cessione dell'azienda in esercizio ovvero il suo conferimento in una o più società (anche di nuova costituzione) non appartenenti al gruppo economico del debitore, l'esposizione va riclassificata nell'ambito delle attività non deteriorate. Tale possibilità è invece preclusa nel caso di cessione o conferimento a una società appartenente al medesimo gruppo economico del debitore, nella presunzione che nel processo decisionale che ha portato tale ultimo a presentare istanza di concordato vi sia stato il coinvolgimento della capogruppo/controlante nell'interesse dell'intero gruppo. In tale situazione, l'esposizione verso la società cessionaria continua a essere segnalata nell'ambito delle attività deteriorate; essa va inoltre rilevata tra le esposizioni oggetto di concessioni deteriorate.

### **Sofferenze di firma**

Trattasi di esposizioni nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dal Confidi. Si prescinde, pertanto, dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni.

In linea generale, in presenza di imprese con esposizioni verso più istituti di credito (anche solo in parte garantite dal Confidi) l'intera posizione è classificata a sofferenza se l'importo segnalato come tale supera almeno il 10% dell'accordato totale a sistema.

Sono in ogni caso da considerare sofferenze:

- le esposizioni verso imprese soggette a procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria);

- le esposizioni nei confronti di soggetti per i quali ricorrono le condizioni per una loro classificazione fra le sofferenze e che presentano una o più linee di credito che soddisfano la definizione di "non Performing exposures with forbearance measures" di cui all'allegato V parte 2 paragrafo 262 degli ITS.

## Informazioni di natura quantitativa

## 1) Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze Probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre Esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.161.267	1.405.881	358.564	595.636	29.203.230	33.724.578
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	15.082.309	15.082.309
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	2.133.295	2.133.295
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2023</b>	<b>2.161.267</b>	<b>1.405.881</b>	<b>358.564</b>	<b>595.636</b>	<b>46.418.834</b>	<b>50.940.182</b>
<b>Totale 31.12.2022</b>	<b>875.822</b>	<b>703.277</b>	<b>466.464</b>	<b>660.746</b>	<b>44.830.528</b>	<b>47.536.837</b>

## 2) Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Totale (esposizione netta)
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.709.442	783.730	3.925.712	-	29.878.184	79.318	29.798.866	33.724.578
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	15.145.289	62.980	15.082.309	15.082.309
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	2.133.295	-	2.133.295	2.133.295
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2023</b>	<b>4.709.442</b>	<b>783.730</b>	<b>3.925.712</b>	<b>-</b>	<b>47.156.768</b>	<b>142.298</b>	<b>47.014.470</b>	<b>50.940.182</b>
<b>Totale 31.12.2022</b>	<b>3.002.992</b>	<b>957.429</b>	<b>2.045.563</b>	<b>-</b>	<b>42.554.382</b>	<b>203.852</b>	<b>45.491.274</b>	<b>47.536.837</b>

## 3) Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Primo Stadio			Secondo Stadio			Terzo Stadio			Impaired acquisite o originate		
	da 1 a 30 giorni	da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	da 1 a 30 giorni	da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	da 1 a 30 giorni	da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	da 1 a 30 giorni	da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	345.104	-	-	32.033	214.883	3.618	121.509	475.986	992.729	126.391	478.748	1.292.718
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2023</b>	<b>345.104</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>32.033</b>	<b>214.883</b>	<b>3.618</b>	<b>121.509</b>	<b>475.986</b>	<b>992.729</b>	<b>126.391</b>	<b>478.748</b>	<b>1.292.718</b>
<b>Totale 31.12.2022</b>	<b>264.006</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>24.730</b>	<b>372.010</b>	<b>-</b>	<b>190.871</b>	<b>214.583</b>	<b>386.169</b>	<b>25.379</b>	<b>61.881</b>	<b>687.890</b>

4) Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/Stadi rischio	Rettifiche di valore complessive													Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate				Totale					
	Attività rientranti nel primo stadio				Attività rientranti nel secondo stadio				Attività rientranti nel terzo stadio				Attività fin. impaired acquisite o originate										
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Primo Stadio		Secondo Stadio	Terzo Stadio	Attività fin. impaired acquisite o originate		
Esistenze Iniziali	103.106	28.003			29.515	43.220			112.467					844.972					878.394	416.631	2.640.162	9.533	5.106.002
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate	31.211	9.757			2.537	0			22.279	0				0	0				116.796	47.353	0	0	229.932
Cancellezioni diverse dai write-off	-1.440	-9.691			-287	0			-27.150	0				-5.554	0				-133.115	-38.670	-562.871	-2.562	-781.342
Rettifiche/ riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	-76.156	-17.613			-9.257	9.303			75.440	0				216.464	0				-80.655	65.200	632.410	3.337	818.472
Modifiche contrattuali senza cancellazioni																							0
Cambiamenti della metodologia di stima	0	0			0	0			0	0				0	0				0	0	0	0	0
Write-off	0	0			0	0			-1.446	0				-453.654	0				0	0	0	0	-455.099
Altre variazioni	0	11.963			0	-11.963			0	0				0	0				0	0	0	0	-0
<b>Rimanenze finali</b>	<b>56.721</b>	<b>22.419</b>			<b>22.507</b>	<b>40.560</b>			<b>181.590</b>	<b>0</b>				<b>602.228</b>	<b>0</b>				<b>781.419</b>	<b>490.513</b>	<b>2.709.701</b>	<b>10.308</b>	<b>4.917.966</b>
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off	0	0			0	0			0	0				7.033	0				0	0	0	0	7.033
Write-off rilevati direttamente a conto economico	0	0			0	0			0	0				375	0				0	0	0	0	375

5) Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi/Valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	768.184	143.600	434.176	67.596	819.047	73.269
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	211.373	214.694	-	-	-	-
3. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	5.499.785	1.715.720	1.747.312	235.738	3.865.116	272.968
<b>Totale 31.12.2023</b>	<b>6.479.341</b>	<b>2.074.014</b>	<b>2.181.488</b>	<b>303.334</b>	<b>4.684.163</b>	<b>346.236</b>
<b>Totale 31.12.2022</b>	<b>6.489.806</b>	<b>10.235.447</b>	<b>3.007.538</b>	<b>73.523</b>	<b>4.415.808</b>	<b>194.608</b>

6) Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Lorda					Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi					Esposizione netta	Write off parziali complessivi
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originate		Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originate			
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>												
<b>A.1 A vista</b>												
a) Deteriorate												
b) Non deteriorate	630.847										630.847	
<b>A.2 Altre</b>												
a) Sofferenze												
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
b) Inadempienze probabili												
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
c) Esposizioni scadute deteriorate												
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
d) Esposizioni scadute non deteriorate												
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
e) Altre esposizioni non deteriorate	2.133.295	5.120.572	244.944			16.982	16880				7.464.949	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
<b>TOTALE A</b>	<b>2.764.142</b>	<b>5.120.572</b>	<b>244.944</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.982</b>	<b>16.880</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.095.796</b>	<b>0</b>
<b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b>												
a) deteriorate												
b) non deteriorate		854.598	3.410			3.680	203				854.125	
<b>TOTALE B</b>	<b>0</b>	<b>854.598</b>	<b>3.410</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.680</b>	<b>203</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>854.125</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE A + B</b>	<b>2.764.142</b>	<b>5.975.170</b>	<b>248.354</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20.662</b>	<b>17.083</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.949.921</b>	<b>0</b>

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Lorda					Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi					Esposizione netta	Write off parziali complessivi
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originate		Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originate			
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>												
a) Sofferenze				397.401	2.431.481			84.214	583.401		2.161.267	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
b) Inadempienze probabili				1.345.286	171.953			92.685	18.673		1.405.881	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
c) Esposizioni scadute deteriorate				344.962	18.359			4.691	66		358.564	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
d) Esposizioni scadute non deteriorate		345.676	255.664			573	5.131				595.636	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
e) Altre esposizioni non deteriorate		38.014.179	995.581		46.857	61.586	41.057		89		38.953.885	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
<b>TOTALE A</b>	<b>0</b>	<b>38.359.855</b>	<b>1.251.245</b>	<b>2.087.649</b>	<b>2.668.650</b>	<b>0</b>	<b>62.159</b>	<b>46.188</b>	<b>181.590</b>	<b>602.229</b>	<b>43.475.233</b>	<b>0</b>
<b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b>												
a) deteriorate	36.400			18.399.508	407.956	20.215			2.709.701	9.181	16.104.767	
b) non deteriorate	9.127.528	183.091.699	8.641.008	18.399.508	174.046	24.186	777.739	490.310	1.127	199.740.919		
<b>TOTALE B</b>	<b>9.163.928</b>	<b>183.091.699</b>	<b>8.641.008</b>	<b>18.399.508</b>	<b>582.002</b>	<b>44.401</b>	<b>777.739</b>	<b>490.310</b>	<b>2.709.701</b>	<b>10.308</b>	<b>215.845.686</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE A + B</b>	<b>9.163.928</b>	<b>221.451.554</b>	<b>9.892.253</b>	<b>20.487.157</b>	<b>3.250.652</b>	<b>44.401</b>	<b>839.898</b>	<b>536.498</b>	<b>2.891.291</b>	<b>612.537</b>	<b>259.320.919</b>	<b>0</b>

## 6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.760.403	762.151	479.335
<b>B. Variazioni in aumento</b>			
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	0	251.542	1.331.367
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate	0	0	0
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	431.664	1.093.547	0
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	0	0
B.5 altre variazioni in aumento	1.960.075	16.133	6.754
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>			
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	0	52.473	371.810
C.2 write-off	448.953	0	0
C.3 incassi	873.942	132.138	63.961
C.4 realizzi per cessioni	0	0	0
C.5 perdite da cessione	0	0	0
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	0	422.537	1.018.362
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	0	0
C.8 altre variazioni in diminuzione	367	0	0
<b>D. Esposizione lorda finale</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	2.828.881	1.516.226	363.323

## 6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	884.583	0	59.888	0	12.959	0
<b>B. Variazioni in aumento</b>						
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate	0	0	0	0	0	0
B.2 altre rettifiche di valore	23.792	0	57.648	0	42.299	0
B.3 perdite da cessione	0	0	0	0	0	0
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	26.157	0	68.169	0	0	0
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	0	0	0	0	0
B.6 altre variazioni in aumento	218.758	0	6.937	0	27.920	0
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>						
C.1 riprese di valore da valutazione	2.922	0	14.297	0	4.148	0
C.2 riprese di valore da incasso	22.062	0	36.433	0	3.719	0
C.3 utili da cessione	0	0	0	0	0	0
C.4 write-off	460.692	0	0	0	0	0
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	0	0	27.104	0	57.769	0
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	0	0	0	0	0
C.7 altre variazioni in diminuzione	0	0	3.451	0	12.786	0
<b>D. Rettifiche complessive finali</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	667.614	0	111.357	0	4.756	0

## 7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

## 7.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe1	Classe2	Classe3	Classe4	Classe5	Classe6		
<b>A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>								
- Primo stadio			132.649				28.697.345	28.829.994
- Secondo stadio			0				1.001.333	1.001.333
- Terzo stadio			0				2.087.649	2.087.649
- Impaired acquisite o originate			0				2.668.650	2.668.650
<b>B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>								
- Primo stadio			640.570				14.009.863	14.650.433
- Secondo stadio			0				494.856	494.856
- Terzo stadio			0				0	0
- Impaired acquisite o originate			0				0	0
<b>C. Attività finanziarie in corso di dismissione</b>								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>773.219</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>48.959.696</b>	<b>49.732.915</b>
<b>D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate</b>								
- Primo stadio								183.946.297
- Secondo stadio								8.644.418
- Terzo stadio								18.399.508
- Impaired acquisite o originate								582.002
<b>Totale (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>211.572.225</b>
<b>Totale (A+B+C+D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>773.219</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>48.959.696</b>	<b>261.305.140</b>

## 9) Concentrazione del credito

Rischio derivante da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse e controparti del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenti alla medesima area geografica. Sono prese in considerazione tutte le tipologie del rischio di concentrazione. In particolare Asconfidi Lombardia si propone:

- di limitare la potenziale perdita massima che potrebbe subire in caso di insolvenza di una singola controparte (limite individuale);
- di mantenere un soddisfacente grado di frazionamento del rischio di natura creditizia (limite globale).

Asconfidi Lombardia calcola il capitale interno a fronte del rischio di concentrazione sia a livello di single-name che a livello geo-settoriale.

### Grandi Esposizioni

L'esposizione di un ente verso un cliente o un gruppo di clienti connessi è considerata una grande esposizione quando il suo valore è pari o superiore al 10% del capitale ammissibile dell'ente (cfr. art. 392 del CRR).

Tenuto conto dell'effetto dell'attenuazione del rischio di credito conformemente agli articoli dal 399 al 403 della CRR, l'ammontare dell'esposizione di un ente verso un singolo cliente o gruppo di clienti connessi non deve superare il 25% del capitale ammissibile dell'ente stesso (cfr. art. 395, par. 1 del CRR). Tale limite al 31 dicembre 2023 era pari ad €uro 8.039.863.

Quando il cliente è un intermediario finanziario, una banca o una SGR o un gruppo di clienti connessi di cui sia parte un intermediario finanziario, una banca o una SGR, l'ammontare complessivo dell'esposizione non deve superare il 25% del capitale ammissibile dell'intermediario o i 150 milioni di Euro, se superiore, purché siano rispettate le condizioni previste dall'art. 395 del CRR.

Di seguito le posizioni classificate come Grandi Esposizioni al 31 dicembre 2023.

Controparte	Settore della Controparte	Esposizione originale	Valore dell'esposizione dopo l'applicazione delle CRM	% del capitale ammissibile
Fondo di Garanzia per le PMI	Governi Centrali	137.993.697	-	0,00%
Regione Lombardia	Istituzioni Regionali	18.564.073	3.712.821	11,55%
Tesoro dello Stato	Governi Centrali	9.889.585	-	0,00%

## 9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

TOTALE 31.12.2023																		
Esposizioni/Controparti	Amministrazioni pubbliche			Banche			Altre società finanziarie			Di cui: imprese di assicurazione			Società non finanziarie			Famiglie		
	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>																		
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.063.469	478.706	1.584.763	765.413	188.908	576.504
A.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	647.049	63.846	583.202	870.189	47.511	822.678
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	212.014	1.995	210.019	151.308	2.763	148.545
A.4 Esposizioni non deteriorate	9.851.713	2.429	9.849.284	4.358.016	12.241	4.345.775	3.405.625	18.501	3.387.124	2.346.174	271	2.345.903	17.730.943	74.550	17.656.393	11.979.220	31.456	11.947.764
<b>Totale A</b>	<b>9.851.713</b>	<b>2.429</b>	<b>9.849.284</b>	<b>4.358.016</b>	<b>12.241</b>	<b>4.345.775</b>	<b>3.405.625</b>	<b>18.501</b>	<b>3.387.124</b>	<b>2.346.174</b>	<b>271</b>	<b>2.345.903</b>	<b>20.653.474</b>	<b>619.097</b>	<b>20.034.378</b>	<b>13.766.130</b>	<b>270.639</b>	<b>13.495.491</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>																		
B.1 Sofferenze di firma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.996.493	1.905.826	7.090.667	3.780.316	571.104	3.209.212
B.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.707.020	134.293	2.572.727	962.172	74.213	887.959
B.3 Scaduto deteriorato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.397.874	30.277	1.367.597	999.989	23.384	976.605
B.4 Esposizioni non deteriorate	3.944	43	3.901	-	-	-	256.308	1.627	254.681	96.115	1.123	94.992	154.764.468	1.009.333	153.755.135	46.265.868	287.438	45.978.430
<b>Totale B</b>	<b>3.944</b>	<b>43</b>	<b>3.901</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>256.308</b>	<b>1.627</b>	<b>254.681</b>	<b>96.115</b>	<b>1.123</b>	<b>94.992</b>	<b>167.865.856</b>	<b>3.079.729</b>	<b>164.786.126</b>	<b>52.008.346</b>	<b>956.139</b>	<b>51.052.207</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>9.855.657</b>	<b>2.472</b>	<b>9.853.185</b>	<b>4.358.016</b>	<b>12.241</b>	<b>4.345.775</b>	<b>3.661.933</b>	<b>20.128</b>	<b>3.641.804</b>	<b>2.442.289</b>	<b>1.394</b>	<b>2.440.896</b>	<b>188.519.330</b>	<b>3.698.826</b>	<b>184.820.504</b>	<b>65.774.476</b>	<b>1.226.778</b>	<b>64.547.698</b>

## 9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

TOTALE 31.12.2023									
Esposizioni/Aree geografiche	Italia			Altri Paesi europei			Resto del mondo		
	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>									
A.1 Sofferenze	2.828.881	667.614	2.161.267	-	-	-	-	-	-
A.2 Inadempienze probabili	1.517.238	111.357	1.405.881	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	363.322	4.758	358.564	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni non deteriorate	46.307.236	97.702	46.209.534	1.001.063	17.716	983.347	383.236	26.878	356.357
<b>Totale A</b>	<b>51.016.677</b>	<b>881.431</b>	<b>50.135.246</b>	<b>1.001.063</b>	<b>17.716</b>	<b>983.347</b>	<b>383.236</b>	<b>26.878</b>	<b>356.357</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>									
B.1 Sofferenze	12.776.809	2.476.930	10.299.879	-	-	-	-	-	-
B.2 Inadempienze probabili	3.669.192	208.505	3.460.686	-	-	-	-	-	-
B.3 Scaduto deteriorato	2.397.864	53.661	2.344.202	-	-	-	-	-	-
B.4 Esposizioni non deteriorate	201.892.289	1.300.697	200.591.592	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>220.736.154</b>	<b>4.039.793</b>	<b>216.696.360</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>271.752.831</b>	<b>4.921.225</b>	<b>266.831.606</b>	<b>1.001.063</b>	<b>17.716</b>	<b>983.347</b>	<b>383.236</b>	<b>26.878</b>	<b>356.357</b>

## 9.2 Bis Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

TOTALE 31.12.2023															
Esposizioni/Aree geografiche	Italia Nord Ovest			Italia Nord Est			Italia Centro			Italia Sud			Isole		
	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>															
A.1 Soferenze	2.737.318	652.496	2.084.822	78.184	15.118	63.066	-	-	-	13.379	-	13.379	-	-	-
A.2 Inadempienze probabili	1.458.973	104.356	1.354.617	58.265	7.001	51.264	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	363.322	4.758	358.564	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni non deteriorate	33.980.811	88.524	33.892.287	1.733.363	4.191	1.729.172	10.486.417	4.805	10.481.613	93.281	176	93.106	13.364	7	13.356
<b>Totale A</b>	<b>38.540.423</b>	<b>850.134</b>	<b>37.690.289</b>	<b>1.869.812</b>	<b>26.309</b>	<b>1.843.502</b>	<b>10.486.417</b>	<b>4.805</b>	<b>10.481.613</b>	<b>106.661</b>	<b>176</b>	<b>106.485</b>	<b>13.364</b>	<b>7</b>	<b>13.356</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>															
B.1 Soferenze	12.246.946	2.245.492	10.001.454	396.782	208.035	188.747	100.000	21.090	78.910	33.081	2.313	30.768	-	-	-
B.2 Inadempienze probabili	3.597.122	204.987	3.392.135	57.838	3.233	54.605	14.231	285	13.947	-	-	-	-	-	-
B.3 Scaduto deteriorato	2.384.724	52.479	2.332.245	7.465	149	7.315	5.675	1.033	4.642	-	-	-	-	-	-
B.4 Esposizioni non deteriorate	194.437.520	1.134.830	193.302.690	6.342.856	159.173	6.183.683	474.470	1.874	472.596	378.193	3.839	374.354	259.250	981	258.269
<b>Totale B</b>	<b>212.666.312</b>	<b>3.637.789</b>	<b>209.028.524</b>	<b>6.804.941</b>	<b>370.590</b>	<b>6.434.351</b>	<b>594.376</b>	<b>24.281</b>	<b>570.095</b>	<b>411.274</b>	<b>6.152</b>	<b>405.122</b>	<b>259.250</b>	<b>981</b>	<b>258.269</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>251.206.736</b>	<b>4.487.923</b>	<b>246.718.813</b>	<b>8.674.753</b>	<b>396.900</b>	<b>8.277.853</b>	<b>11.080.793</b>	<b>29.086</b>	<b>11.051.708</b>	<b>517.935</b>	<b>6.328</b>	<b>511.607</b>	<b>272.614</b>	<b>989</b>	<b>271.625</b>

## 3.2 Rischi di mercato

### 3.2.1 Rischio di tasso di interesse

#### Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse deriva principalmente dall'attività di investimento in titoli e nasce in particolare dalle poste dell'attivo patrimoniale e del passivo patrimoniale in termini di importo, scadenza, durata finanziaria e tasso.

#### Informazioni di natura quantitativa

##### 1) Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da 3 a 6 mesi	Da 6 mesi fino a 1 anno	Da 1 anno fino a 5 anni	Da 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>	<b>2.897.046</b>	<b>7.058.818</b>	<b>3.288.437</b>	<b>6.756.491</b>	<b>24.651.665</b>	<b>3.353.231</b>	<b>3.475.658</b>	-
1.1 Titoli di debito	-	2.265.595	666.841	1.181.379	5.875.011	1.620.626	3.472.855	-
1.2 Crediti	2.897.046	4.793.223	2.621.596	5.575.112	18.776.654	1.732.605	2.803	-
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività</b>	<b>1.207.329</b>	<b>8.209.480</b>	<b>246.157</b>	<b>479.926</b>	<b>4.191.770</b>	<b>4.692.766</b>	-	-
2.1 Debiti	1.207.329	8.209.480	226.157	459.926	4.071.770	4.692.766	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	20.000	20.000	120.000	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Opzioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Altri derivati</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

### 3.2.2 Rischio di prezzo

#### Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Aspetti generali

Non si ritiene rilevante l'esposizione del Confidi al rischio di prezzo.

### 3.2.3 Rischio di cambio

La società non risulta esposta a questo tipo di rischio in quanto risultano integralmente liquidati gli investimenti in titoli e altri strumenti finanziari denominati in valuta estera.

## 3.3 Rischi operativi

#### Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Per monitorare attentamente il rischio operativo, Asconfidi può contare su una struttura organizzativa adeguata alla dimensione e alla specificità del business oltre che allo status di

intermediario vigilato. Il “Regolamento della Funzione di Risk Management” ed il “Regolamento di Compliance” identificano mission, ruoli, responsabilità, rapporti gerarchici e funzionali, modalità operative e reportistica inerenti la gestione dei rischi di secondo livello. Nel corso del 2015 la società si è inoltre dotata di un “Codice Etico”, un “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01”, un “Regolamento dell’Organismo di Vigilanza”.

Ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniali, per la misurazione dei rischi operativi è stato adottato il “metodo Base”, secondo quanto previsto dalla C.R.R. artt. 315 e 316.

### *Informazioni di natura quantitativa*

#### 1) Determinazione requisito patrimoniale per rischio operativo

Rischio Operativo	Valore lordo
Indicatore Rilevante 31.12.2021	1.728.320
Indicatore Rilevante 31.12.2022	2.009.695
Indicatore Rilevante 31.12.2023	2.022.860
Media Indicatore Rilevante Triennio 2021 - 2023	1.920.292
Requisito operativo regolamentare a fronte del Rischio Operativo	288.044

## 3.4 Rischio di liquidità

### *Informazioni di natura qualitativa*

#### *1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità misura il rischio che l’intermediario non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, causato da una incapacità di reperire i fondi necessari oppure dalla difficoltà di smobilizzare assets. Una variabile che concorre a definire il rischio di liquidità è la composizione delle attività e delle passività dell’Intermediario.

Pur non ritenendo necessario procedere alla misurazione del capitale interno per il rischio di liquidità, Asconfidi Lombardia reputa opportuno attivare adeguati presidi per il suo monitoraggio strutturando un processo di controllo della liquidità a breve termine che, attraverso l’implementazione di un sistema di reporting mensile e trimestrale, riporti la dinamica attesa della liquidità nei 6/12 mesi successivi.

## Informazioni di natura quantitativa

## 1) Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/scaglioni temporali	A vista	Da 1 a 7 giorni	Da 7 a 15 giorni	Da 15 giorni a 1 mese	Da 1 mese a 3 mesi	Da 3 a 6 mesi	Da 6 mesi a 1 anno	Da 1 a 3 anni	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>											
A.1 Titoli di Stato	-	-	25.176	-	79.230	16.910	120.936	3.339.000	2.242.000	5.895.000	-
A.2 Altri titoli di debito	-	-	5.462	9.500	412.851	27.291	281.782	1.313.720	950.000	2.550.000	-
A.3 Finanziamenti	2.886.352	861.897	293	117.576	1.829.881	3.020.559	6.332.740	16.432.649	4.247.500	1.749.843	-
A.4 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Passività per cassa</b>											
B.1 Debiti verso:											
- banche	400.359	-	-	-	532.550	798.824	1.597.647	5.969.941	4.357.699	92.766	-
- enti finanziari											
- clientela	837.572	-	-	-	45.850	-	45.850	-	-	4.600.000	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	20.000	20.000	80.000	40.000	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- differenziali positivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- differenziali negativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	79.455	655	416.405	99.125	949.099	1.402.067	4.635.226	7.496.395	4.820.704	1.935.590	-
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	-	-	-	-	161.517	1.021.844	2.341.889	8.179.000	3.761.235	2.217.207	-

## SEZIONE 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

### 4.1 Il Patrimonio dell'impresa

#### 4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

A fronte delle linee strategiche di sviluppo, Asconfidi Lombardia adotta le misure necessarie al fine di mantenere adeguato il proprio patrimonio, con una sana e prudente gestione. L'attività di mantenimento di una dotazione di capitale adeguata consente al Confidi di gestire i rischi ed, eventualmente, ricercare nuove opportunità di sviluppo.

#### 4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/valori	Importo 31/12/2023	Importo 31/12/2022
<b>1. Capitale</b>	<b>25.254.250</b>	<b>25.254.250</b>
<b>2. Sovrapprezzi di emissione</b>		
<b>3. Riserve</b>	<b>3.751.575</b>	<b>3.529.039</b>
- di utili	1.312.097	1.245.336
a) legale	1.312.097	1.245.336
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre	2.439.478	2.283.702
<b>4. (Azioni proprie)</b>		
<b>5. Riserve da valutazione</b>	<b>-1.395.840</b>	<b>-1.989.670</b>
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-1.399.750	-1.994.996
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	3.910	5.326
- Quota delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto		
<b>6. Strumenti di capitale</b>		
<b>7. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>306.487</b>	<b>222.537</b>
<b>TOTALE</b>	<b>27.916.472</b>	<b>27.016.155</b>

#### 4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

In corrispondenza di ciascuna categoria di attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, ecc.) è indicata, nella colonna "riserva positiva", l'importo cumulato delle riserve da valutazione relative agli strumenti finanziari che, nell'ambito della categoria considerata, presentano alla data di riferimento del bilancio un fair value superiore al costo ammortizzato (attività finanziarie plusvalenti) e, nella colonna "riserva negativa", l'importo cumulato delle riserve da valutazione riferite agli strumenti che, nell'ambito della categoria considerata,

presentano alla data di riferimento del bilancio un fair value inferiore al costo ammortizzato (attività finanziarie minusvalenti).

Attività/valori	Importo 31/12/2023		Importo 31/12/2022	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	98.979	-1.561.708	30.886	-2.097.105
2. Titoli di capitale				
3. Finanziamenti				
Totale	98.979	-1.561.708	30.886	-2.097.105

#### 4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

Attività/valori	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	- 2.066.220		
2. Variazioni positive			
2.1 Incrementi di fair value	1.618.163		
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	-		
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo	1.139		
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni			
3. Variazioni negative			
3.1 Riduzioni di fair value	- 1.011.872		
3.2 Riprese di valore per rischio di credito	-		
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	- 3.940		
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni	-		
4. Rimanenze finali	- 1.462.729		

## 4.2 I Fondi propri e i Coefficienti di vigilanza

### 4.2.1 Fondi propri

#### 4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

I Fondi Propri sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati in applicazione dei principi IAS/IFRS, delle politiche contabili adottate nonché tenendo conto della disciplina introdotta, in materia di fondi propri e coefficienti prudenziali, con l'emanazione del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della Direttiva (UE) nr. 63/2013 (CRD IV).

Il totale dei "Fondi Propri" è costituito dal Capitale di classe 1 (Tier 1) e dal Capitale di Classe 2 (Tier 2 -T2); a sua volta Capitale di classe 1 si suddivide tra Capitale Primario di Classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) e Capitale Aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - ATI 1).

Non esistono strumenti innovativi di capitale e strumenti ibridi di patrimonializzazione che entrino nel calcolo del Capitale di Classe 1.

I Fondi propri della Società includono delle passività subordinate computabili come elementi positivi nel Capitale di Classe 2 ai sensi delle pertinenti disposizioni di vigilanza.

#### 4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Di seguito è esposto l'ammontare dei Fondi Propri e delle sue fondamentali componenti che corrispondono a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 288 del 3 aprile 2015 e successivi aggiornamenti emanata dalla Banca d'Italia)

Fondi Propri	31/12/2023	31/12/2022
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	27.916.795	27.016.155
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-17.732	-20.554
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	27.899.063	26.995.602
D. Elementi da dedurre dal CET1	39.611	39.635
E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-)	0	92.487
<b>F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C- D +/-E)</b>	<b>27.859.452</b>	<b>27.048.454</b>
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	0	0
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	0	0
H. Elementi da dedurre dall'AT1	0	0
I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-)	0	0
<b>L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G - H +/-I)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 -T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	4.300.000	4.300.000
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	0	0
N. Elementi da dedurre dal T2	0	0
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)	0	0
<b>P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 -T2) (M - N +/- O)</b>	<b>4.300.000</b>	<b>4.300.000</b>
<b>Q. Totale fondi propri (F + L + P)</b>	<b>32.159.452</b>	<b>31.348.454</b>

#### 4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

##### 4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Tenuto conto del totale del rischio in essere a fine esercizio, della composizione dell'attivo di bilancio e delle caratteristiche organizzative di Asconfidi Lombardia è possibile calcolare il requisito minimo patrimoniale come segue:

L'ammontare del requisito patrimoniale minimo è stato calcolato al 31 dicembre 2023 come somma del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito – derivato mediante l'applicazione della metodologia “standardizzata” prevista dalle Istruzioni di Vigilanza – e del requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo – ottenuto mediante l'applicazione della “metodologia base” prevista dalle Istruzioni di Vigilanza. Non sono stati presi in considerazione i rischi di mercato, tenuto conto che Asconfidi Lombardia non svolge alcuna attività di negoziazione in titoli e, pertanto, rientra all'interno della soglia di esclusione da tali requisiti prevista dalle Istruzioni di Vigilanza; analogamente, Asconfidi Lombardia non è tenuta a calcolare requisiti patrimoniali a fronte del rischio di cambio, in quanto non ha in essere posizioni in valuta.

Le principali attività esposte al rischio di credito sono rappresentate dalla fornitura di garanzie a supporto della solvibilità delle imprese finanziate e dall'erogazione di credito diretto alle imprese.

Le attività di rischio soggette alla copertura patrimoniale sono:

- le posizioni in strumenti finanziari che fanno parte del portafoglio immobilizzato;
- ogni altra attività non dedotta dal patrimonio di vigilanza connessa a voci diverse da quelle comprese nel portafoglio di negoziazione di vigilanza;
- le esposizioni derivanti da operazioni “fuori bilancio” connesse a voci diverse da quelle comprese nel portafoglio di negoziazione di vigilanza per un ammontare pari al loro “equivalente creditizio”;
- gli impegni di garanzia.

#### 4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Figura nella tabella di seguito riportata l'ammontare delle attività di rischio e dei requisiti prudenziali che corrisponde a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 288 del 3 Aprile 2015 “Disposizioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari» e successivi aggiornamenti” emanata dalla Banca d'Italia), salvo eventuali differenze non rilevanti connesse con la diversità tra la tempistica dell'iter di approvazione del bilancio annuale e la data di trasmissione delle segnalazioni di vigilanza riferite al 31 dicembre.

Sono anche indicati i rapporti fra il Capitale di Classe 1 e i Fondi Propri, da un lato, e le attività di rischio ponderate come di seguito definite, dall'altro.

Categorie/valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>				
A.1 Rischio di credito e di controparte				
<b>1. Metodologia standardizzata</b>	279.571.402	287.288.340	72.995.481	79.509.033
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
B.1 Rischio di credito e di controparte			5.839.638	6.360.719
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito				
B.3 Rischio di regolamento				
<b>B. 4 Rischi di mercato</b>				
1. Metodologia standard			-	-
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
<b>B. 5 Rischio operativo</b>				
1. Metodo base			288.044	265.796
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
<b>B. 6 Altri requisiti prudenziali</b>				
<b>B. 7 Altri elementi del calcolo</b>				
<b>B. 8 Totale requisiti prudenziali</b>			6.127.682	6.626.514
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
C.1 Attività di rischio ponderate			76.596.028	82.831.477
C.2 Capitale primario di classe 1 / attività di rischio ponderate (CET1 Capital ratio)			36,372%	32,655%
C.3 Capitale di classe 1 / Attività di rischio ponderate ( Tier 1 capital ratio)			36,372%	32,655%
<b>C. 4 Totale fondi propri / attività di rischio ponderate (Total capital ratio)</b>			41,986%	37,846%

**SEZIONE 5 - PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA			
	Voci	31/12/2023	31/12/2022
10	Utile (perdita) d'esercizio	306.809	222.537
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50	Attività materiali		
60	Attività immateriali		
70	Piani a benefici definiti	3.910	5.326
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>		
100	Copertura di investimenti esteri		
110	Differenze di cambio		
120	Copertura dei flussi finanziari		
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	- 1.399.750	- 1.994.996
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>- 1.395.840</b>	<b>- 1.989.670</b>
180	<b>REDDITIVITA' COMPLESSIVA (Voce 10 + 170)</b>	<b>- 1.089.031</b>	<b>- 1.767.134</b>

**SEZIONE 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui rapporti con le parti correlate richieste dallo IAS 24. Tale informativa è volta ad assicurare che il bilancio d'esercizio contenga le informazioni integrative necessarie a evidenziare se ed in che misura la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società che redige il bilancio siano stati influenzati dall'esistenza di transazioni con parti correlate.

È opportuno segnalare che, al fine di presidiare in modo adeguato il rischio che la vicinanza di taluni soggetti ai centri decisionali della Società possa compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative alla concessione di garanzie e ad altre transazioni nei confronti dei medesimi soggetti, è stata predisposta quale strumento interno di autodisciplina e autotutela la policy per la gestione delle operazioni con soggetti collegati e disciplina dei conflitti di interesse.

Tale documento riporta le linee guida e descrive le procedure interne che la Società adotta per preservare l'integrità dei processi decisionali nelle operazioni con parti correlate e soggetti connessi.

Le tipologie di parti correlate individuate dalla società nell'ambito della suddetta policy sono le seguenti:

- gli esponenti aziendali della Società;
- l'eventuale soggetto, in grado di nominare, da solo, uno o più componenti dell'organo con funzione di gestione o dell'organo con funzione di supervisione strategica, anche sulla base di patti in qualsiasi forma stipulati o di clausole statutarie aventi per oggetto o per effetto l'esercizio di tali diritti o poteri;
- una società, o un'impresa anche costituita in forma non societaria, su cui la Società è in grado di esercitare il controllo o un'influenza notevole.

### 6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Vengono qui di seguito riepilogati in forma tabellare i compensi imputati in bilancio per il 2023 ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Si precisa, altresì, che tra i "dirigenti con responsabilità strategiche" rientrano i componenti del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e del Comitato di Controllo.

Qualifica	Ammontare dei compensi	Voce di bilancio
Componenti del Consiglio di Gestione	148.400	160.a
Componenti del Comitato di Controllo interno	37.783	160.a
Componenti del Consiglio di Sorveglianza	29.375	160.a
<b>Totale</b>	<b>215.558</b>	

### 6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Si riportano nella tabella seguente le operazioni perfezionate nel corso del 2023 con parti correlate dando evidenza del soggetto rilevante e del suo ruolo nella società affidata.

Rapporto	Intestazione	Nominativo	Ruolo/Legame in società affidata	Carica in Asconfidi Lombardia	Data Erogazione	Prodotto	Importo Erogato	Dubbi Esiti
30913000017102	AIROLDI E BELGERI SRL	BELGERI ANGELO	SOCIO	COMPONENTE C.D.S.	25/10/2023	FINANZIAMENTO DIRETTO	20.000	110,1
30913000017200	AIROLDI E BELGERI SRL	BELGERI ANGELO	SOCIO	COMPONENTE C.D.S.	01/12/2023	FINANZIAMENTO DIRETTO	15.000	570,9
240913000320513	AIROLDI E BELGERI SRL	BELGERI ANGELO	SOCIO	COMPONENTE C.D.S.	11/04/2023	CHIROGRAFARIO LIQUIDITA'	240.000	8.231,9
240913000324653	AIROLDI E BELGERI SRL	BELGERI ANGELO	SOCIO	COMPONENTE C.D.S.	26/05/2023	CHIROGRAFARIO LIQUIDITA'	104.000	3.142,8
30915000031503	OFFICINA ANDREOSSO DI PIETRO E FULVIO S.N.C.	BESIO GIOVANNI AMERIGO	PARENTE DI SECONDO GRADO	COMPONENTE C.D.S. E DEL COMITATO DEI CONTROLLI	24/03/2023	FINANZIAMENTO DIRETTO	20.000	7,7
30910000030509	PAZZAGLI FABIO	PAZZAGLI PAOLO	PARENTE DI TERZO GRADO	VICE PRESIDENTE C.D.G.	12/07/2023	FINANZIAMENTO DIRETTO	15.000	168,7
30915000030309	JEAN PIERRE DUE DI REDAELLI ROBERTO & REDAELLI MASSIMO S.N.C.	REDAELLI ALESSANDRO	PARENTE DI PRIMO GRADO	RISK MANAGER	01/03/2023	FINANZIAMENTO DIRETTO	20.000	7,6

Le regole previste dalla policy sono indirizzate principalmente alle Parti Correlate e ai Soggetti Connessi, ancorché, al fine di mantenere un atteggiamento prudentiale per quanto riguarda operazioni di finanziamento nei confronti di "Altri soggetti in potenziale conflitto di

interessi”, ai sensi del paragrafo 8.2 della Policy, sono state estese ad un novero più ampio di dipendenti e collaboratori aziendali, soprattutto se questi abbiano interessi in altre attività.

Il processo di delibera nei confronti di operazioni che coinvolgono gli Altri Soggetti Rilevanti, ovvero i soggetti ad esse collegati, rimane il medesimo previsto per il perimetro delle Parti Correlate, secondo quanto indicato al paragrafo 3.3 della Policy “Iter deliberativi”.

### **6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate**

I rapporti e le operazioni intercorse con parti correlate non presentano elementi di criticità, sono riconducibili all’ordinaria attività svolta dalla Società e si sono normalmente sviluppati nel corso del periodo in funzione delle esigenze od utilità contingenti e nell’interesse comune delle parti. Le condizioni applicate ai singoli rapporti ed alle operazioni con le società stesse non si discostano dunque da quelle di mercato.

## **SEZIONE 7 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI**

### **7.1 Requisiti di mutualità prevalente**

Ai sensi dell’articolo 2513 del Codice Civile si dà atto che la Cooperativa ha i requisiti della mutualità prevalente, in quanto il suo statuto prevede che:

- è fatto divieto di distribuire dividendi ed avanzi di gestione di qualsiasi natura;
- è fatto divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori, o comunque posseduti dagli stessi, in misura superiore a quattro punti e mezzo rispetto all’interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, riferito al capitale effettivamente versato, fermo il divieto assoluto di distribuire avanzi di gestione in qualsiasi forma;
- è fatto divieto di distribuire le riserve tra i soci cooperatori;
- è fatto obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della cooperativa, dell’intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale effettivamente esistente e versato, ai fondi di garanzia interconsortile.

Inoltre, l’attività sociale nell’esercizio 2023 è stata svolta esclusivamente nei confronti dei soci.

Il parametro contabile contenuto nell’art. 2513 lettera a) del codice civile si deve intendere riferito alla voce 40 del conto economico pari a Euro 1.158.290 relativa ai ricavi di esercizio conseguiti per prestazioni di garanzia svolte esclusivamente nei confronti dei soci.

Si dà atto che la Cooperativa è iscritta con il numero A202814 all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente e che ha operato, quale confidi di secondo grado, esclusivamente in favore dei confidi soci e delle imprese consorziate o socie di questi ultimi.

## **7.2 Informativa ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017**

L'articolo 1, comma 125, terzo periodo, L. 124/2017 stabilisce, con decorrenza a partire dall'esercizio 2018, che *“le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni [...] sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente”*.

Con l'approvazione della legge di conversione del decreto semplificazioni (D.L. 135/2018, convertito in L. 12/2019), è stato disposto che per gli aiuti di Stato e per quelli *De minimis* contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, la relativa registrazione sostituisce l'obbligo informativo di bilancio, fermo restando l'obbligo di dichiarare nella Nota integrativa l'esistenza degli aiuti di Stato oggetto di pubblicazione nel predetto Registro nazionale.

Per l'esercizio 2023 la società ha ricevuto un contributo pubblico, pari ad € 100.000, ricevuto dal Ministero per far fronte a specifiche insolvenze ai sensi della Legge 108/1996 (fondi per la prevenzione del fenomeno dell'usura).

Sul sito web di Asconfidi Lombardia [www.asconfidi.it](http://www.asconfidi.it) è inoltre disponibile l'Informativa al Pubblico (Pillar III), pubblicata nella medesima sezione del presente documento.

## Relazione Società di Revisione

**ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA  
LOMBARDIA - COOPERATIVA DI  
GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Ai Soci della  
ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA  
COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA - COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.43 del D.Lgs. n.136/15.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e del comitato di sorveglianza per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il comitato di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA - COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA - COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA - COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2024

Crowe Bompani SpA

Gabriella Ricciardi



(Socio)